

Bilancio  
consolidato

Bilancio  
dell'esercizio

2011 

VIII BILANCIO CONSOLIDATO  
XII ESERCIZIO SOCIALE

GRUPPO SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TOSCANE

B i l a n c i o  
c o n s o l i d a t o

B i l a n c i o  
d e l l ' e s e r c i z i o

2 0 1 1



V I I I B I L A N C I O C O N S O L I D A T O

X I I E S E R C I Z I O S O C I A L E

**A s s e m b l e e r i n r i e i S o i e 2 i u n o 2 0 1 2**

G R U P P O S O C I E T À M E T R O P O L I T A N A A C Q U E T O R I N O



SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.  
Sede legale in Torino, Corso XI febbraio, 14  
Capitale sociale € 345.533.761,65 i.v.  
Registro Imprese Torino n. 07937540016  
C.a e P.IVA 07937540016



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nominato in conformità agli artt. 2364-2449 c.c. e 18 dello Statuto Sociale, è così composto dai signori:

LORENZI dott. Alessandro	Presidente
ROMANO dott. ing. Paolo	Amministratore Delegato
PESCE p.i. Giovanni	Consigliere
SANLORENZO dott.ssa Silvana	Consigliere
TARTAGLINO p.i. Pietro	Consigliere

## COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, nominato in conformità agli artt. 2364-2449 c.c. e 18 dello Statuto Sociale, è così composto dai signori:

BIANCO rag. Roberto	Presidente
CODA dott. Roberto	Sindaco effettivo
PASSONI dott. Pier Luigi	Sindaco effettivo
CASTELLI dott.ssa Antonella	Sindaco supplente
GARDI dott.ssa Margherita	Sindaco supplente

## SOCIETA' DI REVISIONE ' REVISIONE BILANCIO E CONTROLLO CONTABILE'

Deloitte & Touche S.p.A.

# SOMMARIO

<b>1 IL GRUPPO SMAT</b>	<b>8</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO SMAT</b>	<b>9</b>
<b>COMPOSIZIONE DEL GRUPPO SMAT</b>	<b>10</b>
<b>ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO SMAT</b>	<b>19</b>
<i>Ricavi</i>	20
<i>Costi</i>	21
<i>Situazione finanziaria</i>	21
<i>Investimenti tecnici</i>	22
<i>Mercato e capacità produttiva della Capogruppo</i>	23
<i>Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze</i>	24
<i>Garanzie ai finanziamenti</i>	25
<i>Informazioni attinenti al personale e all'ambiente</i>	26
<i>Elenco sedi secondarie del Gruppo SMAT</i>	26
<i>Rapporti con parti correlate</i>	26
<i>Azioni proprie e partecipazioni in società controllanti</i>	28
<i>Adozione dei Principi IAS/IFRS</i>	28
<i>Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio 2011</i>	28
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2011</i>	29
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	29
<i>Proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio d'esercizio SMAT S.p.A. al 31 dicembre 2011</i>	31
<b>2 BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SMAT</b>	<b>33</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA GRUPPO SMAT</b>	<b>39</b>
<i>Struttura e contenuto del bilancio</i>	39
<i>Criteri di consolidamento</i>	39
<i>Criteri di valutazione</i>	40
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	40
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	41
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	41
<i>Lavori in corso su ordinazione</i>	41
<i>Rimanenze di magazzino</i>	42
<i>Crediti</i>	42
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	42
<i>Ratei e risconti attivi e passivi</i>	42

<i>Patrimonio Netto</i>	42
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	42
<i>Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	42
<i>Conti d'Ordine</i>	43
<i>Debiti</i>	43
<i>Costi e ricavi</i>	43
<i>Contributi in c./Impianti</i>	43
<i>Imposte</i>	43
<i>Conversione delle attività/passività in valuta estera</i>	43
<i>Uso di stime</i>	44
<i>Altre informazioni</i>	44
<i>Deroghe ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, c.c.</i>	44
<i>Operazioni con parti correlate ex-art. 2427, n. 22-bis c.c.</i>	44
<i>Accordi societari fuori dello Stato Patrimoniale ex-art. 2427, n. 22-ter c.c.</i>	44
<i>Espressione degli importi nella Nota Integrativa</i>	44
<i>Note di commento alle voci dello Stato Patrimoniale</i>	45
<b>ATTIVO</b>	45
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	52
<i>Note di commento alle voci di Conto Economico</i>	60
<i>Valore della produzione</i>	60
<i>Costi della produzione</i>	62
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	65
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	66
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	66
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	67
<b>3 PROSPETTI COMPLEMENTARI</b>	79
<b>4 BILANCIO D'ESERCIZIO SMAT S.P.A.</b>	77
<b>NOTA INTEGRATIVA SMAT S.P.A.</b>	83
<i>Struttura e contenuto del bilancio</i>	83
<i>Criteri di valutazione</i>	83
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	83
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	84
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	84
<i>Rimanenze di magazzino</i>	84
<i>Crediti</i>	84
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	84

<i>Ratei e risconti attivi e passivi</i>	84
<i>Patrimonio Netto</i>	84
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	85
<i>Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	85
<i>Conti d'Ordine</i>	85
<i>Debiti</i>	85
<i>Costi e ricavi</i>	85
<i>Contributi in c./Impianti</i>	85
<i>Imposte</i>	86
<i>Conversione delle attività/passività in valuta estera</i>	86
<i>Uso di stime</i>	86
<i>Altre informazioni</i>	86
<i>Deroghe ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, c.c.</i>	86
<i>Operazioni con parti correlate ex-art. 2427, n. 22-bis c.c.</i>	86
<i>Accordi societari fuori dello Stato Patrimoniale ex-art. 2427, n. 22-ter c.c.</i>	86
<i>Espressione degli importi nella Nota Integrativa</i>	86
<i>Note di commento alle voci dello Stato Patrimoniale</i>	87
<b>ATTIVO</b>	87
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	95
<i>Note di commento alle voci di Conto Economico</i>	103
<i>Valore della produzione</i>	103
<i>Costi della produzione</i>	104
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	108
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	108
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	108
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	109
<b>( PROSPETTI COMPLEMENTARI</b>	<b>111</b>
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO RISORSE IDRICHE S.P.A.</b>	<b>117</b>
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO ASA ACQUE S.R.L.</b>	<b>123</b>
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO AIDA AMBIENTE S.R.L.</b>	<b>129</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>130</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>143</b>
<b>ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI</b>	<b>147</b>





# IL GRUPPO SMAT 1

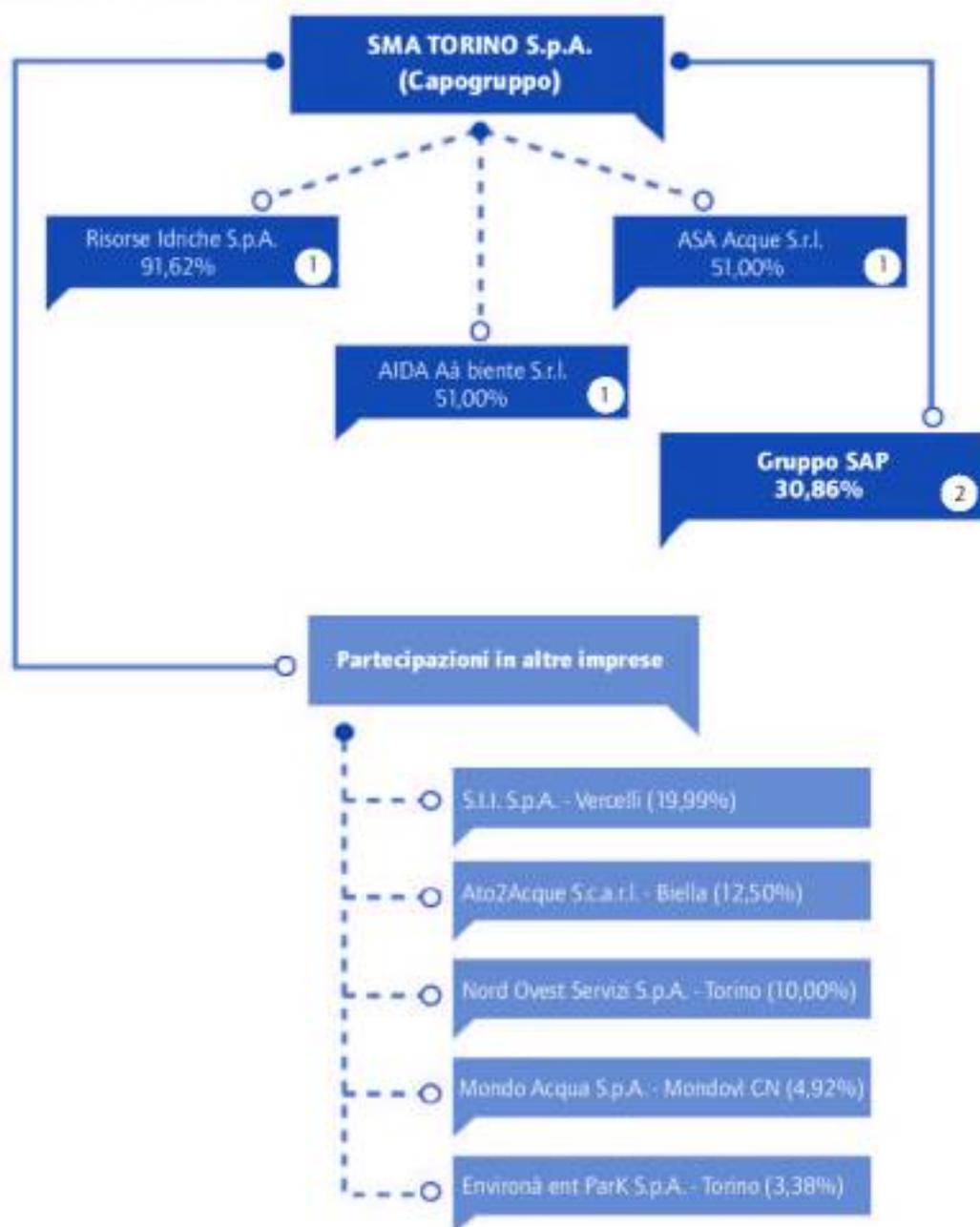
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO SMAT

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO SMAT

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO SMAT



## IL GRUPPO SMAT



- Società coà prese nell'area di consolidaa ento \*
- Società non coà prese nell'area di consolidaa ento

### • Metodologia consolidamento:

1. Consolidaa ento integrale
2. Valutazione partecipazioni con il à etodo del Patrià onio Netto

# RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO SMAT

Signori Azionisti,

I risultati di bilancio del Gruppo SMAT sono determinati dall'attività svolta nell'esercizio di riferimento dalla Capogruppo SMAT S.p.A. e dalle società controllate, in ragione della titolarità diretta da parte di SMAT S.p.A. di partecipazioni di controllo e di collegata.

## Valori significativi del bilancio

L'utile netto di esercizio della Capogruppo SMAT S.p.A. è pari a 26.213 migliaia di euro (17.006 migliaia di euro nel precedente esercizio) e quello consolidato è pari a 26.727 migliaia di euro (17.559 migliaia di euro nel precedente esercizio).

I ricavi delle vendite della Capogruppo SMAT S.p.A. sono pari a 266.368 migliaia di euro (248.770 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Il Risultato Operativo della Capogruppo SMAT S.p.A. si attesta a 46.142 migliaia di euro (34.015 migliaia di euro nell'esercizio precedente), quello di Gruppo a 47.457 migliaia di euro (34.110 migliaia di euro nel precedente esercizio) e, tenuto conto della gestione finanziaria e straordinaria complessivamente quantificata in 4.071 migliaia di euro (4.960 migliaia di euro nel precedente esercizio), il Risultato ante imposte risulta pari a 42.072 migliaia di euro (29.054 migliaia di euro nel precedente esercizio) e la fiscalità totale (corrente e differita) risulta pari a 15.859 migliaia di euro (12.048 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Il ROE (riferito al Risultato Netto) e il ROI (riferito al Capitale Investito totale) della Capogruppo sono risultati pari, rispettivamente al 6,73% (4,53% nel precedente esercizio) ed al 5,44% (4,32% nel precedente esercizio).

L'autofinanziamento gestionale realizzato dalla Capogruppo nell'esercizio è ammontato a 62.750 migliaia di euro (49.868 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Le risultanze del bilancio d'esercizio della Capogruppo saranno oggetto di certificazione con contabilità separata riferita alle attività istituzionali richiesta dall'Autorità d'Acquisto n. 3 Torinese entro il termine di settebre.

Ai sensi dell'art. 2364 c.c., ultimo comma, e dell'art. 14.5 dello Statuto sociale gli Amministratori segnalano di aver determinato la procrastinazione dei termini per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria entro i limiti previsti dalle leggi e norme e in considerazione dell'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato.

## Descrizione generale delle attività

Nel corso del 2011, XII esercizio della Vostra Società, la Capogruppo SMA Torino S.p.A. ha esercitato l'attività inerente il Servizio Idrico Integrato, provvedendo a coordinare l'attività del Gruppo ed a definirne gli obiettivi strategici.

Alla data di bilancio la Vostra Società eroga i Servizi Idrici Integrati in 285 Comuni, pari al 93,14% dei Comuni inclusi in Acquisto, servendo il 98,75% della popolazione ivi residente ed impegnandosi attivamente nell'adempienza delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione di Servizio (erogazione di servizi secondo la qualità e le prescrizioni della Carta del Servizio, applicazione della tariffa d'Acquisto, sostenimento dei costi di gestione e dei canoni d'Acquisto nonché realizzazione del piano d'investimento).

Per tutta la durata dell'esercizio la società ha svolto la propria attività operativa di core business nella veste di erogatrice del servizio idrico dalla captazione alla distribuzione della risorsa idropotabile, al collettamento

fognario ed alla depurazione finale dei reflui da restituire all'ambiente. Inoltre ha svolto una serie di attività collaterali, a cui sono connesse al citato servizio.

In seguito alla modifica statutaria deliberata nel 2009 il SII costituisce attività prevalente della Capogruppo SMAT rispettando i requisiti richiesti dall'ordinamento unitario per la gestione cosiddetta "in house".

La riunificazione gestionale dell'Area bito 3 Torinese e la conseguente erogazione del servizio secondo la tariffa e il piano degli interventi definiti dall'Autorità d'Area bito sono esercitate dalla Vostra Società in forza dei seguenti atti:

- contratto siglato il 1° ottobre 2004 in esecuzione della deliberazione n. 173 assunta dalla Conferenza dell'Area bito 3 Torinese in data 27 maggio 2004;
- atto integrativo siglato in data 2 ottobre 2009 per il recepimento della revisione periodica del Piano d'Area bito 2008-2023 approvato con deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Area bito n. 349 del 27 marzo 2009;
- accordo siglato con ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. in data 28 dicembre 2007 ad esecuzione, con valenza dal 1° luglio 2007, del disposto della deliberazione n. 282 assunta dalla Conferenza dell'Area bito 3 Torinese in data 14 giugno 2007 che ha conferito la qualificazione di SMAT quale Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nell'Area bito Ottimale Torinese e di ACEA quale gestore salvaguardato operativo nel territorio storico di riferimento;
- Accordo Quadro per la disciplina delle gestioni operate dalla Società Acque Potabili S.p.A. nel territorio dell'Area bito Territoriale Ottimale 3 Torinese per l'ulteriore completamento della citata riunificazione gestionale siglato in data 3 luglio 2008, unitamente all'Autorità d'Area bito 3 Torinese e alla collegata Società Acque Potabili S.p.A. e che è entrato in vigore in uno specifico Accordo Integrativo stipulato in data 19 febbraio 2010;
- protocollo d'intesa sottoscritto in data 7 maggio 2010 con ACSEL S.p.A., con riferimento alla delibera n. 371 del 21 dicembre 2009, mediante il quale SMAT ha assunto dal 1° gennaio 2010 la titolarità del rapporto giuridico di servizio pubblico anche nei territori dei Comuni unitari e per i servizi gestiti da ACSEL S.p.A. estendendo ad ulteriori 24 Comuni il servizio di depurazione tramite il impianto di depurazione di Rosta gestito dalla Vostra Società per il tramite di ACSEL S.p.A. e viceversa.

Inoltre l'operatività gestionale ha trovato supporto oltre che nei citati atti anche in specifici accordi di servizio già stipulati negli anni precedenti, con la Società Acque Ciriacesi S.r.l. di Ciriè e con la Società Italiana Costruzione Esercizio Acquedotti S.p.A. di Torino, nonché con le controllate ASA Acque S.r.l. di Castellana Grotte e AIDA Ambiente S.r.l. di Pianezza, nello specifico intendimento di consolidare il radicamento sul territorio servito e di coinvolgere, almeno transitoriamente, in qualità di soggetti operativi le preesistenti realtà non autonome alla prosecuzione delle loro attività.

Nel contesto regionale le alleanze avviate nei precedenti esercizi hanno consentito alla Vostra Società di contribuire attivamente al miglioramento delle gestioni dei servizi a rete e nel contempo di incrementare la capacità competitiva sul mercato e come è descritto al paragrafo relativo alla descrizione dei rapporti con Parti Correlate.

Anche nel corso del 2011 la Vostra Società è stata particolarmente attiva nel supporto all'emergenza idrica, sia all'interno che all'esterno dell'Area bito di riferimento, effettuando tramite il centro apposito organizzato interventi di rabbocco con autobotti per 10.202.200 litri e con serbatoi di emergenza per 43.200 litri nonché con n. 1.231 bocconi da 18,9 litri caduno.

## **Revisione del Piano d'Ambito**

In data 27 marzo 2009 la Conferenza dell'Ambito 3 Torinese ha approvato con propria deliberazione n. 349 la revisione periodica del Piano d'Ambito 2004-2023 su cui si era basato l'affidamento alla Vostra Società della gestione del Servizio Idrico Integrato a favore dei 306 Comuni dell'Ambito ad adesione o varando il nuovo Piano d'Ambito valido per il periodo 2008-2023.

Con la citata deliberazione 349/2009 la Conferenza dell'Autorità d'Ambito ha altresì determinato di indicare all'Assemblea dei Soci SMAT una precisa modalità di ripartizione del Risultato Netto d'esercizio, effettivamente accertato e dedotte le riserve di legge, che per il periodo 2008-2012 contenga le esigenze di autofinanziamento della Società con i legittimi diritti dei Soci e con le inderogabili necessità di un coinvolgimento diretto degli Enti Locali nelle politiche di salvaguardia e di miglioramento del territorio attraverso la disponibilità di risorse da devolvere a favore di politiche ambientali ed al recupero delle aree degradate.

Tale metodologia si avvale della costituzione di un apposito "Fondo per le Politiche Ambientali, per il territorio e per i servizi dei Comuni" destinato alla distribuzione agli Enti Locali Soci, creato mediante destinazione di una parte dell'utile netto d'esercizio approvato dall'Assemblea dei Soci SMAT che residua dopo la destinazione alla Riserva Legale, alle Riserve facoltative, nonché ai dividendi.

L'Assemblea dei Soci SMAT riunita in via ordinaria il 25.05.2009 ha pertanto preso atto delle determinazioni superiori e adottate, facendole proprie e deliberando l'approvazione dell'atto integrativo della Convenzione di servizio dell'1.10.2004 tra ATO 3 Torinese e SMAT S.p.A., e l'indicazione della ripartizione del Risultato Netto d'esercizio. L'atto integrativo sottoscritto con l'Ambito in data 2.10.2009 è finalizzato al recepimento della revisione di piano.

La misura complessiva del Fondo per le Politiche Ambientali, per il territorio e per i servizi dei Comuni per ciascun esercizio dal 2008 nonché la ripartizione tra i Comuni Soci è determinata con specifiche percentuali sul Risultato Netto d'esercizio deliberate dalla Conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali dell'Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese".

I Comuni Soci hanno approvato in Conferenza d'Ambito di dare continuità alla costituzione della "Riserva Fondo per le Politiche Ambientali, per il territorio e per i servizi dei Comuni" già attuata negli esercizi 2008-2009-2010 sulla base della citata deliberazione quadro 349/2009 e con la deliberazione n. 450 del 21.03.2012 è stata definita la ripartizione dell'utile netto d'esercizio 2011.

Si fa infine presente che le determinazioni relative alla istituzione del "Fondo per le Politiche Ambientali, per il territorio e per i servizi dei Comuni" e alla sua erogazione fanno capo all'Assemblea dei Soci, la quale ha finora condiviso il suggerimento dell'Autorità d'Ambito.

Con deliberazione n. 431 del 14.07.2011 l'ATO 3 Torinese ha approvato la revisione del Piano d'Ambito relativa all'arco temporale dall'1.01.2011 al 31.12.2023 al fine di poter disporre di uno strumento di programmazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato aggiornato in relazione al modello gestionale adottato per l'erogazione del servizio nel territorio dell'ATO 3 "Torinese", alle nuove disposizioni legislative e ai risultati degli ultimi 3 anni di gestione d'Ambito (2008-2010).

L'Autorità d'Ambito con le delibere n. 422 del 24.03.2011 e n. 445 del 26.01.2012 ha approvato la verifica del Bilancio d'Ambito rispettivamente per la regolazione degli anni 2008 e 2009, mentre è in chiusura la redazione del bilancio di regolazione d'Ambito 2010, quest'ultimo redatto secondo le linee guida già partite dall'Autorità d'Ambito con determinazione n. 421 del 24.03.2011.

## Accordi strategici

### *Accordo SMAT/SAP*

Per effetto del citato Accordo con SAP la Vostra Società ha assunto quindi dal 1° luglio 2008, e sino al 30 giugno 2022, la qualità di Gestore Unico d'Acquedotto del Servizio Idrico Integrato anche per i territori dei Comuni in precedenza serviti da Acque Potabili S.p.A., attenendo quest'ultima al ruolo operativo individuato nell'Accordo Quadro, e a egli deterrà in un specifico Accordo Integrativo stipulato in data 19 febbraio 2010; la funzione di SMAT in sostanza è quella di rivestire un ruolo di garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali di Acque Potabili per la fornitura del servizio pubblico essenziale. In particolare il predetto Accordo Quadro prevede, tra l'altro, l'assunzione della qualifica di "Gestore Operativo" del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 3 da parte di Acque Potabili S.p.A., a fronte del superamento delle concessioni e dei rapporti di appalto in base ai quali Acque Potabili S.p.A. attualmente eroga il servizio di acquedotto nel territorio di n. 29 Comuni dell'ATO 3, con l'ulteriore positiva conseguenza del ritiro dei contenziosi pendenti tra Acque Potabili S.p.A., SMAT S.p.A., l'ATO 3 ed alcuni Comuni.

L'Accordo Quadro ha inoltre stabilito che tutte le opere del servizio idrico, le reti, gli impianti ed altre dotazioni realizzati da Acque Potabili, con proprie risorse, sino al 31 dicembre 2007, debbano essere trasferite pro quota in proprietà ai Comuni sul cui territorio insistono secondo modalità applicative da deterrarsi in un accordo fra le Parti e l'Autorità d'Acquedotto n. 3 "Torinese".

Stante il riconoscimento in capo alla Società Acque Potabili S.p.A. esclusiva di diritti economici e patrimoniali già previsti nei contratti di concessione (iscrivendo), SMAT provvede a monitorare che l'applicazione delle modalità tariffarie dell'ATO 3 consenta, pur deterrando un differenziale rilevato su base annua, il mantenimento dell'iscrivendo di SAP nel suo complesso per la durata del periodo contrattuale.

Tale monitoraggio si attua sulla base della simulazione dei differenziali annui, deterrando in relazione agli elementi disponibili utilizzati per la redazione del bilancio annuale di SAP, rilevando che la somma algebrica dei differenziali, a consuntivo e con riferimento alla data della chiusura dell'accordo, tende a zero. In conseguenza a quanto sopra evidenziato l'impegno di garanzia assunto da SMAT viene rappresentato nel bilancio iscrivendo nei conti d'ordine il valore simbolico di 1 euro per attività dell'operazione.

L'Accordo Integrativo prevede inoltre clausole di salvaguardia, attivabili da SMAT, in relazione alla possibilità di riconsiderare i termini e le pattuizioni con cadenza triennale e la prima sarà da effettuare sulla base dei dati relativi al 31.12.2010.

In data 11/05/2012 SMAT e SAP unitamente all'ATO3 Torinese hanno sottoscritto verbale di contraddittorio relativo alla condivisione dei risultati emersi dalle verifiche richieste nell'Accordo Quadro.

Sulla base di quanto sopra la competenza d'investimento non deve essere ridefinita entro la competenza gestionale di cui all'Allegato C dell'Accordo Quadro, viene ridefinita in diminuzione per 12,525 milioni di euro.

### *Addendum convenzione SMAT/ACEA*

In seguito ad una prima verifica dello stato di attuazione dell'accordo esecutivo per la gestione operativa del S.I.I. sottoscritto in data 28 dicembre 2007, le parti, in data 10 maggio 2010, hanno sottoscritto un addendum all'accordo a adesione, evidenziando i maggiori costi della gestione per gli esercizi 2008 e 2009, così e fase propedeutica alla revisione dell'accordo.

La Conferenza dell'Autorità d'Acquedotto ha preso atto dell'addendum di cui sopra, ribadendo che le valutazioni in merito agli squilibri gestionali sono subordinate alla verifica della contabilità separata di ciascuna delle due Società e del bilancio d'Acquedotto per gli esercizi 2008 e 2009, al fine d'intraprendere le azioni compatibili con la sua prima revisione del Piano d'Acquedotto.

In data 30 maggio 2011 ACEA e SMAT hanno sottoscritto una integrazione all'addendum di cui sopra per la consuntivazione e sostenibilità 2010 subordinata alla verifica complessiva, da parte dell'Autorità d'Acquedotto, dell'equilibrio raggiunto dalle società sulla base delle Contabilità separate e dei valori riportati al Piano d'Acquedotto.

## Attività internazionali

L'attività internazionale di SMAT per l'anno 2011 è stata volta sia alla realizzazione di iniziative di cooperazione decentrata in partnership con i coà uni Soci, sia alla presentazione di nuove proposte all'Unione Europea nell'aa bito di diversi prograà à i (VII Prograà à a Quadro per la Ricerca, IPA - Instruà ent of Pre Accession, Europe Aid).

I significativi risultati raggiunti negli ultià i dieci anni in vari aa biti concernenti la gestione del ciclo idrico integrato in nuà erose parti del à ondo, hanno perà esso a SMAT di essere assegnataria, nel 2011, di tre nuovi progetti UE di notevole valore industriale.

SMAT si conferà a quindi ai prià i posti tra i partner strategici di Enti Locali e territoriali, Università, Enti di Ricerca nazionali ed internazionali ed Enti di Controllo à bienteale.

à ra le attività internazionali di SMAT nel 2011 si evidenziano tra l'altro:

- l'avvio del progetto in Kosovo di sostegno tecnico aa à inistrativo al Ministero dell'Àa biente Kosovaro (MESP) in cui SMAT gestisce direttaà ente la coà ponente "Acqua";
- l'avvio del progetto di Ricerca "SOàCOM" che vede SMAT tra i coà ponenti di una nuà erosa coà pagine internazionale la quale, oltre al Dipartià ento di Energetica del Politecnico di Torino coà prende anche enti di ricerca spagnoli, polacchi e danesi;
- l'aggiudicazione di un progetto di forà azione per tecnici dell'azienda AWWSE di Arba Minch in Etiopia con Hydroaid, che inizierà nel à ese di aprile del 2012.

SMAT ha proseguito inoltre la sua collaborazione con la Città di Torino, ricevendo delegazioni di diversi paesi stranieri e operando coà e braccio tecnico a supporto di attività connesse alla teà atica acqua, utilizzando a tal fine proprie strutture ed in particolare il Centro Ricerche - con relativa copertura dei costi sostenuti.

## Attività di ricerca e sviluppo

Il 2011 è stato un anno intenso per gli sforzi sostenuti nel caà po della ricerca applicata, dal prelievo della risorsa idrica dall'aa biente alla sua restituzione dopo l'utilizzo, con ià portanti investià enti in risorse uà ane e à ateriali, nella ricerca dei à igliori struà enti e delle à igliori tecnologie per proà uovere la salute uà ana e la protezione dell'aa biente.

In quest'anno, nell'aa bito dell'accordo di partnership stipulato con il Politecnico di Torino nel 2010, il Centro Ricerche SMAT ha portato avanti 4 contratti di ricerca, con il Dipartià ento di Idraulica, Territorio Àa biente e Georisorse, Scienza dei Materiali e Ingegneria Chià ica, per un totale di 11 progetti, che vanno dalla à odellizzazione delle reti di distribuzione dell'acqua potabile allo scopo di ottenere inforà azioni e previsioni per il à iglioraà ento della gestione della doà anda, allo studio di interventi per l'adeguà ento dei processi di potabilizzazione e di depurazione all'evoluzione scientifica, allo sviluppo di nuovi sensori di qualità e di trattaà enti alternativi ai tradizionali, alla valutazione su scala reale degli ià patti dei dissipatori di scarti alià entari sulle reti fognarie e sui depuratori.

Nel 2011 è stato approvato il nuovo prograà à a di ricerca con l'Università di Torino, che prevede lo studio di teà atiche di interesse sanitario e gestionale, quali ad esea pio la presenza di patogeni eà ergenti nelle acque superficiali, trattate e reflue, e l'introduzione di un nuovo approccio "risk assessà ent/risk à anageà ent" nella pianificazione dei controlli dell'acqua potabile.

È anche stato avviato il progetto "SOàC CCHP with Poly-àuel" (acronià o "SOàCOM"), finanziato dall'Unione Europea, che sarà svolto dal Centro Ricerche SMAT con il coordinaà ento del Politecnico di Torino, in collaborazione con partner universitari e industriali spagnoli, finlandesi, danesi, polacchi, tedeschi e svizzeri, volto a dià ostrare la fattibilità tecnica, l'efficienza e i vantaggi à bientali delle centrali di trigenerazione (CCHP) basate sull'utilizzo di celle a coà bustibile a ossidi solidi (SOàC) alià entate con diverse tipologie di biocarburanti, in particolare con il biogas prodotto nell'ià pianto di depurazione di Castiglione Torinese. Sono state avviate ià portanti collaborazioni con il Centro Ricerche ENI per le Energie non Convenzionali

Istituto Donegani per la produzione di biofuel da fanghi di depurazione e con il Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste per il recupero termico dall'acqua potabile mediante pompe di calore.

Nel 2011 è stata prodotta per la seconda volta "l'Acqua dello Spazio", che è stata consegnata a sette litri ed è stata lanciata in orbita il 23 marzo di quest'anno. Restando in orbita spaziale, è stato anche chiesto al Centro Ricerche SMAT di analizzare un filtro per l'aria ripiegato per alcuni mesi nel Laboratorio Columbus, agganciato alla Stazione Spaziale Internazionale che orbita a oltre 300 chilometri dalla Terra.

Il 2011 è stato anche l'anno in cui il Centro Ricerche ha collaborato con l'Istituto Superiore di Sanità per la pubblicazione delle Linee Guida nazionali per il controllo dei cianobatteri nelle acque destinate al consumo umano, e l'anno in cui sono stati realizzati ben 27 Punti Acqua SMAT, certo il prodotto di maggiore notorietà del Centro Ricerche.

Ad oggi sono attive oltre 20 linee di ricerca, che dimostrano l'importante ruolo che SMAT ricopre su scala nazionale e internazionale nel campo della ricerca applicata nei servizi idrici integrati.

### **Modello**

Il Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001, inerente la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società, ed il Codice Etico sono stati aggiornati dal Consiglio di Amministrazione in data 14.11.2011, al fine di tener conto anche dei reati amministrativi introdotti dal D.Lgs. 121/2011. Inoltre è stata approvata la nuova posizione collegiale dell'Organismo di Vigilanza SMAT che dispone di adeguate risorse finanziarie per lo svolgimento dei propri compiti.

## COMPOSIZIONE DEL GRUPPO SMAT

### CAPOGRUPPO SMA TORINO S.P.A.

Il Capitale Sociale al termine dell'esercizio 2011 risulta pari a € 345.533.761,65, interamente versato e iscritto nel Registro delle Imprese di Torino ai sensi di legge, ed è rappresentato da n. 5.352.963 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 64,55.

Dal libro Soci, aggiornato alla data di bilancio, il Comune di Torino risulta detenere direttamente n. 3.195.579 azioni, ed indirettamente, per il tramite della controllata finanziaria Città di Torino Holding S.r.l. n. 300.600 azioni, complessivamente pari al 65,31% del Capitale Sociale.

Ulteriori 7.618 azioni risultano possedute dalla Capogruppo e ad esse che ha acquistato azioni proprie ai sensi di legge e conformemente a specifica deliberazione assunta dall'Assemblea dei Soci nel mese di novembre 2003. Le restanti 1.849.166 azioni sono distribuite fra 286 Comuni ed Enti Locali azionisti. Gli otto azionisti risultano detenere n. 4.841.514 azioni, pari al 90,45% del Capitale Sociale.

### SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE COMPRESSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

#### Società controllate:

##### • RISORSE IDRICHE S.p.A. di Torino

Al 31.12.2011 il Capitale Sociale pari ad euro 1.241.760 è detenuto al 91,62% dalla Capogruppo e per la restante parte da Società di servizi e Società di progettazione operanti a livello locale.

La Società opera prevalentemente nel settore engineering relativo al Servizio Idrico Integrato ed ha ricevuto in conferimento dalla Capogruppo, con effetti dal 1° gennaio 2005, il ramo d'azienda relativo ai servizi di progettazione nello specifico intendimento di assicurare la sistemazione, la qualità, l'efficienza organizzativa, la flessibilità e la standardizzazione progettuale dello sviluppo tecnologico del SII con particolare riferimento all'infrastrutturazione idrica territoriale connessa al Piano d'Acquedotto.

Il corrispondente aumento di Capitale Sociale (pari a 436 migliaia di euro) è stato liberato con emissione di n. 838.000 azioni ordinarie (v.n. 0,52 €) interamente sottoscritte nel 2005 dalla conferente che in tal modo elevò la propria partecipazione dal 51,61% al 70,69%.

L'acquisto di ulteriori azioni da altri soci di minoranza ha consentito alla Capogruppo di elevare progressivamente negli anni 2006 e 2007 la propria partecipazione che alla data di bilancio era pari al 91,62% corrispondente a 2.188.000 azioni.

Dopo alcuni esercizi chiusi realizzando perdite economiche, nell'esercizio in chiusura la controllata Risorse Idriche S.p.A. a seguito di rilevanti azioni procedurali ed organizzative, ha concretizzato un risultato operativo positivo pari a euro 62.233 ed un Risultato Netto positivo pari ad euro 10.351.

Nell'ambito della revisione organizzativa di cui sopra le attività della controllata sono state totalmente concentrate verso la Capogruppo SMAT per la quale ha realizzato la totalità degli incarichi di progettazione e direzione lavori ricevuti.

La controllata Risorse Idriche S.p.A., già nel bilancio 2010 evidenziava una perdita di esercizi precedenti per un ammontare complessivo rilevante ai fini del disposto dell'art. 2446 c.c.; l'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 22 aprile 2011, convocata per l'approvazione del bilancio 2010, deliberò di attendere l'esercizio 2011 per verificare, ai sensi del II comma dell'art. 2446 c.c., se la perdita fosse dovuta in tutto o in parte a un terzo del Capitale Sociale.

In conseguenza della perdita complessiva subita negli esercizi precedenti il Capitale Sociale risultava dovuto in tutto di oltre un terzo, realizzandosi la fattispecie indicata dall'art. 2446 c.c. e si rendeva pertanto

necessario procedere alla riduzione del Capitale Sociale (ex-art. 2482-bis c.c.) in proporzione alla perdita complessiva accertata di Euro 1.097.790,30 (tenendo in considerazione le Riserve di utili esistenti al 31.12.2011).

L'Assemblea Straordinaria dei Soci della società Risorse Idriche S.p.A. convocata per il 9 maggio 2012, richiamando le considerazioni emerse nella situazione patrimoniale, con le osservazioni del Collegio Sindacale, predisposta, ai sensi dell'art. 2446 c.c., dall'organo amministrativo sull'argomento in data 29 novembre 2010 e presentata all'Assemblea in data 16 dicembre 2010, ha deliberato la riduzione del Capitale Sociale per perdite e contestuale aumento per nuove sottoscrizioni portando così il valore del capitale da euro 1.241.760,00 ad euro 412.768,72. La Capogruppo SMAT, che nel corso dell'esercizio 2011 aveva già versato la somma di euro 200.000,00 quale futuro aumento di Capitale Sociale dovrà ancora versare circa 29 mila euro a seguito della sottoscrizione di cui sopra lasciando invariata la quota di possesso azionario del 91,62%.

In conseguenza delle risultanze del bilancio d'esercizio al 31.12.2011, chiuso con un utile netto pari ad euro 10.351 e della svalutazione della partecipazione già nell'esercizio chiuso al 31.12.2010, la Capogruppo SMAT non ha operato ulteriori svalutazioni nell'esercizio in chiusura.

La controllata Risorse Idriche S.p.A. è consolidata con il metodo del Consolidamento Integrale ex-art. 31 D.Lgs. 127/1991 a partire dall'esercizio 2004.

#### • AIDA AMBIENTE S.r.l. di Pianezza

In data 1.08.2008 la Capogruppo ha sottoscritto il 51% del Capitale Sociale, corrispondente ad euro 100.000, della Società AIDA Ambiente S.r.l., costituita in pari data, essendo stata la restante parte sottoscritta dall'Azienda Intercomunale Difesa Ambiente A.I.D.A. di Pianezza.

La Società, in quanto operante in modalità atipica e unitario nell'ambito di gruppo con la Controllante e pertanto soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima ai sensi degli artt. 2359 e 2497 c.c., ha per oggetto la gestione di servizi del ciclo idrico integrato gestito dalla Capogruppo quale Gestore Unico d'ambito, nonché la gestione di rifiuti liquidi quali definiti dalle vigenti norme.

L'evoluzione gestionale della controllata ha concretizzato nell'esercizio in chiusura un risultato operativo pari a euro 316.688 ed un Risultato Netto pari ad euro 193.740.

Il Patrimonio Netto della controllata raggiunge a fine 2011 euro 419.798.

La suddetta Società è consolidata con il metodo del Consolidamento Integrale ex-art. 31 D.Lgs. 127/1991 a partire dall'esercizio 2009.

#### • ASA ACQUE S.r.l. di Castellamonte

Al 31.12.2011 il Capitale Sociale, pari ad euro 223.092 è detenuto al 51% dalla Capogruppo e per la restante parte dal Consorzio Azienda Servizi Ambiente di Castellamonte.

La Società opera per conto della Capogruppo, in qualità di Soggetto Operativo per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Alto Canavese ed ha ricevuto in conferimento dal Socio consortile, con effetti dal 1° ottobre 2006 ed in base a perizia asseverata, il ramo d'azienda relativo ai servizi idrici precedentemente ente dal capitale ed espletati.

Per effetto delle perdite realizzate negli esercizi precedenti, si è resa necessaria la riduzione del Capitale Sociale per perdite (ex-art. 2482-bis c.c.) da euro 552.000 ad euro 223.092 operata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 18.04.2011, tenendo invariata la quota di possesso della Capogruppo.

L'evoluzione gestionale della controllata ha concretizzato nell'esercizio in chiusura un Risultato Operativo pari ad euro 293.291 ed un Risultato Netto pari ad euro 74.905. Il Patrimonio Netto della controllata raggiunge a fine 2011 euro 297.997.

Nell'esercizio il valore di partecipazione è stato adeguato alla quota di Patrimonio Netto posseduta tramite svalutazione di euro 129.542.

La suddetta Società è consolidata con il metodo del Consolidamento Integrale ex-art. 31 D.Lgs. 127/1991 a partire dall'esercizio 2007.

## **Società soggette a controllo paritetico congiunto (collegate):**

### **• GRUPPO SAP di Torino**

Il Gruppo SAP è storicaà ente costituito dalla Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili (SAP) S.p.A., Capogruppo quotata al listino ufficiale del à mercato azionario, dalla Società per l'Acquedotto di Savona S.p.A., dalla Società per l'Acquedotto del Monferrato S.p.A. e dalla Acque Potabili di Crotone S.r.l., tutte partecipate da SAP S.p.A. al 100% e costituite per la gestione del servizio idrico nei territori di riferià ento.

Alla data di bilancio la Capogruppo partecipa la Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili (SAP) S.p.A. in ragione del 30,86%, congiuntaà ente ad Iren Acqua Gas S.p.A., e possiede 11.109.295 azioni.

Le Società del Gruppo SAP operano sul à mercato nazionale dei servizi idrici gestendo al 31.12. 2011 servizi di acquedotto in 100 Coà uni avvalendosi anche delle sinergie garantite dai soci di riferià ento, fra cui la Capogruppo, in funzione di specifici contratti di servizio.

L'evoluzione gestionale del Gruppo di cui la controllata è Capogruppo ha concretizzato nell'esercizio in chiusura un Risultato Operativo pari a 2.026 à igliaia di euro e una Perdita Netta pari a -1.471 à igliaia di euro.

Il valore della partecipazione al 31.12.2011 è stato ritenuto idoneo a rappresentare l'effettivo valore della Società controllata congiuntaà ente ad Iren Acqua Gas S.p.A..

Il Patrià onio Netto consolidato raggiunge a fine 2011, 109.396 à igliaia di euro (valori esposti nel bilancio consolidato del Gruppo redatto secondo criteri IAS/làRS).

Le partecipazioni in società collegate sono state valutate, ai fini del bilancio consolidato al 31 diceà bre 2011, con il à etodo del Patrià onio Netto ex-art. 36 del à edesià o D.Lgs. 127/1991 e art. 2426, 1º coà à a n. 4 c.c., in quanto esistono i presupposti che ne definiscono il controllo paritetico unitaà ente ad altri soci, e classificate fra le partecipazioni in ià prese collegate.

Gli scheà i di Stato Patrià oniale e Conto Econoà ico consolidati, nonché i prospetti coà pleà entari della Nota Integrativa al bilancio consolidato forniscono le inforà azioni sulle valutazioni delle società coà prese nell'area di consoldaà ento.

## **Partecipazioni in altre imprese**

### **• APS S.p.A. di Palermo**

La Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. (APS), costituita in data 27.02.2007 con Capitale Sociale iniziale di euro 5.000.000, è partecipata per il 9,83% pariteticaà ente dalla SMAT S.p.A. e dalla Mediterranea delle Acque S.p.A.. La à edesià a società è stata costituita a seguito della aggiudicazione della gara esperita per l'affidaà ento del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei n. 81 Coà uni della Provincia di Palerà o (il Coà une di Palerà o escluso) da parte dell'ATO 1 di Palerà o.

Dopo 3,5 anni di gestione operativa la Società APS continuava ad operare in un contesto di squilibrio econoà ico-finanziario che non consentiva la sostenibilità in particolare per:

- à inori voluà i idrici rispetto a quelli indicati nel piano d'aa bito;
- à aggiori costi e quantità di acqua approvvigionata all'ingrosso.

In data 7 gennaio 2010 APS ed i soci azionisti hanno presentato doà anda di arbitrato intesa a:

- accertare che AATO 1 Palerà o si è resa graveà ente inadaè piente in danno al concessionario APS;
- condannare AATO 1 Palerà o all'esatto adeà pià ento della Convenzione con il ripristino dell'equilibrio econoà ico-finanziario della concessione;
- condannare l'AATO 1 Palerà o al risarcià ento del danno coà unque sofferto da APS in conseguenza degli inadaè pià enti accertati e dichiarati;
- accertare la sussistenza del diritto di APS di sospendere le prestazioni in proprio obbligo;

- accertare l'insussistenza dei presupposti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla Convenzione. In data 30 luglio 2010 APS è stata posta in liquidazione volontaria a seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci con la quale è stata accertata la sopravvenuta causa di scioglimento costituita dall'impossibilità del raggiungimento dell'oggetto sociale. A seguito dell'avvio della procedura di liquidazione, i finanziatori dell'APS S.p.A., DEXIA e BUIS, hanno richiesto, con lettera del 5.10.2010, la cessazione del contratto di finanziamento e la restituzione della esposizione debitoria sino ad allora accreditata in linea capitale, interessi e spese per un totale di circa 2 milioni di euro, in considerazione della lettera di Patronage e la lettera di impegno rilasciata congiuntamente dai soci di garanzia dell'APS S.p.A.. Con riferimento alla situazione su esposta la Capogruppo SMAT ha operato, già nell'esercizio 2010, un apposito accantonamento a fondo rischi per potenziale passività di 650 milioni di euro. A seguito di ricorso depositato il 28.07.2011 dalla Acque Potabili Siciliane S.p.A. in Liquidazione, il Tribunale di Palermo, con sentenza del 28.10.2011, ha dichiarato lo stato di insolvenza di detta società ai sensi degli artt. 3 e segg. D.Lgs. n. 270/1999, nominando un Comitato di liquidazione, su indicazione del Ministero dello Sviluppo Economico. Tale Comitato di liquidazione, in data 10.01.2012, ha depositato la relazione prevista dall'art. 28 D.Lgs. n. 270/1999, concludendo in senso favorevole all'apertura della procedura di liquidazione Straordinaria. In data 18.01.2012 la Capogruppo ha presentato ricorso per dichiarazione di credito nella procedura di liquidazione Straordinaria di Acque Potabili Siciliane S.p.A. in Liquidazione. In data 7.02.2012, il Tribunale di Palermo ha dichiarato l'apertura della procedura di liquidazione Straordinaria della Acque Potabili Siciliane S.p.A. in A.S. ex-art. 30 del D.Lgs. n. 270/1999. A seguito di tale dichiarazione di liquidazione Straordinaria, la Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. in A.S. ha perso il rapporto di collegamento pre-esistente con la Capogruppo e pertanto la relativa partecipazione è stata da quest'ultima riclassificata tra le partecipazioni in "Altre imprese".
- Partecipazione al 19,99% in Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. di Vercelli (Capitale Sociale 130 milioni di euro). La Società risulta inoltre partecipata da Comuni dell'Area bito 2 Vercellese e, avendo per oggetto la gestione del servizio idrico nel territorio dei Comuni soci, presenta notevoli potenzialità di sinergia con altre realtà imprenditoriali locali in vista dell'affidamento della gestione del SII dell'Area bito 2 edesiano.
- Partecipazione al 10% in Nord Ovest Servizi S.p.A. di Torino (Capitale Sociale 7.800 milioni di euro). La Società risulta inoltre partecipata da Iren Acqua Gas S.p.A. di Genova, e da altri operatori pubblici e privati. La "Nord Ovest Servizi S.p.A." gestisce la partecipazione del 45% detenuta nella "Asti Servizi Pubblici S.p.A.", acquisita a seguito di gara ad evidenza pubblica dall'associazione temporanea di imprese costituita dagli stessi soci di Nord Ovest Servizi.
- Partecipazione al 12,50% in ATO2ACQUE S.r.l. Società cooperativa di Vercelli (Capitale Sociale 80 milioni di euro). La Società è inoltre partecipata dalla collegata SII S.p.A. e da altri operatori affidatari del Servizio Idrico Integrato dell'Area bito 2 Vercellese.
- Partecipazione al 4,92% in Mondo Acqua S.p.A. di Mondovì (Capitale Sociale 800 milioni di euro). Società a garanzia di capitale pubblico locale, detenuto dai Comuni di Mondovì (CN), Briglia, Villanova Mondovì, Roccaforte Mondovì e Vicoforte. La Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico nel territorio dei Comuni soci.
- Partecipazione al 3,38% in Environa Ent Park S.p.A. di Torino (Capitale Sociale 11.407 milioni di euro). La Società risulta inoltre partecipata da Enti pubblici e da Società di servizi e finanziarie a valenza locale e ha per oggetto la gestione del parco tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile.
- Partecipazione allo 0,50% in Galatea S.c.a.r.l. Società cooperativa di Alessandria (Capitale Sociale 10 milioni di euro) avente per oggetto la costruzione e conduzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di S. Stefano Belbo.

## ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO SMAT

Il valore della produzione realizzata dalla Capogruppo nell'esercizio è aumentato a 288.508 migliaia di euro (268.167 migliaia di euro nel precedente esercizio) e quello consolidato è risultato pari a 291.532 migliaia di euro (269.764 migliaia di euro nel precedente esercizio).

La situazione economica finanziaria e patrimoniale della Capogruppo, aggregata con criteri di pertinenza gestionale e di esigibilità corresponsata nel tempo per una più completa informativa, è rappresentata nei prospetti contabili che corredano, in apposito capitolo, le Note Integrative al bilancio consolidato e di esercizio della Capogruppo.

I valori e gli indicatori risultanti dal bilancio d'esercizio, dal bilancio consolidato al 31.12.2011 nonché dai citati prospetti contabili possono pertanto essere sinteticamente così riassunti:

		SMAT 2010	Consolidato 2010	SMAT 2011	Consolidato 2011
Valore della produzione	migliaia di €	268.167	269.764	288.508	291.532
Ricavi da vendite	migliaia di €	248.770	248.878	266.368	266.561
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	migliaia di €	80.033	79.966	95.886	97.017
Risultato operativo	migliaia di €	34.015	34.110	46.142	47.457
Utile ante imposte	migliaia di €	29.054	30.131	42.072	43.211
Utile netto	migliaia di €	17.006	17.559	26.213	26.727
Autofinanziamento gestionale (Utile da destinare + Ammortamenti)	migliaia di €	49.868	50.181	62.750	63.016
Posizione finanziaria netta a breve	migliaia di €	5.573	6.436	12.093	12.342
Posizione finanziaria netta totale	migliaia di €	(183.871)	(183.007)	(198.728)	(198.479)
Indebitamento finanziario	(%)	51,97	52,61	55,57	56,08
Indebitamento complessivo	(%)	109,53	110,74	117,61	118,36
Investimenti	migliaia di €	60.398	60.460	70.986	71.072
Dipendenti (al 31/12)	numero	901	992	879	968
ROI	(%)	4,32	4,36	5,44	5,62
ROE netto	(%)	4,53	4,73	6,73	6,92
ROE lordo	(%)	7,74	8,11	10,79	11,19
ROS	(%)	13,67	13,71	17,32	17,80
Indice di struttura primario	(%)	64,67	64,44	63,39	63,25
Indice di struttura secondario	(%)	104,52	104,75	105,84	106,15

Il Patrimonio Netto per azione della Capogruppo è di 72,82 €/azione.

## RICAVI

Con riferià ento alla Capogruppo i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione hanno prodotto, nel periodo di bilancio, ricavi aà à ontanti a 253.036 à igliaia di euro (di cui 108.384 à igliaia di euro per vendita acqua, 38.729 à igliaia di euro per gestione servizi di fognatura e 105.923 à igliaia di euro per gestione servizi di depurazione), corrispondenti a una voluà etria fatturata coà plessiva di 185,52 à ilioni di à etri cubi di acqua potabile erogata, di 201,49 à ilioni di à etri cubi di acqua collettata in fognatura e di 209,54 à ilioni di à etri cubi di acqua reflua da trattare.

La tariffa à edia d'Àa bito per l'esercizio 2011 approvata dall'Autorità dell'Àa bito 3 Torinese con Deliberazione n. 409 del 2 diceà bre 2010 risulta pari a €/à c 1,3386. Le disposizioni prevedono, per le utenze ad uso doà estico, l'applicazione della quota fissa di accesso al servizio, in relazione alle unità abitative interessate.

In rapporto ai voluà i fatturati, la tariffa à edia di vendita si attesta à ediaà ente a €/à c 1,2819 con l'articolazione seguente:

Servizio di acquedotto	€/mc	0,5842
Servizio di depurazione	€/mc	0,5055
Servizio di fognatura	€/mc	0,1922

I ricavi rappresentati a bilancio ed i predetti valori tariffari à edi includono la à iglior stià a dell'ia patto econoà ico, secondo coà petenza, conseguente alla riunificazione delle gestioni acquisite in corso d'anno ai sensi delle deterà inazioni conforà eà ente assunte dall'Autorità dell'Àa bito 3 Torinese.

La voce include, oltre alle note di credito per rettifiche varie di fatturazione e per fughe su ià pianti privati, gli adeguuà enti dovuti alla puntuale definizione dei ricavi tariffari rispetto alle stià e operate negli esercizi precedenti.

Coà plessivaà ente le prestazioni accessorie al Servizio Idrico Integrato effettuate a favore di terzi hanno fatto conseguire ricavi per 13.332 à igliaia di euro.

I canoni per bocche incendio sono stati applicati secondo le disposizioni dell'Autorità d'Àa bito.

Il fatturato coà plessivo della Capogruppo SMAT S.p.A. è pertanto aà à ontato nel periodo di bilancio a 266.368 à igliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2011 è proseguito lo sviluppo della linea di produzione dei bocconi di acqua potabile destinata in via prioritaria ad uso eà ergenza idrica ed in subordine sfruttata coà à ercialà ente per la produzione e vendita di acqua in bocconi a à archio NIVA. Nel corso dell'esercizio sono stati prodotti n. 64.593 bocconi, di cui quelli a à archio NIVA hanno quantificato ricavi coà plessivi per circa 61 à igliaia di euro.

I lavori, i servizi e le prestazioni effettuate su richiesta per conto terzi sono stati prevalenteà ente influenzati da lavori di spostaà ento condotte relativi a richieste dei Coà uni interessati per interferenze con la realizzazione di grandi infrastrutture (coà pletaà ento del passante ferroviario e à odifica della viabilità), nonché da prestazioni di servizi a valore aggiunto sul libero à ercato, tra i quali ultià i à erita segnalare la gestione di servizi aà à istrativi per conto di terzi coà à ittent.

Si segnala che tra gli altri ricavi una quota significativa è conseguente alla vendita sul à ercato energetico di Certificati Verdi attribuiti alla Società dal Gestore Servizi Energetici per un ià porto coà plessivo di 1.814 à igliaia di euro.

L'attività di installazione dei Punti Acqua, giunta al terzo anno, ha avuto un ottià o sviluppo soprattutto grazie al favorevole accoglià ento della popolazione ed al conseguente nuà ero di Coà uni/Enti che ne hanno fatto richiesta. Tutto ciò giova sia all'ia à agine di SMAT à a, ancor di più, per il conseguente à inor ià patto aà bientale derivante dalla riduzione dello sà altià ento degli ià ballaggi in plastica.

Il valore della produzione della Capogruppo registra al 31.12.2011 un increà ento del 7,59% passando da 268.167 a 288.508 à igliaia di euro.

Con riferià ento alle altre Società del Gruppo si segnala che il totale ricavi e proventi della SAP S.p.A. e delle società dalla stessa controllate, si increà entano di 1.683 à igliaia di euro, attestandosi a 80.010

à igliaia di euro (78.327 à igliaia di euro al 31.12.2010).

Relativaà ente alla controllata Risorse Idriche S.p.A. si segnala che il valore della produzione risulta pari a 2.406 à igliaia di euro con un increà ento di 1.101 à igliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (1.305 à igliaia di euro al 31.12.2010) in seguito alla conclusione di rilevanti incarichi.

Relativaà ente alla controllata AIDA Aà biente S.r.l. si segnala che il valore della produzione si attesta a 1.597 à igliaia di euro con un increà ento di 88 K/€.

Relativaà ente alla controllata ASA Acque S.r.l. si segnala un valore della produzione pari a 7.245 à igliaia di euro, a fronte del contratto di servizio stipulato con la Capogruppo, con un increà ento di 494 à igliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

## COSTI

Con riferià ento a SMAT S.p.A., i corrispettivi da corrispondere ai Coà uni affidanti in funzione del processo di riunificazione gestionale, alle Coà unità Montane ed all'Autorità d'Aà bito aà à onta a 25.890 à igliaia di euro (25.402 à igliaia di euro nel 2010) pari al 10,23% dei ricavi da tariffa. L'aà à ontare contabilizzato nel 2011 ed il relativo scostaà ento rispetto al precedente esercizio sono riconducibili alle deterà inazioni coà unicate dall'Autorità à edesià a in conforà ità alle linee prograà à atiche che hanno inforà ato la revisione del Piano d'Aà bito 2008-2023 (Delibera 349 del 24.03.2009).

Rispetto all'esercizio 2010 si segnala un increà ento contenuto del costo energia elettrica conseguente all'increà ento dell'autoproduzione e una significativa riduzione del costo per lo sà altià ento dei fanghi di circa 937 à igliaia di euro conseguente al processo di essiccaà ento. Il costo del lavoro della Capogruppo è pari al 17,23% del valore della produzione e l'organico al 31 diceà bre 2011 risulta in n. 879 unità.

Nell'aà bito dei piani di prevenzione e protezione rischi, sicurezza e à edicina del lavoro, sono stati sostenuti nell'esercizio di bilancio oneri interni per un totale di circa 1.252 à igliaia di euro riferiti all'organizzazione e funzionaà ento del Servizio Prevenzione e Protezione, alla forà azione del personale ed all'acquisizione dei dispositivi di protezione individuale, nonché oneri esterni per un totale di circa 3.583 à igliaia di euro connessi ai lavori di à anutenzione ordinaria e straordinaria ed investià enti specifici per 1.113 à igliaia di euro. Coà plessivaà ente sono stati rendicontati costi per la sicurezza per un totale di circa 5.948 à igliaia di euro. Gli aà à ortaa enti sono coà putati con criteri sisteà atici sui valori esistenti al 31 diceà bre ed in coerenza con le norà e civilistiche e principi contabili nazionali vigenti in à ateria.

A fronte di una prudente valutazione dei rischi per controversie pendenti e per altri oneri aventi certa o probabile à anifestazione futura, è stato coà plessivaà ente accantonato un congruo ià porto.

La gestione finanziaria netta coà prende oneri calcolati in conforà ità ai piani di rià borso dell'indebitaa ento esistente alla data di bilancio e tiene conto dei proventi finanziari conseguenti a depositi teà poranei vincolati della liquidità aziendale disponibile.

La gestione tributaria di coà petenza della Capogruppo aà à onta coà plessivaà ente a 15.859 à igliaia di euro e coà prende ià poste sul reddito IRAP e IRES, nonché ià poste differite attive e passive, e relativi riversaa enti, calcolate ai sensi delle norà e e dei principi contabili vigenti in à ateria, e coà e à eglio dettagliate in Nota Integrativa.

## SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria della Capogruppo presenta un *cash flow* (utile netto + aà à ortaa enti netti) pari a 62.750 à igliaia di euro, contro 49.868 à igliaia di euro dello scorso esercizio.

L'indebitaa ento finanziario netto al 31.12.2011 aà à onta a 198.728 à igliaia di euro contro 183.871 à igliaia di euro al 31.12.2010, con un increà ento netto di 14.857 à igliaia di euro ià putabile al ricorso alle linee di credito disponibili a à edio/lungo terà ine, necessarie per il sostegno agli investià enti da realizzare in esecuzione del Piano d'Aà bito.

Il debito coà plessivo della Capogruppo verso il sisteà a bancario al 31 diceà bre 2011, tenuto conto dell'increà ento subito per il sostegno alle citate operazioni, risulta di coà plessivi 216.596 à igliaia di euro,

di cui 5.775 à igliaia di euro scadenti entro l'esercizio successivo, e 210.821 à igliaia di euro scadenti oltre l'esercizio successivo. Per à aggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa della Capogruppo SMAT S.p.A.

Si segnala che nel corso dell'esercizio di bilancio sono stati richiesti ed erogati nuovi attingià enti per 27.050 à igliaia di euro utilizzando le linee di credito disponibili presso la B.E.I. e Cassa Depositi e Prestiti relative ai contratti di finanziaà ento stipulati negli esercizi precedenti per il prograà à a di investià enti d'Àa bito.

## INVESTIMENTI TECNICI

Il quadro degli investià enti tecnici e finanziari realizzati dalla Capogruppo nel periodo di bilancio è esposto nella seguente tabella (valori in à igliaia di euro):

<b>Immobilizzazioni Materiali e Immateriali</b>	
Marchi	0
Licenze d'uso software	522
Migliorie su beni di terzi	15.421
Migliorie su beni Città di Torino	3.626
Opere in corso - immobilizzazioni immateriali	145
Opere in corso - migliorie beni di terzi	32.038
Opere in corso - migliorie beni Città di Torino	5.491
Terreni	1.391
Fabbricati	6.928
Costruzioni leggere	625
Impianti	959
Macchinari	0
Attrezzature	582
Mobili e arredi	169
Macchine elettroniche	72
Hardware	246
Autoveicoli	0
Carbone attivo	111
Opere in corso - immobilizzazioni materiali	2.660
	<b>Totale investimenti</b>
	<b>70.986</b>
Affidamenti in corso	51.046
	<b>TOTALE</b>
	<b>122.032</b>

## MERCATO E CAPACITÀ PRODUTTIVA DELLA CAPOGRUPPO

A fine esercizio la Vostra Società svolge pertanto il servizio idrico in 285 Comuni a favore di 2.273.507 residenti, in forma diretta e per il tramite dei Soggetti Operativi coinvolti.



Utenze acquedotto: 337.111	Comuni serviti al 31.12.2011 n. 285
Km rete acquedotto: 11.773,4	Residenti 2.273.507
Km rete fognatura: 7.675,1	Superficie Km <sup>2</sup> 6.103
Impianti di depurazione gestiti: 418	

Tenuto conto delle già descritte stadi e volumetrie relative ai servizi di più recente acquisizione, a tale mercato sono state fatturate, così complessivamente nel periodo di bilancio, le seguenti volumetrie di acqua potabile:

2011		
	n. utenti	mc
Uso domestico	278.231	137.367.067
Uso agricolo e allevamento	5.106	2.287.427
Uso industriale, commerciale, artigianale	29.046	33.687.381
Uso pubblico	8.053	10.193.244
Altri usi (subdistributori)	31	1.981.892
B.I.	16.644	0
<b>Totale</b>	<b>337.111</b>	<b>185.517.011</b>

Il consumo medio estivo pro-capite si è attestato a 189 l/ab/gg, cui è corrisposta una domanda di picco di 8.274 l/sec nella giornata del 29.06.2011.

La capacità produttiva idrica è stata utilizzata, in un generale contesto di sostanziale assenza di disservizi, derivando risorse da:

2011	
<b>Fonti</b>	<b>%</b>
• Sottratte	12
• Superficiali	17
• Di falda	71
	<b>100</b>

Gli impianti per la depurazione delle acque reflue urbane gestiti direttamente e suddivisi per potenzialità risultano, anche alla luce delle riunificazioni gestionali intervenute in corso d'anno, i seguenti:

Impianti con potenzialità fino a 2.000 a.e.	n	362
Impianti tra 2.000 a.e. e 10.000 a.e.	n	41
Impianti tra 10.000 a.e. e 100.000 a.e.	n	13
Impianti tra 100.000 a.e. e 2.000.000 a.e.	n	1
Impianti oltre 2.000.000 a.e.	n	1
<b>TOTALE</b>	<b>n</b>	<b>418</b>

Per quanto riguarda gli impianti di depurazione, nel 2011 sono stati trattati 365 milioni di a.c. di cui il 6,5% rappresenta il volume e degli scarichi di origine industriale, e sono state prodotte 41.315 tonnellate di fanghi in terra secca.

I dati, riferiti agli impianti che servono più di 2.000 abitanti equivalenti (353 milioni di a.c. trattati di cui 222 milioni di a.c. dell'impianto di Castiglione Torinese), relativi all'eliminazione delle acque reflue degli inquinanti ed alle rese di trattamento, evidenziano nel periodo di bilancio un alto indice di efficienza ed efficacia così e dalla percentuale di abbattimento dei seguenti indicatori:

Inquinanti abbattuti (Impianti >=2.000 ac)	Ingresso t/anno	Uscita t/anno	Abbattuto	Abbattimento %
Solidi sospesi totali (SST)	78.799	3.727	75.072	95
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	148.637	11.480	137.157	92
Richiesta biologica di ossigeno (BOD)	61.578	2.582	58.996	96
Fosforo totale (Ptot)	1.408	235	1.173	83
Azoto totale (Ntot)	9.707	3.258	6.449	66

## INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE

I principali rischi generati dalle Società del Gruppo, in relazione ai quali il Consiglio di Amministrazione esamina e concorda le politiche per la loro gestione, sono i seguenti:

### RISCHI FINANZIARI

L'attività del Gruppo è esposta a rischi finanziari di liquidità ed a rischi di variazione dei tassi di interesse per i quali non si ritiene di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.

### Rischio di liquidità

L'attività finanziaria è gestita separatamente da ciascuna Società del Gruppo con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni di incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni attive e passive.

La Capogruppo monitora in continuo la situazione finanziaria al fine di perseguire l'equilibrio, anche attraverso l'ottimizzazione della gestione del capitale circolante, tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria con la tendenziale esclusione di ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo, scoperti di conto e finanziamenti di denaro caldo.

In merito alla situazione finanziaria della Società, segnaliamo che, in un contesto generale caratterizzato dall'incertezza economica e da segnali di riduzione della disponibilità finanziaria da parte degli istituti di credito, a dicembre 2011 Dexia Crediop ha revocato la linea di credito concessa per investimenti specifici. In ogni caso gli impegni d'investimento previsti per l'anno 2012 risultano garantiti dalle residue linee di credito attive e dal Cash flow, la Società ha così unque avviato la ricerca di soluzioni di finanziamento alternative per la pianificazione delle risorse a valere sul periodo successivo.

### Rischio tassi di interesse

La Società ha conseguito finanziamenti a medio/lungo termine in euro a tasso variabile concordando le aggiustazioni dell'Euribor inferiori agli standard di mercato e ritiene di essere esposta al rischio di eventuali rialzi dei tassi che possano aumentare il peso degli oneri finanziari futuri.

La Capogruppo adotta la strategia di limitare, per quanto possibile, l'esposizione al rischio di crescita del tasso di interesse attraverso l'accesso preferenziale a finanziamenti con unitari rilasciati dalla Banca Europea per gli Investimenti e con l'intervento in garanzia di una Banca nazionale così da beneficiare sia della minore onerosità della provvista sia del più contenuto costo della garanzia.

### Rischio cambi

Il Gruppo non è esposto al rischio di cambio e alla data del 31 dicembre 2011, conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

## GARANZIE AI FINANZIAMENTI

La condizione e le condizioni dei finanziamenti sono dettagliate in Nota Integrativa e consistono nella rappresentazione a bilancio del debito residuo sui mutui ricevuti in conferimento dalla Società e sugli utilizzi delle linee di credito più recentemente acquisite per il finanziamento del programma di investimenti inserito a Piano d'Affidamento. In particolare si evidenzia che:

- i mutui ricevuti in conferimento e il finanziamento della Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (ex Banca OPI) sono garantiti da delegazioni di pagamento sulle entrate;
- le linee di credito acquisite presso BEI sono assistite da lettere/contratti di garanzia rilasciati da terzi istituti di credito nonché dalla cessione dei crediti che potranno derivare ai sensi della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato in Affidamento 3 Torinese e verso terzi;
- l'ulteriore linea di credito acquisita presso Cassa Depositi e Prestiti è garantita dalla cessione dei crediti che potranno derivare ai sensi della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato in Affidamento 3 Torinese e verso terzi.

La suddetta linea di credito prevede altresì l'obbligo di mantenere per tutta la durata del finanziamento i seguenti parametri finanziari calcolati sui dati del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12 e secondo le definizioni così prese nelle pattuizioni contrattuali: Posizione finanziaria Netta/Patrimonio Netto: inferiore o uguale a 1; Posizione finanziaria Netta/MOL: inferiore o uguale a 5.

Gli indici di riferimento sulla base dei valori del presente bilancio sono rispettati e risultano rispettivamente pari a 0,51 e 2,40. Nel caso di mancato rispetto di anche uno solo dei suddetti parametri finanziari gli istituti eroganti hanno facoltà di risolvere anche anticipatamente il contratto.

## RISCHI DI CREDITO

Né la Capogruppo né le società del Gruppo presentano elevate concentrazioni del rischio di credito, essendo l'esposizione creditoria frazionata su un largo nuò ero di clienti e sui seguenti diversi settori: uso doà estico, uso coà à erciale, uso Enti e diversi.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadegua pienza delle controparti, deteà inata considerando le inforà azioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

## RISCHI DI MERCATO

È possibile che la generale debolezza ed incertezza econoà ica possa interessare nel prossia o esercizio anche attività produttive che utilizzano risorse idriche, con conseguenti riflessi negativi sui voluà i di prodotto ceduto dalla Società in terà ini più accentuati rispetto alla generale tendenza storica.

Inoltre la Società opera in un settore che è soggetto a regolaà entazione, in particolare con riferià ento agli aspetti tariffari. In tale contesto, caà biaà enti nel quadro norà ativo e regolaà entare di riferià ento possono incidere, anche significativaà ente, sulle prospettive della Società/Gruppo in terà ini di risultati econoà ici, situazione finanziaria e livello degli investia enti. Su tali basi il quadro norà ativo viene costanteà ente à onitorato dagli organi direttivi al fine di valutare teà pestivaà ente gli effetti econoà ici, finanziari e patrià oniali che potrebbero derivare dalla sua evoluzione.

## INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE

La Società ha proseguito le attività volte a garantire il rispetto della norà ativa vigente in à ateria di sicurezza ed igiene sul lavoro.

Si attesta che nel corso dell'esercizio di bilancio non sono state registrate à orti sul lavoro né addebiti in ordine a à alattie professionali ovvero a cause di à obbing su dipendenti iscritti sul libro unico del lavoro.

Si attesta altresì che per quanto concerne la salvaguardia dell'aa biente la Società prosegue l'ia pegno volto alla tutela delle acque, ed a garantire una à igliore qualità del servizio reso alla clientela.

La Società ha avviato alla fine dell'anno 2010 un'analisi del clià a interno all'Azienda, che fa seguito alle analoghe iniziative svolte negli scorsi anni, anche per la valutazione dello stress da lavoro correlato. La sintesi di tale analisi che risulta coà plessivaà ente positiva è stata distribuita ai dipendenti nel à ese di febbraio 2011.

## ELENCO SEDI SECONDARIE DEL GRUPPO SMAT

La Capogruppo SMAT S.p.A. e le altre società controllate esercitano la propria attività nelle rispettive sedi legali e nelle unità locali operative di riferià ento, non risultando sedi secondarie ex-art. 2299 c.c.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni poste in essere con le parti correlate, così coà e definite dall'art. 2428, 2° coà à a, n. 2 c.c., si evidenziano di seguito le principali operazioni che la Capogruppo SMAT S.p.A. ha posto in essere con le stesse.

### *Rapporti con la Città di Torino*

Nei confronti della Città di Torino, da ritenersi, in relazione, alla quota detenuta, controllante ai sensi dell'art. 2359 c.c., alla data di bilancio esistevano i seguenti rapporti, derivanti da transazioni operate a norà ali condizioni di à ercato:

	Crediti (in migliaia di €)	Debiti (in migliaia di €)	Costi (in migliaia di €)	Ricavi (in migliaia di €)
CITTÀ DI TORINO	8.785	5.692	2.234	6.779

Relativaà ente alla coà posizione dei crediti verso la controllante, le voci à aggiorà ente rilevanti sono quelle costituite dalla fornitura del Servizio Idrico Integrato (bollette eà esse e da eà ettere per circa 5.619 à igliaia di euro), da lavori e prestazioni di servizio diverse (fatture eà esse e da eà ettere per circa 1.661 à igliaia di euro). Relativaà ente alla coà posizione dei debiti verso la controllante, le voci à aggiorà ente rilevanti sono costituite dalla quota residua del fondo per le Politiche à bientali 2010 deliberato dall'Asseà blea Ordinaria dei Soci del 29.06.2011, e dalla seconda rata 2011 dei canoni Enti Locali deliberata dall'Autorità d'À bito n. 3 Torinese con D.D. n. 17 del 31.01.2012.

Si precisa inoltre che nei confronti degli enti sottoposti al controllo della Città di Torino sono intercorse nell'esercizio norà ali operazioni coà à erciali operate a condizioni di à ercato.

#### **Rapporti con società controllate e collegate**

Nei confronti delle società del Gruppo da ritenersi controllate e/o collegate ai sensi del à edesià o articolo 2359 c.c., alla data di bilancio esistevano i seguenti rapporti, derivanti da transazioni operate a norà ali condizioni di à ercato ovvero da specifici o generici accordi per regolaà entare lo scaà bio di services fra le parti stesse:

	Crediti (in migliaia di €)	Debiti (in migliaia di €)	Costi (in migliaia di €)	Ricavi (in migliaia di €)
RISORSE IDRICHE S.p.A.	1.098	2.110	2.388	226
ASA Acque S.r.l.	867	3.816	7.150	448
AIDA Ambiente S.r.l.	163	717	1.290	212
SAP S.p.A.	28.357	1.045	720	3.472
ACQ. DEL MONFERRATO S.p.A.	404	74	113	264
ACQ. DI SAVONA S.p.A.	0	0	0	0
ACQUE POTABILI CROTONE S.r.l.	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>30.889</b>	<b>7.762</b>	<b>11.661</b>	<b>4.622</b>

Nei confronti della Società Acque Potabili S.p.A. (SAP S.p.A.), controllata pariteticaà ente al 30,86% con Iren Acqua Gas S.p.A., sono intercorsi rapporti coà à erciali conseguenti alla riscossione da parte della à edesià a dei corrispettivi di fognatura e depurazione nei coà uni dove la stessa è il soggetto che eà ette le bollettazioni del servizio di acquedotto in virtù dell'Accordo Quadro siglato in data 3.07.2008, di cui si è data illustrazione nel precedente paragrafo "Accordi strategici", nonché rapporti relativi all'esecuzione di specifici contratti inerenti la fornitura di servizi tecnici ed à à istrativi. In particolare alla fine dell'esercizio risultano crediti verso la società SAP S.p.A. per coà plessivi 9,1 à io/€ riferiti a fatturazioni da eà ettere relativi ai reversaà enti di cui sopra e per circa 10,4 à io/€ per fatture eà esse allo stesso titolo. Si segnala che nel corso dei prià i à esi dell'esercizio 2012 sono stati incassati dalla Capogruppo SMAT S.p.A. crediti verso la collegata SAP S.p.A. per un ià porto coà plessivo pari a 7,8 à ilioni di euro.

La valutazione al costo di acquisto, seppur superiore alla corrispondente quota di Patrià onio Netto posseduta e anche agli attuali relativi valori di à ercato e di borsa, è stata ritenuta idonea a rappresentare l'effettivo valore della società controllata congiuntaà ente a IREN Acqua Gas S.p.A..

Si evidenzia, coà e già illustrato nella descrizione dell'area di consoldaà ento del Gruppo SMAT, che la società Acque Potabili Siciliane S.p.A. in Liquidazione è stata posta in Aà à inistrazione Straordinaria con Decreto del 7.02.2012 del Tribunale di Palerà o ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 270/1999. In conseguenza di ciò la à edesià a società non è più coà presa nell'area di consoldaà ento in quanto qualificabile coà e "Altre là prese" non più controllata o collegata.

Nei confronti di tutte le controllate e collegate sopracitate, alla data di bilancio sono intercorse transazioni operate a norà ali condizioni di à ercato.

## AZIONI PROPRIE E PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLANTI

Non è variato il numero di azioni proprie detenute dalla Capogruppo SMAT che pertanto risultano pari a n. 7.618 corrispondenti a euro 491.741,90, pari alla relativa riserva di Patrimonio Netto.

All'interno del Gruppo SMAT le società controllate non possiedono partecipazioni nelle società controllanti.

## ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS

A seguito dell'introduzione del regolamento 1606/2002 dell'Unione Europea le Società quotate su mercati regolamentati europei sono tenute ad adottare i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) per la stesura dei Bilanci consolidati e delle situazioni infrannuali consolidate a decorrere dall'1.01.2005.

Conseguentemente la Società collegata SAP S.p.A. redige il bilancio consolidato del Gruppo SAP secondo gli IAS/IFRS già a partire dall'esercizio 2007.

Con il D.Lgs. 38 del 28 febbraio 2005 (G.U. n. 66 del 21 marzo 2005) il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto attuativo previsto dalla delega conferita al Governo Italiano dalla Legge Costituzionale 2003 per il recepimento in Italia del citato Regolamento Costituzionale, in particolare accordando alle imprese non quotate la facoltà, anziché l'obbligo, di redigere sia i bilanci d'esercizio che i bilanci consolidati secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2005.

La SMAT ha optato di redigere il bilancio d'esercizio e consolidato in chiusura in conformità alle disposizioni civilistiche attualmente vigenti ed in attuazione del D.Lgs. 127/1991 nonché in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 32 del 2.02.2007, attuativo delle norme costituzionali in materia di riforma della contabilità di bilancio (Direttiva 2003/51/CE), senza precludere la valutazione di adottare i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS nei bilanci degli esercizi futuri.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO 2011

### Il parco fotovoltaico di SMAT

Con l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici l'azienda incrementa la produzione complessiva derivante da fonte rinnovabile da destinare al servizio idrico al fine di ridurre la dipendenza energetica dall'esterno.

Il Parco fotovoltaico, che si sviluppa su una superficie complessiva di 43.000 m<sup>2</sup>, è stato realizzato all'interno del vasto complesso industriale "Sergio Garberoglio" di Castiglione Torinese, accanto alle vasche del depuratore dove sono stati collocati 4.253 pannelli in silicio policristallino, da 235 W ciascuno: 7000 metri quadrati di pannelli fotovoltaici che garantiranno una produzione annua di 1.200.000 kWh all'anno.

L'impianto fotovoltaico da 1 MW, in funzione nell'esercizio 2011, è costituito da 3.923 pannelli fissi a terra per un totale di 921 kWp e da 6 "inseguitori biassiali" che hanno una superficie di 90 m<sup>2</sup> e una potenza di 13 kWp ciascuno. La peculiarità di questi "inseguitori" è di ruotare per orientarsi costantemente verso i raggi solari e sfruttare al massimo l'assorbimento della luce solare.

### La nuova condotta Beinasco-Scalenghe

Nel mese di agosto 2011 la condotta Scalenghe-Beinasco, realizzata nel 1928, che con i suoi 14 chilometri di lunghezza ha servito per 83 anni oltre 1 milione di abitanti, convogliando circa 1.100 litri al secondo è stata sostituita senza sospendere la viabilità e garantendo continuità nell'erogazione d'acqua.

La nuova adduzione raccoglie le acque dei pozzi situati nelle località Sbarrà e Le Prese, nel territorio del Comune di Scalenghe e le convoglia al serbatoio dell'impianto SMAT di Beinasco dal quale vengono prelevate nella rete distributrice di Torino.

La scelta di effettuare l'intervento in questo periodo, nel quale la richiesta di erogazione è al minimo, ha consentito di sopperire alla mancanza temporanea di questa grande adduttrice con altri serbatoi e pozzi in grado di riequilibrare la rete della Città di Torino.

La nuova condotta, i cui lavori di posa sono iniziati a settembre 2008, parte da Volvera, attraversa l'autostrada Torino/Pinerolo e raggiunge la Centrale SMAT di Beinasco. Si tratta di un canale in ghisa

sferoidale con diametro di 1.600 mm, che lavora in pressione, con una portata massima di 1.300 l/sec e che consentirà di evitare i disservizi recentemente verificatisi a causa della struttura troppo usurata. L'intervento evidenzia l'impegno dell'azienda a sviluppare prioritariamente progetti finalizzati a garantire la qualità e la continuità del servizio e a ridurre le perdite che, per la vecchia condotta, rappresentavano il fabbisogno di oltre 90.000 abitanti.

### **Attività di verifica fiscale dell'Agenzia delle Entrate**

Nel mese di dicembre 2011 l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Piemonte, ha compiuto un'attività di verifica presso la Capogruppo SMAT ai sensi dell'art. 52 del DPR 633 del 26.10.1972 e degli artt. 32-33 del DPR 600 del 29.09.1973 con riferimento al periodo d'imposta 2008. Tali attività sono state concluse in data 23.12.2011 mediante formalizzazione, in pari data, di apposito Processo Verbale di Costatazione, che conteneva rilievi per aggiuntivi imponibili accertati IRES per complessivi 440 migliaia di euro circa e IRAP per complessivi 366 migliaia di euro circa per il periodo d'imposta oggetto della verifica.

La Capogruppo SMAT, che già nel Processo Verbale di Costatazione aveva dichiarato la non accettazione delle contestazioni rilevate e si era riservata di presentare precisazioni, chiarimenti e eventuali obiezioni difensive ai competenti uffici finanziari, entro i termini previsti dalla normativa attiva (60 giorni dal P.V.C.), ha presentato una eventuale difesa ai sensi dell'art. 12, comma 7, Legge 212/2000. Con riferimento ai rilievi accertati dall'Agenzia delle Entrate nel P.V.C. la Capogruppo ha iscritto prudenziali fondi rischi per le passività potenziali conseguenti.

### **Documento programmatico sulla sicurezza**

La Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. titolare del trattamento, riferisce che, ai sensi del punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di isure e di sicurezza (Allegato B - D.Lgs. 30/06/03, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"), il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) 2011 è stato aggiornato in data 31 marzo 2011 e successivamente revisionato in data 31 luglio 2011 a cura del Titolare del trattamento.

Si segnala che il D.L. 9.02.2012 n.5 cosiddetto "Decreto semplificazioni" (convertito in Legge 35/2012) ha emanato l'obbligo di stesura del DPS entro il 31 marzo di ogni anno.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2011**

### **Rinnovo contratti**

La collegata Acque Potabili S.p.A. ha rinnovato il contratto relativo all'esecuzione delle attività amministrative e all'erogazione di servizi amministrativi svolto da SMAT S.p.A. alle stesse e condizioni economiche del contratto stipulato nel 2006 e scaduto il 31 dicembre 2011, fatte salve le rivalutazioni già previste contrattualmente.

Il Contratto ha decorrenza dal 1° gennaio 2012 con scadenza il 31 dicembre 2017 per un importo pari a 1.300.000 euro annui da ripartire tra le Società del Gruppo Acque Potabili (Acque Potabili S.p.A., Acquedotto Monferrato S.p.A., Acquedotto di Savona S.p.A. e Acque Potabili Crotone S.r.l.), con adeguamento annuale Istat il primo gennaio di ogni anno a decorrere dal 1° gennaio 2013.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In seguito agli esiti dei due quesiti referendari di giugno 2011 è stato integralmente abrogato l'art. 23 bis del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, in L. 133/2008, conseguentemente la Vostra Società affidataria "in house", mantiene l'attuale concessione di servizio fino al 2023.

Con specifico riferimento al 2° quesito, nell'art. 154, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 è stato abrogato l'inciso relativo alla seguente parte: "dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito".

Stante l'irretroattività degli effetti dell'abrogazione referendaria, anche sulla scorta di specifico parere legale

acquisito, devono considerarsi validi ed efficaci tutti i rapporti sino ad oggi legittimamente sorti e le fatturazioni effettuate o da effettuare sulla base dei provvedimenti adottati dall'Autorità d'Acquisto, fino a nuova disposizione legislativa.

Le norme e successive alla recente consultazione referendaria tra cui il disposto dell'art.21, comma 19, del D.L. 201/2011 (convertito con Legge n. 214/2011), hanno attribuito il trasferimento delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici in capo all'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

A tal fine l'Autorità ha elaborato un Documento di Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici. Allo stato attuale gli organi direttivi monitorano l'evoluzione normativa attiva al fine di valutare tempestivamente gli effetti economici, finanziari e patrimoniali che potrebbero derivare come è descritto nella sezione relativa ai rischi di mercato.

Il comma 20 dell'articolo sopra citato prevede altresì la soppressione della Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse Idriche (Co.N.Vi.Ri.).

Inoltre l'art. 25 del D.L. 1/2012, convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012 n. 27, introduce alcune prescrizioni applicabili alle Società in house providing quali:

- l'assoggettazione al patto di stabilità interno, secondo le modalità di cui all'emanando Decreto Ministeriale;
- l'applicazione di criteri e modalità per il reclutamento di personale rispettosi delle disposizioni impartite dagli enti locali;
- l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. codice degli appalti per l'acquisto di beni e servizi.

Prescrizioni alle quali la Vostra Società è già adeguata come allineata.

Nell'attesa dell'effettiva definizione delle modalità di trasferimento all'Autorità per l'energia elettrica e il gas delle funzioni attinenti alla regolazione e alla vigilanza della tariffa relativa ai servizi idrici e nell'attesa, inoltre, che detta Autorità emanerà disposizioni relative alla regolazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato, al fine di assicurare al Gestore del servizio idonee garanzie di continuità per la gestione del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2012, ed in particolare per la realizzazione del Programma degli investimenti al fine di continuare a mantenere dei livelli di servizio adeguati, l'Autorità d'Acquisto ha approvato la modulazione tariffaria per l'anno 2012 fatte salve diverse eventuali disposizioni normative.

Infine il contesto relativo alle Autorità d'Acquisto, in relazione all'art. 13, comma 2, del D.L. 29.12.2011 n. 216, proroghe 2012, come convertito in Legge 24.02.2012, n. 14 vede rinnovata la proroga al 31.12.2012 del termine di funzionalità.

Per contro il Disegno di legge Regionale approvato in Consiglio regionale il 22 maggio scorso in materia di "Disposizioni in materia di Servizio Idrico Integrato e di gestione integrata dei rifiuti" prevede per il Servizio Idrico Integrato la continuità dell'articolazione degli acquisti (tra cui l'ATO3 Torinese).

## PROPOSTE IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO SMAT S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2011

*Signori Azionisti,*

*verificato che non sussistono importi ancora da ammortizzare relativamente ai costi d'impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità, e che risulta rispettata la norma dell'art. 2426 c.c., 5° comma, in relazione a quanto precedentemente esposto, Vi proponiamo di approvare il bilancio SMAT dell'esercizio 2011, che chiude con un utile netto di € 26.213.142,51 nel suo insieme e nelle singole appostazioni.*

*Si ricorda che relativamente alla proposta di ripartizione dell'utile netto d'esercizio 2011, i Comuni Soci, in Conferenza d'Ambito con deliberazione n. 450 del 21 marzo 2012 hanno ritenuto di dare continuità alla costituzione della "Riserva Fondo per le politiche ambientali, per il territorio e per i servizi dei Comuni Soci" già attuata per gli esercizi 2008 e seguenti sulla base della deliberazione quadro n. 349/09.*

*La citata deliberazione n. 450/12 nelle premesse ricorda che per l'esercizio 2011 i Comuni Soci avevano deliberato (Delibera n. 349/2009) di ripartire il risultato netto d'esercizio 2011 con i seguenti criteri:*

- *5% a Riserva Legale e pertanto pari ad € 1.310.657,13;*
- *35% a Riserva Facoltativa e pertanto pari ad € 9.174.599,88;*
- *44% a Riserva Fondo per le politiche ambientali, per il territorio e per il servizio dei Comuni Soci con distribuzione come da deliberazioni ATO3 Torinese n. 349/2009 e 450/2012 e pertanto pari ad € 11.533.782,70;*
- *16% a dividendo e pertanto pari ad € 4.169.369,10 corrispondenti ad un dividendo unitario di € 0,78 per ciascuna delle numero 5.345.345 azioni ordinarie che ne hanno diritto, escluse pertanto le azioni proprie possedute da SMAT.*

*Conseguentemente l'importo del residuo utile netto da riportare a nuovo risulta essere pari ad € 24.733,70. Fatto salvo quanto sopra esposto e tenuto conto degli obblighi di legge, il Consiglio di Amministrazione si rimette alle decisioni dell'Assemblea per quanto attiene la destinazione dell'utile d'esercizio 2011.*

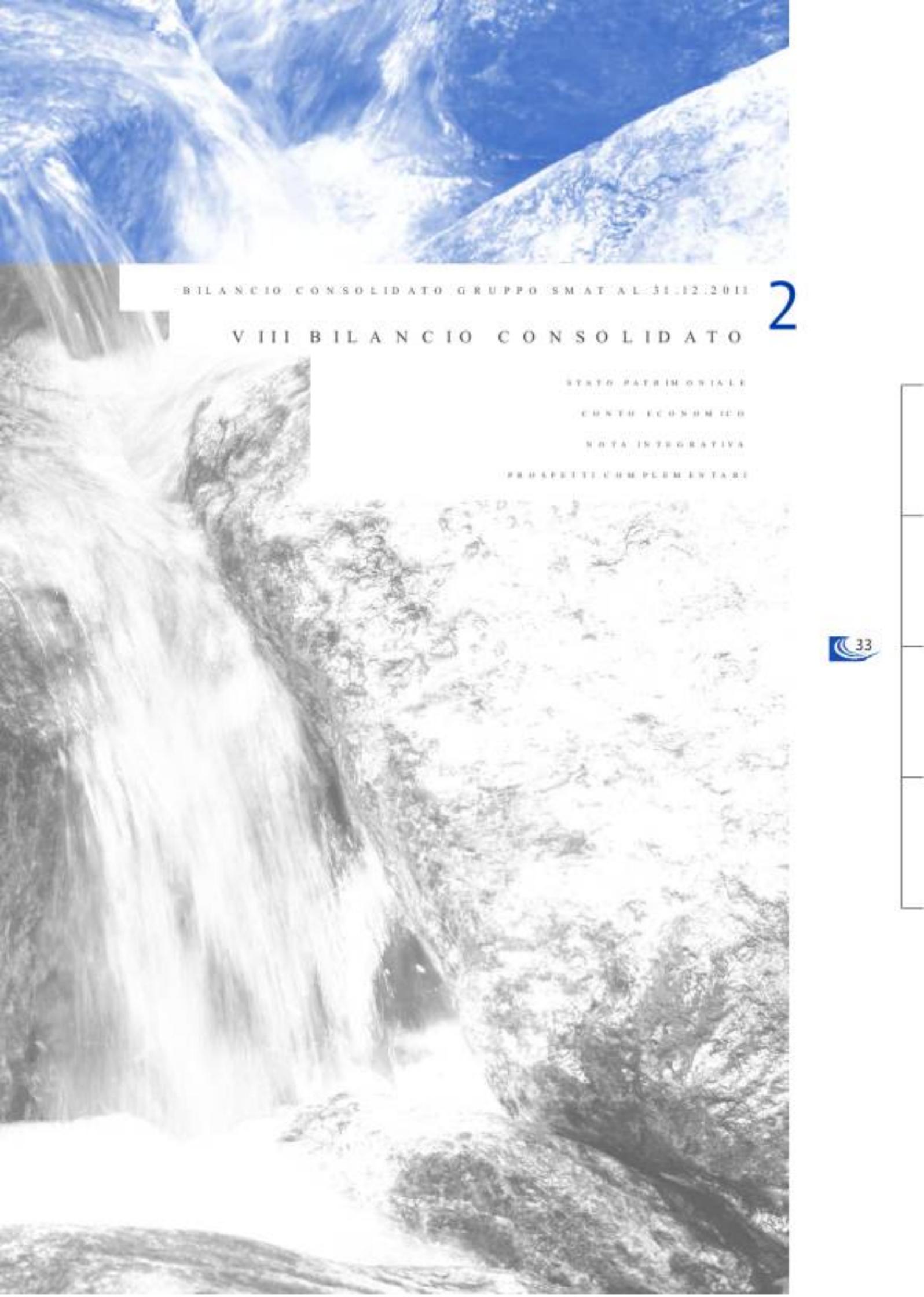
Torino, 25 à aggio 2012

**Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente**

Alessandro LORENZI





A large, vertical photograph of a waterfall cascading over rocks, serving as the background for the document cover. The water is white and frothy, contrasting with the dark, textured rocks.

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SMAT AL 31.12.2011

## VIII BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

PROSPETTI COMPLEMENTARI

# 2

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ex D.Lgs. 127/91**

	Saldi al 31 dicembre 2010		Saldi al 31 dicembre 2011		
	Parziali		Parziali		
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			0		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA</b>					
<b>I. Immateriali</b>					
1) Costi di impianto e di ampliamento		1.709		1.139	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		3.967		7.163	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		32.583.617		30.503.253	
5) Avviamento		0		0	
5a) Differenza da consolidamento		0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		124.401.295		112.028.567	
7) Altre		182.292.270		233.262.316	
<b>Totale</b>		<b>339.282.858</b>		<b>375.802.438</b>	
<b>II. Materiali</b>					
1) Terreni e fabbricati		45.583.978		56.144.051	
2) Impianti e macchinario		131.407.666		123.880.539	
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.596.388		2.549.282	
4) Altri beni		4.926.080		4.569.769	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		16.670.640		12.060.928	
<b>Totale</b>		<b>201.184.752</b>		<b>199.204.569</b>	
<b>III. Finanziarie</b>					
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate		0		0	
b) imprese collegate		32.403.218		32.166.428	
c) imprese controllanti		0		0	
d) altre imprese		3.479.729	35.882.947	3.482.405	35.648.833
2) Crediti:					
a) verso imprese controllate	0	0	0	0	
b) verso imprese collegate	0	0	0	0	
c) verso controllanti	0	0	0	0	
d) verso altri	0	0	0	0	
3) Altri titoli		0		0	
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		0		0	
<b>Totale</b>		<b>35.882.947</b>		<b>35.648.833</b>	
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>576.350.557</b>		<b>610.655.840</b>	
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I. Rimanenze</b>					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		7.220.264		7.545.325	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione		0		0	
4) Prodotti finiti e merci		36.177		37.737	
5) Acconti		0		0	
<b>Totale</b>		<b>7.256.441</b>		<b>7.583.062</b>	

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ex D.Lgs. 127/91**

	Saldi al 31 dicembre 2010		Saldi al 31 dicembre 2011	
	Parziali		Tot III	Tot III
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
<b>II. Crediti</b>				
1) Verso clienti	126.531.113		126.531.113	144.497.853
2) Verso imprese controllate	0		0	0
3) Verso imprese collegate	29.690.457		29.690.457	29.760.782
4) Verso controllanti	8.221.251		8.221.251	8.785.359
4bis) crediti tributari	5.131.399		5.131.399	7.754.289
4ter) imposte anticipate	9.421.764		9.421.764	12.719.039
5) Verso altri	6.890.377	640	6.899.017	3.876.703
<b>Totale</b>			<b>185.895.001</b>	<b>206.394.665</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
1) Partecipazioni in imprese controllate			0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate			0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti			0	0
4) Altre partecipazioni			0	0
5) Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo			491.742	491.742
6) Altri titoli			0	0
<b>Totale</b>			<b>491.742</b>	<b>491.742</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari e postali:				
a) Conti correnti bancari e postali		12.314.243		18.150.644
b) Depositi vincolati a breve		0	12.314.243	0
2) Assegni			92.744	101.589
3) Denaro e valori in cassa			95.514	81.141
<b>Totale</b>		<b>12.502.501</b>		<b>18.333.374</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>206.145.685</b>		<b>232.802.843</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI</b>				
Ratei attivi			0	0
Risconti attivi			697.882	691.586
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>			<b>697.882</b>	<b>691.586</b>
<b>Totale attivo</b>			<b>783.194.124</b>	<b>844.150.269</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
Di spettanza del Gruppo				
I. Capitale		345.533.762		345.533.762
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0
III. Riserva di rivalutazione		0		0
IV. Riserva legale		1.869.406		2.719.724
V. Riserve statutarie		0		0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		491.742		491.742
VI. Altre riserve				
1) riserva facoltativa		9.953.754		14.205.347
2) riserva di consolidamento		5.026.588		5.026.588
3) versamenti in c/aumento capitale		0		0
4) riserva arrotondamenti unità di euro		3	14.980.345	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			(9.057.925)	(8.476.615)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio			17.558.741	26.727.027
<b>Totale patrimonio netto di spettanza del Gruppo</b>			<b>371.376.071</b>	<b>386.227.575</b>

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ex D.Lgs. 127/91**

	Saldo al 31 dicembre 2010		Saldo al 31 dicembre 2011	
	Parziali		Parziali	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Di spettanza di terzi				
X. Capitale e riserve		231.432		223.804
XI. Utile (perdita) dell'esercizio		365.73		141.634
<b>Totale patrimonio netto di spettanza di terzi</b>		<b>268.005</b>		<b>364.738</b>
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>		<b>371.644.076</b>		<b>386.592.313</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0		0
2) Fondi per imposte, anche differite		499.910		658.770
3) Altri		24.060.121		32.638.991
<b>Totale fondi per rischi ed oneri (B)</b>		<b>24.560.031</b>		<b>33.297.761</b>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		18.337.114		17.851.077
<b>D) DEBITI</b>				
1) Obbligazioni	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) Debiti verso banche	6.066.787	189.443.122	195.509.909	5.990.895
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) Acconti	454.962	454.962	549.177	549.177
7) Debiti verso fornitori	55.862.026	55.862.026	56.388.638	56.388.638
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	744.358	744.358	1.118.626	1.118.626
11) Debiti verso controllanti	3.537.624	201.186	3.738.810	5.535.981
12) Debiti tributari	3.576.875	3.576.875	4.626.562	4.626.562
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.726.489	3.726.489	3.727.896	3.727.896
14) Altri debiti	78.056.358	78.056.358	88.144.796	88.144.796
<b>Totale debiti (D)</b>		<b>341.669.787</b>		<b>377.059.161</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI</b>				
Ratei passivi		741.518		963.002
Risconti passivi		26.241.598		28.386.955
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>		<b>26.983.116</b>		<b>29.349.957</b>
<b>Totale passivo e netto</b>		<b>783.194.124</b>		<b>844.150.269</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Garanzie concesse a favore di terzi		490.964.536		485.031.065
Depositi cauzionali e polizze fidejussorie costituite da imprese		47.496.585		47.960.474
Beni di terzi presso l'Azienda		545.008		1.030.577
Beni ricevuti in concessione dalla Città di Torino		121.242.594		121.242.594
Beni ricevuti in concessione da C.I.A.C.I.		3.834.635		3.834.635
Beni ricevuti in uso da comuni diversi		1		1
Delegazioni di pagamento rilasciate a banche		6.676.859		6.831.925
Impegni di garanzia SMAT v/s SAP per Accordo Quadro disciplina gestioni SAP in ATO 3		1		1
Impegni su contratti conclusi		44.235.073		51.057.437
		<b>714.995.292</b>		<b>716.988.709</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ex D.Lgs. 127/91**

	Esercizio 1/1/2010 - 31/12/2010		Esercizio 1/1/2011 - 31/12/2011	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		248.878.451		266.560.865
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		4.941		1.561
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(180.971)		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5.556.221		8.212.613
5) Altri ricavi e proventi		15.905.300		16.757.136
a) Contributi in c/esercizio	114.945		457.946	
b) Altri	15.390.355		16.299.190	
<b>TOTALE</b>		<b>269.763.942</b>		<b>291.532.175</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		14.481.480		15.901.958
7) Per servizi		90.263.056		93.616.061
8) Per godimento di beni di terzi		13.769.892		13.531.499
9) Per il personale		53.537.126		53.979.707
a) salari e stipendi	37.155.566		37.484.656	
b) oneri sociali	12.298.088		12.527.184	
c) trattamento di fine rapporto	2.907.177		3.081.115	
d) trattamento di quiescenza e simili	61.046		55.716	
e) altri costi	1.115.249		831.036	
10) Ammortamenti e svalutazioni		35.119.124		39.354.057
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.339.909		20.757.102	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.282.356		15.532.093	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.968		0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.493.891		3.064.862	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		667.945		(325.060)
12) Accantonamenti per rischi		9.162.623		9.505.493
13) Altri accantonamenti		1.574.597		700.876
14) Oneri diversi di gestione		17.078.404		17.810.898
<b>TOTALE</b>		<b>235.654.247</b>		<b>244.075.489</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		34.109.695		47.456.686
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		14.040		13.260
a) da imprese controllate	0		0	
b) da imprese collegate	0		0	
c) da altre imprese	14.040		13.260	
16) Altri proventi finanziari		660.110		952.460
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
• da imprese controllate	0		0	
• da imprese collegate	16.191		0	
• da imprese controllanti	0		0	
• da altre imprese	643.919		952.460	

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ex D.Lgs. 127/91**

	Esercizio 1/1/2010 - 31/12/2010		Esercizio 1/1/2011 - 31/12/2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti		4.045.500		4.937.872
a) interessi x/s controlante	24.367		15.172	
b) mutui	3.720.387		4.667.614	
c) vari	300.746		255.086	
17bis) Utili e perdite su cambi		(519)		448
<b>TOTALE (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>		<b>(3.371.869)</b>		<b>(3.971.704)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
19) Svalutazioni		546.731		236.790
a) di partecipazioni	546.731		236.790	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)</b>		<b>(546.731)</b>		<b>(236.790)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5		930		0
a) plusvalenze da alienazioni	0		0	
b) altri proventi	930		0	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative a esercizi precedenti		61.207		37.660
a) minusvalenze da alienazioni	0		0	
b) sopravvenienze passive e varie	60.990		32.752	
c) imposte relative ad esercizi precedenti	217		4.908	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</b>		<b>(60.277)</b>		<b>(37.660)</b>
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)		30.130.818		43.210.532
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		12.535.504		16.341.871
23a) Utile (perdita) dell'esercizio incluso la quota dei terzi		17.595.314		26.868.661
23b) Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi		36.573		141.634
23) <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO GRUPPO SMAT</b>		<b>17.558.741</b>		<b>26.727.027</b>

# NOTA INTEGRATIVA GRUPPO SMAT

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 127/1991, agli artt. 2423 e segg. del codice civile, così come è stato modificato dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6 e dal D.Lgs. 28/12/2004 n. 310, nonché in conformità ai principi contabili italiani ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, o, ove mancanti, quelli stabiliti dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è costituito, oltre che dalla presente Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., dallo Stato Patrimoniale (secondo lo schema stabilito dall'art. 2424 c.c.) e dal Conto Economico (secondo lo schema stabilito dall'art. 2425 c.c.). Inoltre vengono forniti altri prospetti contabili, non richiesti da specifiche norme e di legge, ma ritenuti comunque necessari per una completa, corretta e veritiera rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate nella Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente desunti e sono coerenti con quelle degli esercizi precedenti.

I prospetti di bilancio, così come è previsto dall'art. 2423-ter c.c., riportano per opportuna comparazione, l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente. Ove necessario, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente adattati al fine di garantirne la comparabilità.

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Si espongono di seguito i principi adottati per l'elaborazione del Bilancio consolidato.

### 1. AREA DI CONSOLIDAMENTO E DATI DI RIFERIMENTO

Oltre alla Capogruppo SMAT S.p.A., l'area di consolidamento, così prende:

- la società **Risorse Idriche S.p.A.**, nella quale la Capogruppo esercita, direttamente, il controllo (91,62%) ai sensi degli artt. 26 e segg. del D.Lgs. 127/91 e dell'art. 2359 c.c.;
- la società **AIDA Ambiente S.r.l.**, nella quale la Capogruppo esercita, direttamente, il controllo (51,00%) ai sensi degli artt. 26 e segg. del D.Lgs. 127/91 e dell'art. 2359 c.c.;
- la società **ASA Acque S.r.l.**, nella quale la Capogruppo esercita il controllo (51,00%) ai sensi degli artt. 26 e segg. del D.Lgs. 127/91 e dell'art. 2359 c.c..

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei singoli bilanci approvati dalle rispettive Assemblée Ordinarie dei Soci.

Non vi è differenza nelle date di chiusura dei bilanci delle società appartenenti al Gruppo.

La partecipazione nella **SAP S.p.A.**, nella quale la Capogruppo esercita un controllo paritetico insieme alla società Iren Acqua Gas S.p.A. pari al 30,86% è stata valutata con il metodo del Patrimonio Netto ex art. 36 D.Lgs. 127/1991. Attraverso la Capogruppo SAP S.p.A., SMAT S.p.A. ha il controllo paritetico indiretto sulle società: Acquedotto Monferrato S.p.A., Acquedotto di Savona S.p.A., Acque Potabili Crotone S.r.l..

### 2. TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

#### Consolidamento integrale

Le società Risorse Idriche S.p.A., AIDA Ambiente S.r.l. e ASA Acque S.r.l. sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle società di cui sopra, sono ripresi integralmente (line by line).

Sono soggetti ad elisione:

- a) le partecipazioni nelle controllate e le corrispondenti frazioni di Patrià onio Netto di queste detenute dalla Capogruppo;
- b) i crediti e i debiti tra le società incluse nell'area di consolidamento;
- c) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le società prese in considerazione;
- d) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali società prese e relative a valori così presi nel patrià onio.

In particolare la procedura di consolidamento ha richiesto l'elisione dei valori di carico delle partecipazioni e le corrispondenti quote di Patrià onio Netto delle società controllate. Tale elisione è stata attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui le controllate sono state incluse per la prima volta nel consolidamento (per Risorse Idriche S.p.A. al 31.12.2004, per AIDA Ambiente S.r.l. al 31.12.2009, per ASA Acque S.r.l. al 31.12.2006 - ex-art. 33, 1° comma a D.Lgs. 127/91).

Tale elisione ha determinato per:

- **Risorse Idriche S.p.A.** un maggior valore della partecipazione nel 2004 che è stato imputato nel bilancio consolidato al Patrià onio Netto in una voce denominata "Riserva di Consolidamento" e rettificata nel 2007, in seguito all'incremento della percentuale di controllo (dall'83,67% al 91,62%) con imputazione nel bilancio consolidato tra le società immobilizzazioni materiali in una voce denominata "Differenza di Consolidamento";
- **AIDA Ambiente S.r.l.** nessuna differenza;
- **ASA Acque S.r.l.** nessuna differenza.

### Eliminazione degli utili/perdite infragruppo

Ai fini del Bilancio consolidato, il risultato economico di Gruppo scaturisce solamente dalle transazioni relative a terzi.

Gli utili/perdite derivanti dalle società infragruppo sono eliminati, ove esistenti, nell'ambito del processo di consolidamento, ripartendo la rettifica in misura proporzionale tra la quota di pertinenza del Gruppo e la quota di pertinenza di Terzi, tenendo conto anche degli effetti fiscali.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e 2423-bis c.c., la redazione del bilancio si inforta ai criteri generali della sistematicità, della correttezza, della prudenza e, avuto riguardo a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione al paragrafo relativo all'evoluzione prevedibile della gestione, della continuità aziendale.

I principali criteri di valutazione, conformi ai principi esposti agli artt. 2424-bis, 2425-bis e 2426 c.c., sono stati applicati in modo uniforme a SMAT S.p.A. e alle società consolidate o valutate con il metodo del Patrià onio Netto.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione stimata. In particolare, il valore dei diritti di uso dei beni demagogici costituenti il sistema di acquedotto della Città di Torino e del CIACT, determinati in conformità alle stime e peritali di conferimento, sono stati assoggettati nel presente bilancio, attesa la durata ventennale del relativo atto convenzionale sottoscritto con l'Autorità d'ambito Torinese n. 3 (in data 1.10.2004), all'aliquota di ammortamento del 5%. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni apportate ai beni predetti successivamente alla data di conferimento sono stati determinati in base alla stimata vita utile economico-tecnica. Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni apportate agli impianti dei sistemi idrici foranei affidati in gestione diretta alla Capogruppo, sono stati determinati con riferimento alla stimata vita utile

economico-tecnica delle immobilizzazioni realizzate. Le restanti immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate in funzione degli stime periodi di utilizzo, in ogni caso non eccedenti i cinque esercizi.

L'ammortamento rinveniente dal conferimento del ramo aziendale di AAM Torino S.p.A. è ammortizzato in 10 anni; tale periodo di ammortamento è motivato dalla valutazione peritale dell'ammortamento con il metodo patrimoniale-reddituale basata sulla redditività prospettica di 10 anni.

Al valore delle immobilizzazioni materiali è stato attribuito, a partire dall'esercizio 2011, il costo degli oneri accessori riferiti agli oneri finanziari, sostenuti dalla Capogruppo, di diretta imputazione alle immobilizzazioni non ancora funzionanti per le quali non è ancora iniziato il processo di ammortamento. Tali oneri finanziari sono capitalizzati mediante storno indiretto dei relativi costi e loro iscrizione nella voce "A4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" del conto economico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione. Gli ammortamenti delle nuove acquisizioni sono calcolati al 50% dell'aliquota piena, in quanto ritenuta rappresentativa dell'effettivo utilizzo del bene. Gli estendimenti del sistema di acquedotto della Città di Torino ricevuti in apporto e per i quali era contrattualmente stabilito nel precedente contratto di concessione dalla Città di Torino all'AAM Torino S.p.A. in liquidazione il vincolo di gratuita devoluzione al termine della concessione, sono stati ammortizzati in base alla stima della vita utile economico-tecnica degli estendimenti realizzati.

Al valore delle immobilizzazioni materiali è stato attribuito, a partire dall'esercizio 2011, il costo degli oneri accessori riferiti agli oneri finanziari, sostenuti dalla Capogruppo, di diretta imputazione alle immobilizzazioni non ancora funzionanti per le quali non è ancora iniziato il processo di ammortamento.

Tali oneri finanziari sono capitalizzati mediante storno indiretto dei relativi costi e loro iscrizione nella voce "A4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" del conto economico.

Tenuto conto di quanto precede il valore netto a bilancio non eccede la stima della residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni nelle quali la Capogruppo SMAT S.p.A. detiene il controllo paritetico o congiunto con altri soggetti sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, sulla base delle situazioni contabili predisposte secondo principi contabili nazionali dalle società aderenti.

Le partecipazioni in imprese escluse dall'area di consolidamento sono iscritte al relativo costo di sottoscrizione, proporzionalmente ridotto nel caso di eventuali perdite durevoli di valore.

I crediti sono esposti al loro valore nominale rivalutato a norma di legge o di contratto e rettificato per perdite durevoli di valore.

### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione sono costituiti da costi di natura ultrannuale iscritti in bilancio sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati, con "ragionevole certezza" determinati proporzionalmente allo stato di avanzamento.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio ponderato per ogni ente ed il corrispondente valore di mercato, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro è iscritto apposito fondo svalutazione portato a diretta riduzione delle rimanenze per ricondurre il costo delle rimanenze al previsto valore di realizzo.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il relativo valore nominale ed il corrispondente fondo rettificativo con il dovuto all'entità dei rischi di mancato incasso.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono iscritte al valore nominale, con il premio delle competenze nette maturate alla data di bilancio, rettificato secondo il valore di mercato di fine esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono costituiti da quote di costo o di ricavo con un a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale.

Sono altresì costituiti da quote di ricavi proporzionali alle quote di lavoro relativo alle immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzate con finanziamenti da contributi specifici ricevuti in conto impianti.

### **Patrimonio Netto**

Le poste di Patrimonio Netto sono iscritte ai valori di libro risultanti in conseguenza degli atti deliberativi societari.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri riflettono la migliore stima, sulla base degli elementi valutativi a disposizione, delle perdite o delle passività, di esistenza certa o probabile, delle quali alla data di bilancio non sono determinabili l'esatto ammontare e/o la data di sopravvenienza.

### **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) a partire dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza con il 2006, con riferimento alle società con più di 50 dipendenti al 31.12.2006:

- le quote TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o tacita:
  - destinate a forma di previdenza con il 2006;
  - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo indici; nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato alla data di bilancio relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli Enti previdenziali.

## Conti d'Ordine

Gli ià pegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'Ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la à anifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed iscritti nei fondi rischi. I rischi per i quali la à anifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanzià ento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferià ento.

## Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore noà inale.

## Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono iscritti al netto delle poste rettificative, ovvero resi, sconti, abbuoni ed eventuali variazioni di stià a e vengono rilevati secondo i principi della prudenza e della coà petenza.

In particolare per i ricavi:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultià ate;
- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al à oà ento del passaggio di proprietà, che generalà ente coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

Per i costi:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivaà ente al à oà ento del trasferià ento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono ultià ate;
- le spese di ricerca e sviluppo sono ià putate a Conto Econoà ico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- i costi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla coà petenza teà porale.

## Contributi in c/Impianti

I contributi in c/là pianti sono iscritti in bilancio al à oà ento in cui esiste la docuà entazione giustificativa dell'ià à inente incasso da parte dell'Ente erogante. Essi concorrono alla forà azione del risultato d'esercizio secondo le regole della coà petenza econoà ica, deterà inata in relazione alla residua vita utile econoà ico-tecnica dei beni cui si riferiscono. Contabilà ente sono ià putati al Conto Econoà ico tra gli "Altri ricavi e proventi" e vengono rinviati per coà petenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

## Imposte

Le ià poste dell'esercizio sono calcolate procedendo ad una stià a del reddito ià ponibile secondo le norà e e aliquote vigenti.

Le ià poste differite e anticipate sono deterà inate sulla base delle differenze teà poranee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare, le ià poste anticipate e il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, à entre le ià poste differite non sono iscritte solaa ente qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le ià poste differite e le ià poste anticipate sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze teà poranee si riverseranno.

## Conversione delle attività/passività in valuta estera

Eventuali attività/passività denoà inate in altre valute sono seà pre espresse al caà bio vigente alla data di bilancio così coà e previsto dal novellato art. 2426, coà à a 8-bis c.c., i relativi utili e perdite sono ià putati a Conto Econoà ico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita Riserva non distribuibile del Patrià onio Netto.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative richiede da parte dell'organo amministrativo l'effettuazione di stime e che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.

Il perdurare della situazione di crisi economica e finanziaria generalizzata comporta la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro che possono essere caratterizzate da incertezza per cui non si può escludere il concretizzarsi in futuro di risultati diversi da quanto stimato che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non stimabili né prevedibili al valore contabile delle relative voci di bilancio.

Le stime sono utilizzate in diverse aree, quali il fondo svalutazione crediti, i fondi Rischi per Passività potenziali, gli ammortamenti, la valutazione delle attività relative a partecipazioni in imprese collegate e controllate, i ricavi di vendita, i costi e gli oneri attinenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, le imposte sul reddito.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dal Gruppo in base alle migliori conoscenze dell'attività e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali, e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a Conto Economico.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Deroghe ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, c.c.**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi dell'art. 2423, 4° comma c.c.

#### **Operazioni con parti correlate ex-art. 2427, n. 22-bis c.c.**

Con riferimento all'art. 2427 n. 22-bis c.c. si dà atto che le operazioni realizzate con le parti correlate sono state effettuate a norma alle condizioni di mercato e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

#### **Accordi societari fuori dello Stato Patrimoniale ex-art. 2427, n. 22-ter c.c.**

Con riferimento all'art. 2427 n. 22-ter c.c. si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

#### **Espressione degli importi nella Nota Integrativa**

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50.

## NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni immateriali

€ 375.802.438

La coà posizione delle ià à obilizzazioni ià à ateriali ed i relativi à ovià enti intervenuti nell'esercizio sono riportati nella seguente tabella:

Categorie	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzaz. delle opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Differenza da consolidamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale generale
Costo storico al 31.12.2010	60.807	249.265	179.803	85.186.262	6.576.332	0	124.446.824	239.439.684	436.138.977
Fondo amm.to al 31.12.2010	(59.098)	(249.265)	(175.836)	(32.602.645)	(5.939.867)	0	0	(56.615.762)	(95.642.473)
Rettifiche di consolidamento esercizi precedenti	0	0	0	0	(636.465)	0	(45.529)	(531.852)	(1.213.646)
Valore netto al 31.12.2010	1.709	0	3.967	32.583.617	0	0	124.401.295	182.292.270	339.282.858
Riclassificazioni contabili	0	0	(344)	344	0	0	195.029	0	195.029
Opere in corso ultimate nel 2011	0	0	0	662.709	0	0	(50.236.315)	48.573.606	0
Disinvestimenti dell'esercizio	0	0	(1.200)	0	0	0	0	(182.049)	(183.249)
Incrementi dell'esercizio	0	0	7.855	524.504	0	0	37.674.110	19.053.579	57.260.048
Costo storico al 31.12.2011	60.807	249.265	186.114	86.373.819	6.576.332	0	112.079.648	307.884.820	493.410.805
Riclassifiche fondo ammortamento	0	0	229	(229)	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(570)	0	(4.544)	(3.267.692)	(48.959)	0	0	(17.750.122)	(21.071.897)
Utilizzo fondi per disinvestimenti	0	0	1.200	0	0	0	0	9.206	10.406
Fondo amm.to al 31.12.2011	(59.668)	(249.265)	(178.951)	(35.870.566)	(5.988.826)	0	0	(74.356.678)	(116.703.954)
Rettifiche di consolidamento 2011	0	0	0	0	(587.506)	0	(51.081)	(265.826)	(904.413)
Valore netto al 31.12.2011	1.139	0	7.163	30.503.253	0	0	112.028.567	233.262.316	375.802.438

Le ià à obilizzazioni ià à ateriali trovano iscrizione tra le attività di bilancio in quanto eleà enti patrià oniali destinati ad essere utilizzati durevolà ente. Ai costi di acquisizione o di produzione, delle ià à obilizzazioni ià à ateriali non è stata operata alcuna rettifica di valore.

La voce "Concessioni, licenze, à archi e diritti sià ili" include i costi sostenuti per l'acquisizione di licenze software aà à ortizzati in tre esercizi e per il deposito di à archi, aà à ortizzati in dieci esercizi. Accoglie altresì il valore del "Diritto di uso dei beni costituenti il sisteà a di acquedotto", avente natura obbligatoria, già riconosciuto dalla Città di Torino in sede di conferià ento all'ex Socio AAM Torino S.p.A. e da questo successivaà ente conferito alla SMA Torino S.p.A.. La voce coà prende altresì il valore del diritto d'uso del sisteà a acquedotto ricevuto da SMA Torino S.p.A. in conferià ento all'1.01.2003 dal CIACT in liquidazione. I valori sono rappresentati in conforà ità alle stià e peritali redatte ai fini dei conferià enti stessi ed aà à ortizzati in funzione dei terà ini di scadenza della nuova convenzione tra l'Autorità d'Àa bito n. 3 Torinese e la SMAT siglata in data 1.10.2004, la cui durata è stabilita in 20 anni. Sono inoltre coà presi i à archi e i brevetti acquisiti in passato dalla ex controllante AAM Torino S.p.A., ora liquidata, e già in precedenza concessi in uso oneroso dalla à edesià a.

La voce "Avviato entro" rinveniente dal conferimento nella Capogruppo del ramo aziendale di AAM Torino S.p.A., ora liquidata, è iscritta con il consenso del Collegio Sindacale risulta così prelevata e ortizzata.

Altre risultano così prelevate e ortizzate le voci "Costi di impianto e di avviamento", "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" e "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno".

La voce "Impieghi in corso e accantonamenti" accoglie il valore, secondo stato di avanzamento, delle migliorie su beni di terzi in corso di realizzazione a fine esercizio. Così come è indicato nei criteri di valutazione la voce accoglie altresì l'iscrizione degli oneri finanziari di diretta imputazione afferenti alcune grandi opere in corso di realizzazione.

La voce "Altre" accoglie le "Migliorie su beni di terzi" che includono i costi sostenuti per il potenziamento dei beni ricevuti in uso dalla Città di Torino, nonché per le migliorie agli impianti idrici foranei affidati in gestione diretta alla Società, così come ortizzati in relazione alla rispettiva vita utile economico-tecnica.

### Immobilizzazioni materiali

€ 199.204.569

La consistenza delle immobilizzazioni materiali ed i relativi movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nella seguente tabella:

Categorie	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e accantonamenti	Totale generale
Costo storico al 31.12.2010	58.648.873	269.183.687	8.121.609	18.425.549	16.670.640	371.050.358
Fondo amm.to al 31.12.2010	(13.058.025)	(137.737.856)	(5.525.221)	(13.499.469)	0	(169.820.571)
Rettifiche di consolidamento esercizi precedenti	(6.870)	(38.165)	0	0	0	(45.035)
Valore netto al 31.12.2010	45.583.978	131.407.666	2.596.388	4.926.080	16.670.640	201.184.752
Riclassificazioni contabili	0	0	0	0	(238.860)	(238.860)
Opere in corso ultimate nel 2011	3.306.049	3.724.598	0	0	(7.030.647)	0
Disinvestimenti dell'esercizio	0	(2.835)	(115.273)	(142.309)	0	(260.217)
Incrementi dell'esercizio	8.944.330	958.466	627.952	621.709	2.659.795	13.812.252
Costo storico al 31.12.2011	70.899.252	273.863.916	8.634.288	18.905.149	12.060.928	384.363.533
Riclassificazioni Fondo amm.to	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(1.693.741)	(12.229.273)	(665.730)	(965.896)	0	(15.554.610)
Utilizzo fondi per disinvestimenti	0	2.835	105.925	129.975	0	238.735
Fondo amm.to al 31.12.2011	(14.751.766)	(149.964.294)	(6.085.006)	(14.335.380)	0	(185.136.446)
Rettifiche di consolidamento 2011	(3.435)	(19.083)	0	0	0	(22.518)
Valore netto al 31.12.2011	56.144.051	123.880.539	2.549.282	4.569.769	12.060.928	199.204.569

Ai costi di acquisizione o di produzione delle immobilizzazioni materiali non è stata operata alcuna rettifica di valore. Così come è indicato nei criteri di valutazione le immobilizzazioni materiali così prendono altresì l'iscrizione degli oneri finanziari di diretta imputazione afferenti alcune grandi opere in corso di realizzazione. I cespiti posseduti dal Gruppo a titolo di proprietà sono stati così ortizzati in via ordinaria nel rispetto dei criteri di valutazione dettagliati nella presente Nota Integrativa nonché in funzione di aliquote rappresentative della relativa rispettiva possibilità di utilizzazione alla data del presente bilancio.

Sugli incrementi realizzati nell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte al 50%.

Il D.L. 223/06, convertito dalla L. del 4 agosto 2006 n. 248, ha previsto ai fini fiscali l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad imposta di registro: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili. In effetti il documento OIC n. 16, relativo alle immobilizzazioni materiali, prevede lo scorporo, in base alla natura, dei terreni sui quali insistono i fabbricati.

Pertanto a partire dall'esercizio 2006, la Capogruppo ha operato nel bilancio lo scorporo dei terreni suddetti a valore storico non operando più l'adeguamento sui valori edesivi: gli incrementi pregressi sono stati imputati integralmente al fabbricato, come previsto dalla norma.

La voce "Terreni e fabbricati" include l'iscrizione nella sottocategoria "fabbricati industriali" l'immobile sito nel comune di Bardonecchia acquisito dalla SMAT al termine dell'esercizio di bilancio per la sua futura destinazione ad impianto di potabilizzazione che opererà a servizio dell'Acquedotto di Valle. Altresì nella voce è inclusa l'iscrizione del nuovo impianto fotovoltaico sito presso il depuratore di Castiglione Torinese.

La voce "Impianti e acchinari" accoglie anche il valore dei ricambi a servizio dei motori a gas asserviti alla autoproduzione di energia presso l'impianto di depurazione di proprietà della Capogruppo di Castiglione Torinese, la cui utilizzazione riveste caratteristiche di utilità pluriennale. Altresì accoglie gli impianti e acchinari costituenti l'impianto di depurazione incluse le realizzazioni per l'abbattimento dei nitrati nella fase finale del processo di trattamento delle acque reflue, conformemente ai collaudi intervenuti.

La voce "Altri beni materiali" accoglie i mobili e arredi, le macchine ordinarie d'ufficio, le macchine elettromeccaniche ed elettroniche, l'hardware, le autovetture, gli autoveicoli da trasporto e gli altri mezzi. Accoglie altresì i "Beni gratuiti devolvibili" che espongono il valore degli incrementi a suo tempo realizzati dall'ex Socio AAM Torino S.p.A. al sistema di acquedotto della Città di Torino e dal valore ricevuto in concessione, per i quali è contrattualmente stabilito il vincolo di gratuita devoluzione al termine della relativa concessione d'uso. Tali beni sono valutati in base alla stima della vita utile economico-tecnica.

La voce "Impieghi in corso e acconti" accoglie il valore, secondo stato di avanzamento, delle opere in corso di realizzazione a fine esercizio e nonché degli acconti erogati a fornitori di impianti.

## **Immobilizzazioni finanziarie** **€ 35.648.833**

Partecipazioni € 35.648.833

Categorie	Collegate	Altre imprese	Totale generale
Costo storico al 31.12.2010	37.962.069	3.541.923	41.503.992
Rettifiche di valore al 31.12.2010	(2.269.452)	(62.194)	(2.331.646)
Adeguamento al Patrimonio Netto al 31.12.2010	(3.289.399)	0	(3.289.399)
Valore netto al 31.12.2010	32.403.218	3.479.729	35.882.947
Riclassificazioni contabili 2011	(1.769.452)	1.769.452	0
Sottoscrizioni/Acquisizioni 2011	0	0	0
Versamenti in capitale 2011	0	2.676	2.676
Rettifiche di valore 2011	1.769.452	(1.769.452)	0
Adeguamento al Patrimonio Netto 2011	(236.790)	0	(236.790)
Costo storico al 31.12.2011	36.192.617	5.314.051	41.506.668
Rettifiche di valore al 31.12.2011	(500.000)	(1.831.646)	(2.331.646)
Adeguamento al Patrimonio Netto al 31.12.2011	(3.526.189)	0	(3.526.189)
Valore netto al 31.12.2011	32.166.428	3.482.405	35.648.833

In generale i valori di bilancio non eccedono significativamente quelli corrispondenti alle frazioni di Patrià onio Netto risultanti dai bilanci al 31.12.2011 delle partecipate.

La valutazione al Patrià onio Netto delle partecipazioni nella società collegata Acque Potabili S.p.A., riflette l'adeguamento netto progressivo pari a € 3.526.189, così posto da adeguamento enti anni precedenti pari a € 3.289.399 e dall'adeguamento negativo relativo all'esercizio di bilancio pari a € 236.790.

La partecipazione in Acque Potabili S.p.A., quotata al mercato telematico, rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società ed è iscritta al costo di acquisto, così comprensivo degli oneri accessori costituiti da costi d'intermediazione bancaria (così di commissioni, spese, imposte di bollo), consulenza e pubblicità obbligatoria per legge, rettificato per perdite durevoli di valore. In conseguenza della perdita registrata nel bilancio consolidato al 31.12.2010 del Gruppo SAP, dovuta prevalentemente agli oneri (accantonamenti a fondi rischi e svalutazione dei crediti) della partecipata Società Acque Potabili Siciliane S.p.A., si era proceduto nello scorso esercizio alla svalutazione pro-quota della partecipazione in Acque Potabili S.p.A. per l'importo arrotondato di € 500.000.

Con riguardo al valore contabile residuo della partecipazione che risulta superiore alla corrispondente quota di patrià onio netto posseduta e anche agli attuali relativi valori di borsa, è stato ritenuto che lo stesso sia idoneo a rappresentare l'effettivo valore della società controllata congiuntamente ad IREN Acqua Gas S.p.A. considerata la redditività attesa futura conferata dai risultati del test di imparità effettuato sulla SAP. La partecipazione in Acque Potabili Siciliane S.p.A. a seguito dell'iscrizione alla procedura di Amministrazione Straordinaria del 7.02.2012, è stata riclassificata in partecipazione in "Altre imprese" anziché partecipazione in società collegate, ancorché così preletta e svalutata dai precedenti esercizi. Così come è anche indicato nella Relazione sulla Gestione, è conseguentemente fuoriuscita dall'area di consolidamento del Gruppo SMAT.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma a, n. 5 c.c. le partecipazioni in società collegate, in essere al 31.12.2011, sono costituite rispettivamente da:

- Partecipazione in **Acque Potabili S.p.A.**, con sede legale in Torino, Corso Re Umberto 9-bis, avente le seguenti caratteristiche:

#### Partecipazione nella società Acque Potabili S.p.A. (Valori IFRS/IAS)

a) Capitale Sociale della partecipata	€	3.600.295
b) Azioni possedute	n°	11.109.295
c) Valore nominale per azione	€	0,10
d) Costo acquisizione	€	36.192.617
e) Quota posseduta	%	30,86
f) Valore a bilancio	€	32.166.428
g) Patrimonio Netto	€	104.279.840
h) Risultato ultimo esercizio	€	(1.382.463)
i) Patrimonio Netto consolidato	€	109.396.000
j) Risultato consolidato	€	(1.471.000)

Tra le Acque Potabili S.p.A. SMAT ha un controllo paritetico indiretto su:

- Acquedotto Monferrato S.p.A.;
- Acquedotto di Savona S.p.A.;
- Acque Potabili Crotone S.r.l.

La valutazione relativa alla partecipazione in AZA S.c.a.r.l., il cui valore di iscrizione risulta superiore alla corrispondente frazione di Patrià onio Netto, è stata incrementata nell'esercizio 2011, al valore di costo in considerazione dell'ulteriore debito iscritto verso la Società partecipata per gli oneri richiesti dalla società a cominciare dall'esercizio 2011.

La valutazione relativa alla partecipazione in S.I.I. S.p.A., il cui valore d'iscrizione è superiore alla corrispondente frazione di Patria onio Netto, è stata mantenuta al costo in considerazione della redditività attesa futura della società a edesià a, coà e risulta dalle inforà azioni trasà esse alla SMAT.

**Rimanenze** **€ 7.583.062**

La posta coà prende:

		31.12.2010	31.12.2011
Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	7.220.264	7.545.325
Lavori in corso su ordinazione	€	0	0
Prodotti finiti e merci	€	36.177	37.737
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>7.256.441</b>	<b>7.583.062</b>

La variazione coà plessiva delle rià anenze, nel corso dell'esercizio, pari a € 326.621 è costituita da:

- un auà ento delle à aterie prià e e sussidiarie pari a € 325.061, dovuto all'increà ento in voluà e delle scorte relative agli investià enti in corso, parzialà ente coà pensato dalla svalutazione dei à ateriali di à agazzino a lenta à ovià entazione à ediante la costituzione di un fondo specifico per l'ia porto di € 770.000 ed in parte al à odesto increà ento effettivo dei à ateriali di consuà o stoccati;
- un increà ento di prodotti finiti stoccati in rete della Capogruppo a fine esercizio pari a € 1.560.

Le rià anenze di à agazzino sono costituite da à ateriali la cui utilizzazione non riveste caratteristiche di utilità pluriennale.

Le rià anenze sono valutate in bilancio al à inore tra il prezzo à edio ponderato di acquisizione e il prezzo di à ercato. Nessun onere finanziario è stato ià putato al valore delle rià anenze.

**Crediti** **€ 206.394.665**

Crediti verso clienti € 144.497.853

Il valore noà inale dei crediti verso clienti risulta così coà posto:

		31.12.2010	31.12.2011
Bollette e fatture emesse	€	58.193.221	73.556.170
Bollette e fatture da emettere	€	74.946.473	78.296.914
Fondo svalutazione crediti	€	(6.608.581)	(7.355.231)
<b>Valore netto di bilancio</b>	<b>€</b>	<b>126.531.113</b>	<b>144.497.853</b>

L'ia porto dei crediti verso clienti è cresciuto prevalentemente a causa della variazione delle bollette eà esse in seguito alla regolarizzazione dell'attività di bollettazione. Per una à igliore esposizione in bilancio nella voce "Bollette da eà ettere" sono stati riclassificati i ratei del servizio idrico.

Il à ondo Svalutazione Crediti include svalutazioni di specifici crediti in contestazione, nonché prudenziali svalutazioni sull'aa à ontare coà plessivo dei crediti coà à erciali. La voce evidenzia un increà ento rispetto al precedente esercizio per circa 747 à igliaia di euro prevalentemente a seguito della à aggiore criticità della situazione econoà ica relativa ad alcune tipologie di utenze cui è conseguito, nell'aa bito di una valutazione prudenziale dei crediti, un à aggio accantonaa ento al fondo rettificativo.

Crediti verso controllate € 0

La voce non presenta valori in conseguenza del consolidaa ento integrale delle Società controllate da parte della Capogruppo.

Crediti verso collegate	€ 28.760.782
-------------------------	--------------

La voce (€ 29.690.457 nell'esercizio precedente) rappresenta crediti verso il Gruppo SAP, coà e evidenziato nella relazione sulla gestione, relativi a transazioni coà à erciali effettuate a norà ali condizioni di à ercato e include partite da liquidare per € 10.625.038, e fatture eà esse per € 18.133.550 di cui circa 10,4 à ilioni di euro riferiti ai riversaà enti dei corrispettivi di fognatura e depurazione. Si segnala che nel corso dei prià i à esi dell'esercizio 2012 sono stati incassati crediti per un ià porto coà plessivo di 7,8 à io/€.

Crediti verso controllanti	€ 8.785.359
----------------------------	-------------

La voce include i crediti della Capogruppo verso la Città di Torino derivanti da norà ali transazioni coà à erciali, operate a condizioni di à ercato, relative a forniture idriche, canoni, servizi e lavori accessori. Rispetto all'anno precedente (€ 8.221.251) la voce presenta un increà ento di € 564.108 in conseguenza dell'attività di bollettazione dei consuà i idrici alla controllante.

Crediti tributari	€ 7.754.289
-------------------	-------------

La presente voce (€ 5.131.399 nell'esercizio precedente) si riferisce prevalentea ente al credito IVA risultante dalle liquidazioni periodiche trià estrali della Capogruppo che, per una parte, costituirà oggetto di richiesta di rià borso, nonché dal credito IVA richiesto con apposito à odello VR nell'esercizio di bilancio per circa 1,5 à ilioni di euro. La voce subisce un rilevante increà ento rispetto all'esercizio precedente in conseguenza dei à aggiori crediti per IVA da liquidazioni periodiche della Capogruppo nel corso dell'esercizio di bilancio.

Crediti per ià poste anticipate	€ 12.719.039
---------------------------------	--------------

La presente voce (€ 9.421.764 nell'esercizio precedente) include il credito derivante dalle ià poste differite attive calcolate principalà ente sugli accantonaà enti per costi a deducibilità futura, che rispetto all'esercizio precedente presenta un increà ento di € 3.297.275, dettagliato nell'apposito prospetto coà pleà entare al fondo della presente nota.

Crediti verso altri	€ 3.877.343
---------------------	-------------

I crediti verso altri si riferiscono a:

	31.12.2010	31.12.2011
Depositi cauzionali attivi	€ 274.621	297.026
Crediti verso il personale per partite da recuperare tramite ritenuta	€ 370.763	415.743
Crediti v/Cassa Depositi e Prestiti	€ 420.185	0
Altri crediti	€ 5.833.448	3.164.574
<b>Totale</b>	<b>€ 6.899.017</b>	<b>3.877.343</b>

I crediti v/Cassa Depositi e Prestiti relativi a quote di finanziaà enti estinti dalla Capogruppo alla data del presente Bilancio risultano interaà ente incassati.

Nella voce Altri crediti sono coà presi principalà ente crediti verso Enti e Coà uni per circa 1,7 à io/€ relativi a rià borsi vari, sà altià ento percolati, costruzione fognature e note di credito da ricevere, verso altri soggetti per circa 1,4 à io/€ relativi a note di credito da ricevere e crediti vari.

---

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** € **491.742**

---

Alla data di bilancio le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono interamente costituite dalle azioni proprie della Capogruppo.

---

Azioni proprie € 491.742

---

La voce, che rispetto all'esercizio precedente non è variata, comprende il valore nominale delle n. 7.618 azioni proprie detenute al 31 dicembre dalla Capogruppo e indicata, così come è indicato nella Relazione sulla Gestione.

---

**Disponibilità liquide** € **18.333.374**

---

Le disponibilità liquide comprendono:

		31.12.2010	31.12.2011
Depositi bancari e postali	€	12.314.243	18.150.644
Assegni	€	92.744	101.589
Denaro e valori in cassa	€	95.514	81.141
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>12.502.501</b>	<b>18.333.374</b>

Tutte le sopra esposte giacenze sono liquide e pienamente disponibili alla data di bilancio senza vincoli di sorta, fatta salva la clausola di salvo buon fine sugli assegni, e corrispondono al normale fabbisogno a breve termine per i pegni correnti e ripetitivi.

---

**Ratei e risconti attivi** € **691.586**

---

I ratei e risconti attivi comprendono:

		31.12.2010	31.12.2011
Ratei diversi	€	0	0
Risconti diversi	€	697.882	691.586
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>697.882</b>	<b>691.586</b>

Il rateo del Servizio Idrico è stato riclassificato nei crediti per bollette da estere (crediti verso clienti) al fine di migliorare la rappresentatività in bilancio del processo di bollettazione.

I risconti diversi includono le quote di competenza di esercizi successivi di altri costi liquidati nell'esercizio.

## PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

### Patrimonio Netto di spettanza del Gruppo

€ 386.227.575

La coà posizione del Patrià onio Netto alla data del bilancio ed i relativi à ovià enti intervenuti nell'esercizio sono riportati negli appositi prospetti della sezione "Prospetti coà pleà entari".

Il valore a bilancio tiene conto delle deterà inazioni assunte dall'Asseà blea Ordinaria dei Soci del 29.06.2011 in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio 2010 della Capogruppo. In particolare la Riserva per le Politiche Aà bientali, per il territorio e per i servizi dei coà uni che accoglieva la parziale destinazione dell'utile 2010 è stata interaà ente distribuita nel corso dell'esercizio così coà e era previsto dalla Deliberazione dell'ATO 3 Torinese n. 349/2009 e n. 420/2011. Pertanto tale riserva è azerata alla data di chiusura del bilancio.

### Capitale Sociale

€ 345.533.762

Il Capitale Sociale della Capogruppo SMAT S.p.A. è interaà ente sottoscritto, versato e iscritto nel registro delle ià prese ai sensi di legge e si coà pone, alla data di bilancio, di n. 5.352.963 azioni ordinarie del valore noà inale di € 64,55 ciascuna, possedute dai Soci.

La SMAT S.p.A. possiede al 31.12.2011 n. 7.618 azioni proprie acquistate, su conforà e autorizzazione dell'Asseà blea Ordinaria dei Soci.

Nel corso dell'esercizio non sono state vendute azioni proprie a Coà uni.

Nell'esercizio non sono intervenute à ovià entazioni sulle azioni e sul Capitale Sociale così coà e risulta dal prospetto coà pleà entare di cui sopra.

### Riserva legale

€ 2.719.724

La Riserva legale, pari a € 1.869.406 al 31.12.2010, si è increà entata nell'esercizio di € 850.318 coà e da deliberazione dell'Asseà blea dei Soci del 29.06.2011.

### Riserva acquisto azioni proprie

€ 491.742

La Riserva acquisto azioni proprie è stata iscritta quale riserva indisponibile ex-art. 2359-bis c.c., a fronte delle azioni proprie acquisite in data 26.11.2003 dal conferente Consorzio Acquedotto per la Collina Torinese in liquidazione conseguenteà ente alla deterà inazione del valore finale di apporto.

Nel corso dell'esercizio tale riserva non ha avuto à ovià entazione.

### Altre Riserve

€ 19.231.935

Le Altre Riserve includono:

		31.12.2010	31.12.2011
Riserva Facoltativa	€	9.953.754	14.205.347
Riserva di Consolidamento	€	5.026.588	5.026.588
Riserva arrotondamento euro	€	3	0
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>14.980.345</b>	<b>19.231.935</b>

La Riserva àacoltativa è auà entata per effetto della Deliberazione dall'Asseà blea Ordinaria dei Soci della Capogruppo del 29.06.2011.

La Riserva di Consolidamento deriva dalla eliminazione delle partecipazioni della società controllata Risorse Idriche S.p.A., con contestuale elisione della frazione del Patrimonio Netto di quest'ultima, e dalla valutazione con il metodo del Patrimonio Netto del Gruppo SAP.

Utili/(perdite) a nuovo	€ (8.476.615)
-------------------------	---------------

La posta (€ -9.057.925 nell'esercizio precedente) rappresenta la riapertura delle scritture di consolidamento relative agli esercizi precedenti e subisce l'influenza del consolidamento del Gruppo SAP.

Utile/(perdita) dell'esercizio	€ 26.727.027
--------------------------------	--------------

Corrisponde al saldo del Conto Economico consolidato quale differenza tra i ricavi e i costi complessivi di Gruppo, è stato interamente sottoposto a tassazione ordinaria e differita ai fini IRES e IRAP ed è al netto della quota attribuita ai terzi in sede di consolidamento.

Patrimonio Netto di spettanza di terzi	€ 364.738
--	-----------

La voce rappresenta le quote di Patrimonio Netto di spettanza di terzi nelle società controllate oggetto di consolidamento e comprende:

		31.12.2010	31.12.2011
Capitale e riserve di terzi	€	231.432	223.104
Utile/(perdita) dell'esercizio	€	36.573	141.634
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>268.005</b>	<b>364.738</b>

fondi per rischi e oneri	€ 33.297.761
--------------------------	--------------

fondi per imposte anche differite	€ 658.770
-----------------------------------	-----------

La posta comprende gli oneri differiti per imposte sul reddito (IRAP e IRES) imputate alle aliquote vigenti sul valore degli imprevisti anticipati appostati nel 2001 e le nuove differite passive sugli interessi attivi di ora.

<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>€</b>	<b>499.910</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	173.888
Utilizzo dell'esercizio per imposte differite passive	€	(15.028)
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>€</b>	<b>658.770</b>

Altri accantonamenti	€ 32.638.991
----------------------	--------------

A) Accantonamenti per controversie e oneri	€ 28.908.747
--	--------------

Gli accantonamenti per controversie e oneri riflettono la valutazione prudenziale, sulla base degli imprevisti valutativi a disposizione, delle potenziali passività sussistenti per effetto di controversie attualmente in corso, nonché di altri oneri di varia natura aventi manifestazione futura certa o probabile.

La à ovià entazione di tali accantonaà enti è stata la seguente:

<b>Saldo al 31.12.2010</b>	€	<b>20.379.475</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	9.567.992
Utilizzo dell'esercizio	€	(826.956)
Adeguamenti di stima	€	(211.764)
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>28.908.747</b>

Il saldo degli accantonaà enti per controversie e oneri al 31.12.2011 è ritenuto congruo per la copertura delle seguenti stià ate passività potenziali:

contenziosi verso terze parti	€	23.880.288
oneri diversi, per prudenziale valutazione di altre passività	€	5.028.459
<b>Totale</b>	€	<b>28.908.747</b>

Tra gli accantonaà enti per contenziosi vengono segnalati un ià porto prudenziale relativo alla Gestione dell'Accordo Esecutivo con i S.O.G. relativo al SII per gli anni 2008-2011 (circa 7,1 à ilioni di euro), potenziali rià borsi tariffa depurazione ex-deliberazione ATO 3 Torinese n. 415/2011 (circa 4,9 à ilioni di euro), e 6 à ilioni di euro a fronte di rischi di natura regolatoria connessi alla rideterà inazione del à etodo tariffario.

B) Accantonaà ento per oneri di à anutenzione ciclica € 1.054.713

L'accantonaà ento per oneri di à anutenzione ciclica riflette la valutazione dell'onere tecnicaà ente à aturato à a non ancora liquidato alla data di bilancio a fronte dei prograà à i di à anutenzione ordinaria a ripetibilità pluriennale, non scadenzabili con certezza, inerenti ià piante a ciclo produttivo continuo.

La à ovià entazione di tale accantonaà ento è stata nell'esercizio la seguente:

<b>Saldo al 31.12.2010</b>	€	<b>853.605</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	400.000
Utilizzo dell'esercizio	€	(198.892)
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>1.054.713</b>

C) Accantonaà enti Legge Regione Pieà onte 29.12.2000 n. 61 € 436.799

Riflette la destinazione delle sanzioni aà à istrative applicate ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 152/99 da appostare a finanziaà ento della realizzazione di interventi di prevenzione e riduzione dell'inquinaà ento dei corpi idrici.

La à ovià entazione, ià putata a Conto Econoà ico, è stata nell'esercizio la seguente:

<b>Saldo al 31.12.2010</b>	€	<b>434.399</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	2.400
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>436.799</b>

D) Accantonaà ento per oneri sà altià ento fanghi € 948.064

L'accantonamento riflette la stima prudenziale dei maggiori oneri della Capogruppo, conseguenti a potenziali aumenti dei prezzi, che verranno sostenuti nel futuro esercizio per lo scalfimento dei fanghi di depurazione prodotti e ancora da scalfire alla data di bilancio.

<b>Saldo al 31.12.2010</b>	€	<b>712.088</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	235.976
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>948.064</b>

E) Accantonamento per oneri gestioni d'Acquedotto € 640.668

L'accantonamento riflette la stima degli oneri che potranno ancora essere imputati agli Enti Locali ed ai Soggetti Operativi di Gestione in funzione del processo di riunificazione determinato dall'Autorità d'Acquedotto. Tale stima attiene i costi operativi anticipati dai soggetti riunificati, è conseguente alla documentazione e coordinazioni dai servizi e è soggetta a conguagli che potranno determinarsi per effetto delle verifiche che verranno effettuate in merito all'effettiva debenza degli oneri rendicontati.

<b>Saldo al 31.12.2010</b>	€	<b>648.205</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	0
Utilizzo dell'esercizio	€	(7.537)
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>640.668</b>

à) Accantonamento oneri altre immissioni € 650.000

L'accantonamento riflette i potenziali oneri conseguenti agli immissioni dei Soci per patronage sul finanziamento Dexia-BIIS della Società APS S.p.A.. L'adeguamento dello scalfimento 2011 è relativo al venir meno degli oneri dovuti alla necessità di ricapitalizzazione della Società a seguito della procedura di Amministrazione Straordinaria.

<b>Saldo al 31.12.2010</b>	€	<b>1.032.350</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	0
Utilizzo dell'esercizio	€	(382.350)
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>650.000</b>

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato € 17.851.077

Con riferimento alle società con più di 50 dipendenti al 31.12.2006, il fondo TàR al 31.12.2011 riflette l'indennità maturata sino ad allora che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

La variazione del fondo (non influenzata dalle quote maturate nell'esercizio a favore dei dipendenti quiescenti in corso d'anno) è stata la seguente:

<b>Saldo al 31.12.2010</b>	€	<b>18.337.114</b>
Contribuzioni aggiuntive INPS Legge 297/82 e imposta sostitutiva	€	(74.644)
Utilizzi, rettifiche, indennità e anticipazioni erogate nell'esercizio	€	(1.149.015)
Accantonamento dell'esercizio (al netto delle quote maturate nell'anno relativamente alle quiescenze corrisposte e degli oneri connessi alla previdenza integrativa e al fondo tesoreria INPS)	€	737.622
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>17.851.077</b>

**Debiti** € **377.059.161**

Debiti verso banche € 216.811.877

Il debito complessivo verso banche include anche il valore di uno scoperto di conto corrente per affidamento concesso alla controllata Risorse Idriche S.p.A. (€ 215.779) ed altre operazioni a breve per € 102.839.

Il debito verso il sistema bancario al 31.12.2011 per finanziamenti a medio-lungo termine è dettagliato per tipologia nella tabella che segue:

Tipologia Finanziamenti	Linea di credito accordata	Debito esistente al 31.12.2011
Mutui ricevuti in conferimento	20.343.275	7.506.429
B.I.I.S. (ex-Banca OPI)	50.000.000	31.961.830
Finanziamento B.E.I. (opere piccola-media infrastrutturazione)	130.000.000	130.000.000
Finanziamento B.E.I. (opere grande infrastrutturazione)	80.000.000	37.025.000
Finanziamento Cassa DD.PP. (opere grande infrastrutturazione)	50.000.000	10.000.000
<b>Totali</b>	<b>330.343.275</b>	<b>216.493.259</b>

I debiti verso banche in relazione alle linee utilizzate sono costituiti principalmente dai finanziamenti contratti nel corso dell'esercizio precedente e dalla Capogruppo dai residui in linea capitale al 31 dicembre 2011 di mutui passivi in carico alla società per effetto dei conferimenti iniziali e successivi ricevuti. La variazione dei relativi saldi è stata durante l'esercizio la seguente:

	Altre operazioni	Finanziamenti
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	€ <b>104.312</b>	<b>195.025.141</b>
Rimborsi rate finanziamenti dell'esercizio	€ 0	(5.581.882)
Chiusura operazioni a breve infrannuali	€ (104.312)	0
Nuovi finanziamenti	€ 0	27.050.000
Nuove operazioni a breve infrannuali	€ 102.839	0
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€ <b>102.839</b>	<b>216.493.259</b>

Le quote a breve scadenza dei mutui da rimborsare entro il 31 dicembre 2012 ammontano complessivamente a € 5.672.277, mentre le quote in scadenza oltre il quinto anno ammontano a € 119.543.748.

Si riportano le principali caratteristiche contrattuali.

I mutui ricevuti in conferimento furono stipulati principalmente con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso e con durata ventennale scadenti, a seconda dei contratti, tra il 31.12.2012 ed il 31.12.2022.

Tali mutui (assistiti da delegazione di pagamento sulle entrate) risultano essere stati quasi completamente utilizzati, già al momento del conferimento ed il residuo debito è rimborsato in rate semestrali di importo costante, con prelievo della quota interessi.

Il finanziamento contratto con B.I.S. nel corso dell'esercizio 2005 a tasso EURIBOR 6 mesi aggiornato di uno spread inferiore a 50 bps e con durata quindicennale, scadente tra il 31.12.2016 ed il 31.12.2021 a seconda dei tiraggi effettuati, è di natura chirografaria e rimborsata in rate semestrali di capitale costante. Alla data di bilancio il finanziamento risulta completamente utilizzato.

I finanziamenti contratti, nella forma di linea di credito garantita, con la Banca Europea per gli Investimenti per la provvista delle risorse richieste dal piano d'investimenti inserito a Piano d'Azionamento, sono assistiti da idonea garanzia rilasciata da Istituti nazionali di credito, terzi rispetto a BEI e da cessione dei crediti che potranno essere vantati presso l'Autorità d'Azionamento ed i terzi in relazione all'esecuzione della convenzione di affidamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Azionamento 3 Torinese, e sono rimborsabili in rate semestrali di capitale costanti, a partire dal momento più presto del periodo di prelievo previsto.

Tali linee di credito possono essere utilizzate in ragione dell'avanzamento dei lavori per i quali sono stati stipulati e tra le varie tranches di finanziamento.

Il tasso applicato sui tiraggi effettuati è variabile in funzione dell'EURIBOR 6 mesi, corretto da uno spread, concordato in occasione di ogni tiraggio, e tra le garanzie rilasciate dagli Istituti di credito terzi sono rimborsate dalla corresponsione di una commissione calcolata sull'importo garantito.

Più in particolare il finanziamento di 130 milioni di euro per la realizzazione delle opere a piano investimenti per piccola e media infrastrutturazione è stato stipulato nel corso del 2007, con durata 15 anni, di cui 6 anni in prelievo, e presenta al 31.12.2011 un debito residuo di € 130.000.000.

Il finanziamento di 80 milioni di euro per la realizzazione delle opere a piano investimenti per grande infrastrutturazione è stato stipulato nel corso dell'esercizio 2008, con durata 14 anni, di cui 5 anni in prelievo, e presenta al 31.12.2011 un debito residuo pari a € 37.025.000, essendo stato utilizzato in relazione all'avanzamento delle opere cui si riferisce.

Le commissioni corrisposte annualmente per la garanzia variano entro un range predefinito inferiore a 100 bps in relazione al posizionamento del rapporto fra debiti finanziari netti e MOL, calcolato sul bilancio di esercizio al 31.12 di ogni anno precedente, che non potrà contrattualmente essere maggiore di 5.

Il finanziamento contratto nel corso dell'esercizio 2008 con la Cassa DD.PP. S.p.A. e Dexia-Crediop S.p.A., entrambi borsati e solidalmente controparti, per la provvista di 100 milioni di euro ad integrazione del citato finanziamento BEI per la complessiva copertura dei fabbisogni connessi alla Grande Infrastrutturazione d'Azionamento, è assistito da cessione dei crediti che potranno essere vantati presso l'Autorità d'Azionamento ed i terzi in relazione all'esecuzione della convenzione di affidamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Azionamento 3 Torinese, e sarà rimborsabile in rate semestrali di capitale costanti a partire dal momento più presto del periodo di prelievo previsto a contratto.

Nel corso del 2011 è stata revocata da parte di DEXIA-CREDIOP la linea di credito sulle Opere di Grande Infrastrutturazione, precedentemente accordata per l'importo di 50 milioni di Euro.

La linea di credito residua accordata da CC.DD.PP., è stata utilizzata per l'importo di € 10.000.000, con tiraggio effettuato negli ultimi giorni dell'esercizio 2011, in ragione dell'avanzamento dei lavori per i quali è stata stipulata e presenta al 31.12.2011 un residuo debito del 100% dell'importo.

I contratti di finanziamento e di garanzia stipulati con Cassa DD.PP. S.p.A. e Dexia-Crediop S.p.A. prevedono infine l'obbligo del mantenimento, per tutta la durata del finanziamento, del rapporto tra debiti finanziari netti e Patrimonio Netto, calcolato al 31.12 di ogni esercizio, inferiore a 1.

Nel caso di mancato rispetto di anche uno solo dei suddetti parametri finanziari gli Istituti eroganti hanno facoltà di risolvere anticipatamente il contratto.

Si precisa che al 31.12.2011 i passività finanziarie di cui sopra risultano già interamente rispettate, così e già riportato in relazione.

Gli interessi passivi e le commissioni maturate nell'esercizio a fronte dei suindicati mutui e finanziamenti della Capogruppo SMAT sono iscritti per € 4.664.052 alla voce "C.17.b - Interessi e altri oneri finanziari su finanziamenti" del Conto Economico.

Acconti € 549.177

La voce (€ 454.962 nell'esercizio precedente) così prende gli importi anticipati da utenti per lavori ancora da eseguire alla data di bilancio.

Debiti verso fornitori € 56.388.638

I debiti verso fornitori così prendono:

		31.12.2010	31.12.2011
Fornitori Italia	€	28.456.834	28.169.518
Fornitori estero	€	17.271	50.652
Fatture da ricevere	€	27.387.921	28.168.468
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>55.862.026</b>	<b>56.388.638</b>

Tutti i debiti verso fornitori hanno scadenza entro il termine di un anno ed in nessun caso sono assistiti da garanzia.

Debiti verso collegate € 1.118.626

		31.12.2010	31.12.2011
Debiti verso collegate	€	744.358	1.118.626

La voce, dettagliata nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, include i debiti verso il Gruppo SAP derivanti da transazioni così anche operata a norma alle condizioni di mercato.

Debiti verso controllanti € 5.691.589

		31.12.2010	31.12.2011
Debiti verso controllanti	€	3.738.810	5.691.589

La voce, richiamata nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, include i debiti della Capogruppo verso la Città di Torino, derivanti da norma alle transazioni così anche operata a condizioni di mercato nonché da operazioni finanziarie originate in sede di conferimento iniziale in fase di progressivo mercato secondo specifico piano di ammortamento.

Nessuno dei sopra esposti debiti verso gli enti controllanti è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

Debiti tributari € 4.626.562

		31.12.2010	31.12.2011
Ritenute fiscali operate ai dipendenti ed a terzi quali sostituti d'imposta a termini di legge	€	1.210.106	1.362.354
IVA c/erario	€	23.719	(35.274)
Saldo IRAP/IRES	€	2.283.050	3.299.482
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>3.576.875</b>	<b>4.626.562</b>

I debiti tributari sono interaà ente scadenti entro il terà ine di un anno ed in nessun caso assistiti da garanzia né gravati da interessi.

Al à oà ento della redazione del presente bilancio i debiti già scaduti risultano regolarà ente pagati.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale € 3.727.896

		31.12.2010	31.12.2011
Ritenute e contributi da versare	€	3.726.489	3.727.896

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono interaà ente scadenti entro il terà ine di un anno ed in nessun caso assistiti da garanzia né gravati da interessi.

Al à oà ento della redazione del presente bilancio tali debiti risultano pagati secondo scadenza.

Altri debiti € 88.144.796

Gli altri debiti coà prendono:

		31.12.2010	31.12.2011
Canoni Enti Locali	€	8.011.685	8.040.501
Contributi Comunità Montane	€	28.787.544	40.034.793
Debiti v/SOG e Comuni per servizi accessori	€	29.598.081	28.488.063
Corrispettivi di fognatura e depurazione riscossi per conto e da versare agli enti gestori	€	1.938.737	1.260.998
Competenze da liquidare al personale	€	4.914.410	4.702.237
Debiti diversi	€	4.805.901	5.618.204
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>78.056.358</b>	<b>88.144.796</b>

I debiti inerenti i Canoni Enti Locali e i contributi alle Coà unità Montane, rappresentano la à iglior stià a del saldo che dovrà essere corrisposto a seguito di disposizione dei pagaà enti rispettivaà ente ai Coà uni affidanti (esclusa la Città di Torino nei confronti della quale è iscritto allo stesso titolo il debito verso controllanti), e alle Coà unità Montane in conseguenza delle deterà inazioni assunte dall'Autorità d'Àà bito e sulla base degli ià porti dalla stessa coà unicati salvo conguaglio.

In particolare i Canoni Enti Locali si riferiscono essenzialà ente a quanto dovuto per la 2ª rata a saldo 2011, disposta dall'Autorità d'Àà bito n. 3 Torinese solo nel corso dei prià i à esi dell'esercizio 2012 e ad ià porti relativi a periodi pregressi per parte dei quali è stata richiesta la coà pensazione con corrispondenti crediti.

I debiti verso SOG (escluse le società controllate da SMAT nei confronti delle quali è iscritto allo stesso titolo il debito v/controlate) e Coà uni per servizi accessori rappresentano la à iglior stià a dei coà pensi dovuti, sulla base delle voluà etrie che verranno deterà inate dai processi di fatturazione e dei lavori affidati, ai Soggetti Operativi di Gestione incaricati con specifici contratti di servizio per l'attività operativa sul territorio di pertinenza.

La consistenza dei debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione da riversare agli enti gestori per periodi antecedenti all'assunzione diretta dei corrispondenti servizi, è conseguente ai teà pi di incasso dei corrispettivi stessi dagli utenti interessati, coà e stabilito dalle norà e vigenti e da specifici accordi convenzionali.

**Ratei e risconti passivi** **€ 29.349.957**

I ratei e risconti passivi coà prendono:

		31.12.2010	31.12.2011
Ratei passivi	€	741.518	963.002
Risconti passivi	€	1.069.730	507.360
Risconti passivi pluriennali	€	25.171.868	27.879.595
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>26.983.116</b>	<b>29.349.957</b>

In applicazione del principio contabile n. 16, la voce Risconti passivi pluriennali accoglie quote di contributi in conto ià pianti incassate ed ià putate agli esercizi di coà petenza in relazione all'aà à ortaà ento dei cespiti cui si riferiscono.

**Conti d'ordine** **€ 716.988.709**

I conti d'ordine sono riepilogati in calce allo Stato Patrià oniale e contengono oltre a depositi cauzionali e garanzie rilasciate a terzi, anche il valore di beni ricevuti in uso dalla Città di Torino, nonché la valorizzazione degli ià pegni risultanti da contratti già conclusi à a non ancora coà pletaà ente eseguiti per la realizzazione di opere di investià ento.

Coà prendono la rilevazione degli ià pegni di garanzia assunti dalla Capogruppo in qualità di Gestore Unico d'Aà bito nei confronti della SAP S.p.A., a seguito dell'Accordo Quadro 3.07.2008 e Accordo Integrativo 19.02.2010 per la disciplina gestioni SAP in ATO 3 Torinese, coà e più aà piaà ente descritto nel paragrafo "Accordi strategici" nella Relazione sulla Gestione, e rappresentati nei conti d'ordine a à eà oria con valore sià bolico pari a 1.

**NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**

**Valore della produzione**

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni** **€ 266.560.865**

I ricavi da vendite e prestazioni sono così coà posti:

		31.12.2010	31.12.2011
Servizio acquedotto	€	104.082.397	108.386.176
Servizio fognatura	€	35.684.517	38.729.057
Servizio depurazione	€	98.077.407	105.923.185
Ricavi accessori	€	11.034.130	13.522.447
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>248.878.451</b>	<b>266.560.865</b>

Tutti i predetti ricavi inerenti l'attività istituzionale sono stati conseguiti nell'area territoriale di riferimento ATO 3 Torinese, così come è individuata dalla legge Regione Piemonte n. 13 del 20.01.1997, e così prendono la loro consistenza nei ricavi di competenza dell'esercizio per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione erogati nei Comuni acquisiti per effetto del processo di riunificazione.

Dall'esercizio 2010 la voce include, oltre alle note di credito per rettifiche varie di fatturazione, fughe su impianti privati e gli adeguamenti dovuti alla puntuale definizione dei ricavi tariffari rispetto alle stime operate negli esercizi precedenti.

Nei ricavi accessori sono compresi i ricavi conseguiti a fronte di lavori effettuati per conto di utenti e di terzi, in particolare per spostamenti condotte, nonché i ricavi introitati nel corso dell'esercizio per penalità addebitate ad utenti per ritardati pagamenti, i rimborsi di spese e diritti contrattuali.

---

<b>Variazione delle rimanenze di prodotti finiti</b>	<b>€ 1.561</b>
--	----------------

---

La voce accoglie la variazione della valutazione dei prodotti finiti stoccati nella rete idrica a fine esercizio.

---

<b>Variazione lavori in corso su ordinazione</b>	<b>€ 0</b>
--	------------

---

La voce (€ -180.971 nell'esercizio precedente) rappresenta la variazione del valore delle rimanenze relative ai lavori in corso su ordinazione della controllata ASA Acque S.r.l..

---

<b>Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>€ 8.212.613</b>
---	--------------------

---

La voce (€ 5.556.221 nell'esercizio precedente) accoglie il valore delle risorse aziendali già impegnate nell'esercizio per la produzione diretta di impianti. A partire dall'esercizio in chiusura, così come è evidenziato nei criteri di valutazione, la presente voce accoglie gli oneri finanziari di diretta imputazione.

---

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>€ 16.757.136</b>
--------------------------------	---------------------

---

---

Contributi in conto esercizio	€ 457.946
-------------------------------	-----------

---

La voce (€ 114.945 nell'esercizio precedente) include contributi in conto esercizio di competenza in seguito alla partecipazione a progetti gestiti da Enti Pubblici locali.

---

Altri ricavi	€ 16.299.190
--------------	--------------

---

La voce (€ 15.390.355 nell'esercizio precedente) accoglie i ricavi introitati nel corso dell'esercizio per lavori e servizi vari connessi al Servizio Idrico Integrato e per le attività non core rese sul libero mercato, i risarcimenti danni, le sopravvenienze attive, le insussistenze del passivo ordinarie, gli adeguamenti di stime apportati ai fondi del passivo, così come già compresi in altra sezione della presente Nota Integrativa, i ricavi conseguenti alla vendita di Certificati Verdi, nonché le quote di competenza economica dei contributi in conto impianti già compresi nella voce Risconti Passivi Pluriennali della presente Nota Integrativa.

## Costi della produzione

**Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** € 15.901.958

La voce così prende:

		31.12.2010	31.12.2011
Materiali di magazzino	€	9.636.876	10.562.139
Materiali e ricambi	€	4.014.316	4.296.126
Acqua acquistata da terzi	€	830.288	1.043.693
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>14.481.480</b>	<b>15.901.958</b>

**Per servizi** € 93.616.061

La voce così prende:

			31.12.2010	31.12.2011
Energia elettrica	(A)	€	24.283.967	25.205.888
Servizi industriali	(B)	€	56.419.606	59.265.353
Servizi generali:				
• servizi		€	8.867.692	8.534.611
• emolumenti Consiglio di Amministrazione		€	359.558	339.440
• emolumenti Collegio Sindacale		€	228.563	206.659
• emolumenti Società di Revisione:				
- per revisione legale dei conti annuali		€	36.780	37.610
- per servizi diversi dalla revisione legale		€	66.890	26.500
	(C)	€	9.757.886	9.144.820
<b>Totale servizi (A+B+C)</b>		<b>€</b>	<b>90.263.056</b>	<b>93.616.061</b>

In à erito ai consuà i di energia elettrica si segnala che le tecnologie di recupero energetico operanti presso l'ia impianto di depurazione hanno globalà ente consentito un risparmio del 23,42%.

Il bilancio energetico della Capogruppo si attesta così e segue:

	31.12.2010		31.12.2011	
	MWh	%	MWh	%
<b>Energia termica</b>				
• Autoprodotta da motori a gas	33.232	65,77	32.019	65,10
• Autoprodotta da caldaia	5.054	10,00	454	0,92
• Prodotta da metano	12.241	24,23	16.714	33,98
<b>Totale</b>	<b>50.527</b>	<b>100,00</b>	<b>49.187</b>	<b>100,00</b>
<b>Energia elettrica</b>				
• Autoprodotta da motori a gas	31.594	14,02	30.254	13,63
• Autoprodotta da fotovoltaico	0	0	765	0,34
• Prelievo complessivo da fornitori esterni	193.698	85,98	190.929	86,02
<b>Totale</b>	<b>225.292</b>	<b>100,00</b>	<b>221.948</b>	<b>100,00</b>
<b>Consumo complessivo</b>	<b>275.819</b>	<b>100,00</b>	<b>271.135</b>	<b>100,00</b>
<b>Recupero complessivo</b>	<b>69.880</b>	<b>25,33</b>	<b>63.492</b>	<b>23,42</b>

**Per godimento beni di terzi** € **13.531.499**

La voce così prende:

		31.12.2010	31.12.2011
Canoni agli Enti Locali	€	11.368.162	11.251.284
Canoni derivazione acque, locazioni e noleggi	€	2.401.730	2.280.215
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>13.769.892</b>	<b>13.531.499</b>

I canoni agli Enti Locali sono iscritti con riferimento alle disposizioni in vigore partite dall'Autorità d'Asbit.

**Per il personale** € **53.979.707**

La consistenza dei costi per il personale (€ 53.537.126 nell'esercizio precedente) evidenziata nel Conto Economico tiene conto degli oneri conseguenti alle declaratorie sancite dal rinnovato C.C.N.L. di categoria applicato da tutte le società del Gruppo.

La consistenza dell'organico intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Organico al 31/12/2010	9	34	606	343	992
Organico al 31/12/2011	9	31	600	328	968
Variazione	0	-3	-6	-15	-24

La variazione netta del numero degli addetti è connessa al turnover dell'esercizio. Relativamente al periodo di bilancio, l'organico medio è risultato così composto:

Dirigenti	9
Quadri	31
Impiegati	606
Operai	331

Al 31.12.2011 risultano n. 9 contratti di lavoro interinale in essere che hanno generato costi nel corso dell'esercizio in chiusura per un importo di € 41.173.

**Ammortamenti e svalutazioni** € **39.354.057**

La consistenza degli ammortamenti e delle svalutazioni (€ 35.119.124 nell'esercizio precedente) è evidenziata nel Conto Economico.

Tenuto conto di quanto esposto nei criteri di valutazione, e del criterio della sistemazione, per il calcolo degli accantonamenti a fine esercizio sono state utilizzate le seguenti aliquote ordinarie:

#### Immobilizzazioni immateriali:

Diritto di uso dei beni demaniali costituenti il sistema di acquedotto della Città di Torino	5,00%
Diritto di uso dei beni demaniali conferito dal C.J.A.C.T.	5,00%
- Migliorie apportate al sistema di acquedotto della Città di Torino	In funzione della stimata vita utile economico-tecnica delle diverse tipologie di beni di riferimento
- Migliorie su beni di acquedotti foranei in gestione	
- Software	33,33%
- Licenze di uso software	33,33%
- Brevetti	50,00%
- Costi ampliamento, ricerca, sviluppo, pubblicità	20,00%
- Avviamento	10 anni
- Marchi	10 anni

#### Immobilizzazioni materiali:

- Fabbricati e recinzioni	3,50%
- Impianti fotovoltaici	9,00%
- Costruzioni leggere	10,00%
- Impianti specifici e di filtrazione	8,00%
- Apparecchi di misura	10,00%
- Attrezzature di laboratorio e varia	10,00%
- Mobili e arredi	12,00%
- Macchine d'ufficio	12,00%
- Macchine elettroniche	20,00%
- Hardware	20,00%
- Autovetture	25,00%
- Autoveicoli da trasporto e altri mezzi	20,00%
- Carbone attivo	20,00%
- Polarite	11,00%
- Serbatoi	4,00%
- Opere idrauliche fisse	2,50%
- Collettori	5,00%
- Impianti di depurazione	15,00%
- Macchinari	12,00%
- Beni gratuitamente devolvibili	In funzione della stimata vita utile economico-tecnica delle diverse tipologie di beni di riferimento

Agli incrementi 2011 delle immobilizzazioni materiali sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle sopra indicate rappresentando con gli stessi le aliquote medie in funzione dei mesi di utilizzo.

La voce comprende infine un prudentiale accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a € 3.064.862 così ripartito con riferimento al potenziale valore di realizzo.

#### **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo € (325.060)**

Per quanto concerne la variazione delle rimanenze, € 667.945 nell'esercizio precedente, si riferisce a quanto specificato a carico della corrispondente voce di Stato Patrimoniale; infatti nel corrente esercizio è stato operato un adeguamento del valore dei materiali stoccati a magazzino dalla Capogruppo aventi lenta rotazione, mediante l'incremento dell'apposito fondo a riduzione diretta del valore delle rimanenze finali che, conseguentemente, passa da € 615.000 ad € 770.000.

**Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti** € **10.206.369**

		31.12.2010	31.12.2011
Accantonamenti per rischi	€	9.162.623	9.505.493
Altri accantonamenti	€	1.574.597	700.876
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>10.737.220</b>	<b>10.206.369</b>

Sia per quanto concerne gli accantonamenti per rischi sia per quanto relativo agli altri accantonamenti si rinvia a quanto specificato a carico e a credito delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale.

**Oneri diversi di gestione** € **17.810.898**

La voce comprende:

		31.12.2010	31.12.2011
Oneri tributari diversi	€	773.874	823.139
Oneri d'Ambito	€	14.033.615	14.638.296
Altri oneri diversi	€	2.270.915	2.349.463
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>17.078.404</b>	<b>17.810.898</b>

La voce Oneri tributari diversi comprende prevalentemente i tributi di bollo, ICI, tasse di concessioni governative e tributi locali diversi.

La voce Oneri d'Ambito comprende la quota dei contributi alle Comunità Montane, degli oneri per funzionamento dell'Autorità d'Ambito disposti dalle deliberazioni dell'Autorità edesimata.

La voce Altri oneri diversi comprende, oneri per risarcimenti danni ed indennità, contributi associativi diversi e le sopravvenienze passive ordinarie comprendenti la contabilizzazione economica degli oneri conseguenti a costi ovvero a rettifiche di ricavi la cui competenza è ascrivibile ad esercizi precedenti, e non in precedenza considerati, per obiettiva indisponibilità di beni e di servizi certi e determinabili oggettivamente, infine le svalenze ordinarie su alienazioni beni.

**Proventi e oneri finanziari****Proventi da partecipazioni** € **13.260**

La voce (€ 14.040 nell'esercizio precedente) è costituita da proventi (contabilizzati per cassa) per dividendi dalla partecipata Nord Ovest Servizi S.p.A..

**Altri proventi finanziari** € **952.460**

La voce (€ 660.110 nell'esercizio precedente) comprende gli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali, gli interessi di mora e gli altri proventi finanziari. La rilevante crescita dell'importo rispetto all'esercizio precedente riflette prevalentemente la variazione in aumento dei tassi attivi bancari, nonché i proventi conseguiti mediante operazioni di vincolo temporaneo della liquidità aziendale disponibile.

**Interessi ed altri oneri finanziari** € **4.937.872**

La voce (€ 4.045.500 nell'esercizio precedente) comprende gli interessi passivi su mutui ricevuti

in conferià ento e sui nuovi finanziaà enti acquisiti in corso d'anno in conforà ità ai relativi piani di aà à ortaà ento, l'appostazione prudenziale di interessi di à ora sui debiti scaduti (secondo la norà ativa vigente), nonché gli oneri sui finanziaà enti concessi dalla controllante Città di Torino in sede di conferià ento ed in fase di progressivo rià borso.

L'increà ento di tali oneri rispetto all'esercizio precedente è conseguente all'increà ento dell'indebitaà ento e alla variazione del tasso di riferià ento applicato sui finanziaà enti a tasso variabile.

---

**Utili e perdite su cambi** **€ 448**

---

La voce (€ -519 nell'esercizio precedente) coà prende la rilevazione di utili/perdite su caà bi relative a partite di debito/credito estinte/realizzate in corso d'esercizio. Non sono iscritte perdite su caà bi per adeguaà enti.

### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

---

**Rivalutazioni** **€ 0**

---

La voce (€ 0 nell'esercizio precedente) non presenta à ovià entazioni nell'esercizio di bilancio.

---

**Svalutazioni** **€ 236.790**

---

La voce (€ 546.731 nell'esercizio precedente) coà prende la valutazione conseguente alla à etodologia del Patrià onio Netto nella Società Acque Potabili S.p.A. per il cui coà à ento si rinvia alla corrispondente voce dello Stato Patrià oniale.

### **Proventi e oneri straordinari**

---

**Proventi straordinari** **€ 0**

---

La voce (€ 930 nell'esercizio precedente) non presenta à ovià entazioni nell'esercizio in chiusura.

---

**Oneri straordinari** **€ 37.660**

---

La voce (€ 61.207 nell'esercizio precedente) coà prende principalà ente le aà à ende e/o sanzioni diverse coà à inate alle società nel corso dell'esercizio.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce così prende:

		31.12.2010	31.12.2011
IRAP	€	3.878.744	4.675.232
IRES	€	12.247.105	14.805.055
Variazione imposte differite passive	€	60.636	158.860
Variazione imposte differite attive	€	(3.650.981)	(3.297.276)
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>12.535.504</b>	<b>16.341.871</b>

L'incremento della fiscalità corrente è prevalentemente dovuto alla maggiore base imponibile fiscale.

Il decremento della fiscalità differita è conseguente al decremento, rispetto all'esercizio precedente, di costi a deducibilità differita tra i quali gli accantonamenti per rischi.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno così portato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono illustrate nell'apposito prospetto così allegato.

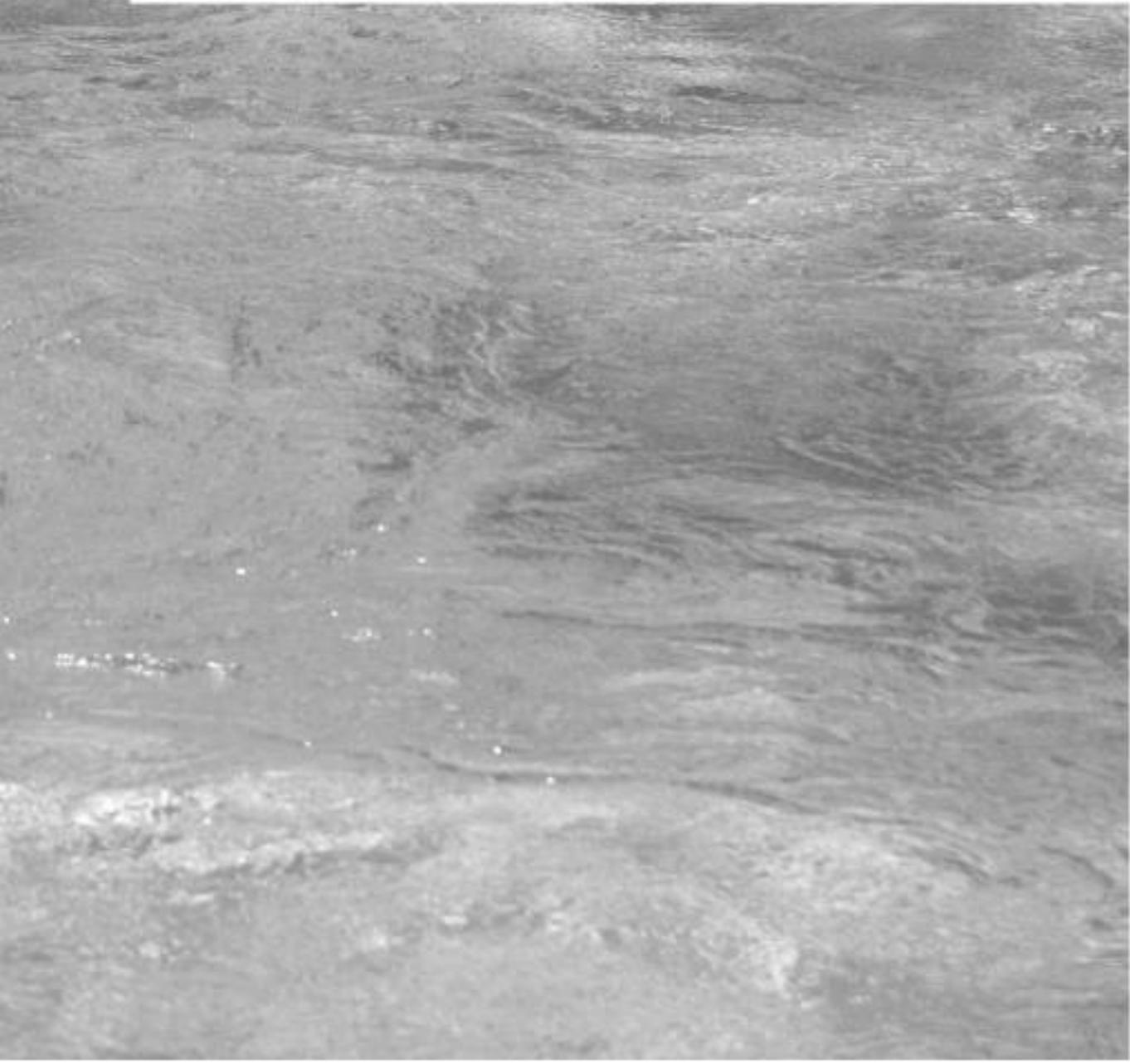




## PROSPETTI COMPLEMENTARI

# 3

- PROSPETTO DI RACCORDO PATRIMONIO NETTO/RIULTATO D'ESERCIZIO
- PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
- PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO
- PROSPETTO DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE
- SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA
- CONTO ECONOMICO SCALARE
- RENDICONTO FINANZIARIO



**Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio della Controllante e Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio Consolidato**

	31/12/2010		31/12/2011	
	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
<b>Patrimonio Netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	<b>375.441.683</b>	<b>17.006.372</b>	<b>389.779.302</b>	<b>26.213.143</b>
<b>Da eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</b>				
- Differenza tra valore di carico iniziale e valore pro-quota del Patrimonio Netto attribuibile a riserva	2.636	0	2.636	
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(716.695)	(716.695)	146.492	146.492
- Utili a nuovo	(356.824)	0	(1.128.465)	
- Ammortamento differenza da consolidamento	(48.593)	(12.687)	(48.593)	
<b>Da eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:</b>				
- Eliminazione effetti utili interni e operazione di conferimento	343.263	1.328.482	1.002.392	604.182
<b>Da valutazione metodo Patrimonio Netto società non consolidate:</b>				
- Differenza tra valore di carico iniziale e valore pro-quota del Patrimonio Netto attribuibile a riserva	5.023.952	0	5.023.952	
- Rilevazione quota parte Profitti / Perdite degli esercizi precedenti	(8.266.620)	0	(8.313.351)	
- Rilevazione quota parte Profitti / Perdite dell'esercizio e precedenti	(46.731)	(46.731)	(236.790)	(236.790)
<b>Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di spettanza del Gruppo</b>	<b>371.376.071</b>	<b>17.558.741</b>	<b>386.227.575</b>	<b>26.727.027</b>
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	268.005	36.573	364.738	141.634
<b>Patrimonio Netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato</b>	<b>371.644.076</b>	<b>17.595.314</b>	<b>386.592.313</b>	<b>26.868.661</b>

### Prospetto dei movimenti nelle voci di Patrimonio Netto Consolidato

	Saldo al 31/12/2010	Destinazione Utile	Distribuzione	Movimenti/ Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/2011
<b>Patrimonio Netto</b>						
<i>di cui: del Gruppo</i>						
Capitale	345.533.762					345.533.762
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0					0
Riserve di rivalutazione	0					0
Riserva legale	1.869.406	850.318				2.719.724
Riserva per azioni proprie in portafoglio	491.742					491.742
Riserve statutarie	0					0
<i>Altre riserve:</i>						
- Riserva di consolidamento	5.026.588					5.026.588
- Riserva unità di euro	3			(3)		0
- Riserva politiche ambientali	0	9.523.568	(9.523.568)			0
- Altre	9.953.754	4.251.593		0		14.205.347
Utili (perdite) portati a nuovo	(9.057.925)	2.933.262	(2.351.952)			(8.476.615)
Utile (perdita) dell'esercizio	17.558.741	(17.558.741)			26.727.027	26.727.027
<b>Totale Patrimonio Netto nel Gruppo</b>	<b>371.376.071</b>	<b>0</b>	<b>(11.875.520)</b>	<b>(3)</b>	<b>26.727.027</b>	<b>386.227.575</b>
<i>di cui: di Terzi</i>						
Capitale e riserve di terzi	231.432	36.573		(44.901)		223.104
Utile (perdita) di terzi	36.573	(36.573)			141.634	141.634
<b>Totale Patrimonio Netto di terzi</b>	<b>268.005</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(44.901)</b>	<b>141.634</b>	<b>364.738</b>
<b>TOTALE</b>	<b>371.644.076</b>	<b>0</b>	<b>(11.875.520)</b>	<b>(44.904)</b>	<b>26.868.661</b>	<b>386.592.313</b>

### Composizione del Patrimonio Netto Consolidato

	ORIGINE	31/12/2011	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO UTILIZZI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI
A.I	AZIONI ORDINARIE	345.533.762			
<b>Riserve di utili:</b>					
A.IV	RISERVA LEGALE	2.719.724	X		
A.VII	RISERVA FACOLTATIVA	14.205.347	X	14.205.347	
A.VII	RISERVA EURO				
A.VIII	UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	(8.476.615)			
<b>Riserve di capitali:</b>					
A.V	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	491.742			
A.VII	RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	5.026.588			
A.IX	UTILE DELL'ESERCIZIO	26.727.027	X		
<b>TOTALE</b>		<b>386.227.575</b>		<b>14.205.347</b>	<b>0</b>
<b>Di spettanza di terzi:</b>					
CAPITALE E RISERVE		223.104			
UTILE DELL'ESERCIZIO		141.634			
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>386.592.313</b>		<b>14.205.347</b>	<b>0</b>

**Prospetto delle Imposte Differite Attive/Passive e Relativi Riversamenti**
**1) DIFFERITE ATTIVE E RELATIVI RIVERSAMENTI**

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Costi riversati nel 2011	% IRES/IRAP	Riversamenti Attive IRES/IRAP al 31/12/2011	Costi incrementati nel 2011	% IRES/IRAP	Nuove Attive IRES/IRAP al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2011
Acc.to Fondo Manutenzione Ciclica	261.122	(198.892)	31,40%	(62.452)	400.000	31,70%	126.800	325.470
Acc.to Fondo Spese Smaltimento Fanghi	223.595	0	31,40%	0	235.976	31,70%	74.804	298.400
Acc.to Fondo Oneri Gestioni D'Ambito	203.537	(7.536)	31,40%	(2.366)	0	31,70%	0	201.171
Acc.to Fondo Sanzioni Amministrative	11.327	0	31,40%	0	2.400	31,70%	761	12.088
Acc.to Fondo Oneri altre imprese	338.896	0	27,50%	0	0	27,50%	0	338.896
Acc.to Fondo Rischi: • Spese in BI IRAP	5.411.764	(910.762)	31,40%	(285.981)	9.422.947	31,70%	2.987.072	8.112.855
• Spese fuori BI IRAP	216.255	(73)	27,50%	(20)	145.046	27,50%	39.887	256.122
Acc.to Fondo Svalutazione Crediti	1.727.219	0	27,50%	0	2.133.918	27,50%	586.827	2.314.047
Ammortamento Avviamento e marchi	537.884	(319.749)	31,40%	(100.401)	0	31,70%	0	437.483
Imposte Locali competenza esercizio in corso ma pagate nel successivo	10.892	(8.932)	31,40%	(2.805)	2.378	31,70%	754	8.841
Spese di Rappresentanza	75	(242)	31,40%	(76)	0		0	0
Interessi Passivi di Mora	84.026	(43.633)	27,50%	(11.999)	194.487	27,50%	53.487	125.514
Emolumenti Amm.vi non corrisposti	13.396	(48.167)	27,50%	(13.396)	32.981	27,50%	9.070	9.070
Spese manutenzione Eccedenti la quota deducibile	1.800	(1.317)	27,50%	(362)	0		0	1.438
Effetti fiscali operazioni infra-gruppo	379.976	(325.898)	31,40%	(102.332)	0		0	277.644
<b>TOTALE</b>	<b>9.421.764</b>	<b>(1.865.201)</b>		<b>(582.190)</b>	<b>12.570.143</b>		<b>3.879.466</b>	<b>12.719.039</b>
<b>TOTALE VARIAZIONE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE</b>							<b>3.297.276</b>	

**2) DIFFERITE PASSIVE E RELATIVI RIVERSAMENTI**

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Costi riversati nel 2011	% IRES/IRAP	Riversamenti Passive IRES/IRAP al 31/12/2011	Costi incrementati nel 2011	% IRES/IRAP	Nuove Passive IRES/IRAP al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2011
Ammortamenti Anticipati	332.485	0	31,40%	0	0	31,70%	0	332.485
Interessi Attivi di Mora	167.425	(54.649)	27,50%	(15.028)	632.321	27,50%	173.888	326.285
<b>TOTALE</b>	<b>499.910</b>	<b>(54.649)</b>		<b>(15.028)</b>	<b>632.321</b>		<b>173.888</b>	<b>658.770</b>
<b>TOTALE VARIAZIONE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE</b>							<b>(158.860)</b>	
<b>TOTALE NETTO IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE</b>							<b>3.138.416</b>	

**PATRIMONIALE SCALARE (in migliaia di Euro)**

	Consolidato 2010	Consolidato 2011
Crediti verso clienti e imprese	164.443	182.044
Altri crediti di funzionamento	22.150	25.042
Attività finanziarie	492	492
Scorte	7.256	7.583
<b>Attività di funzionamento</b>	<b>194.341</b>	<b>215.161</b>
Debiti verso fornitori e imprese	60.345	63.199
Altri debiti di funzionamento	112.798	126.398
<b>Passività di funzionamento</b>	<b>173.143</b>	<b>189.597</b>
<b>Capitale di funzionamento</b> A	<b>21.198</b>	<b>25.564</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	339.283	375.802
Immobilizzazioni materiali nette	201.185	199.205
Partecipazioni	35.883	35.649
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Capitale immobilizzato</b> B	<b>576.351</b>	<b>610.656</b>
Fondo imposte	500	659
Fondo TFR	18.337	17.851
Altri fondi	24.060	32.639
<b>Fondi</b> C	<b>42.897</b>	<b>51.149</b>
<b>Capitale investito netto</b> A+B-C	<b>554.651</b>	<b>585.071</b>
Disponibilità	12.503	18.333
Debiti finanziari a breve	(6.067)	(5.991)
	<b>6.436</b>	<b>12.342</b>
Debiti finanziari a medio lungo	(189.443)	(210.821)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b> D	<b>(183.007)</b>	<b>(198.479)</b>
Capitale	345.534	345.534
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	1.869	2.720
Riserve statutarie	0	0
Riserva azioni proprie	492	492
Altre riserve	14.980	19.232
Utili/Perdite portati a nuovo	(9.058)	(8.477)
Risultato dell'esercizio	17.559	26.727
Patrim. netto di spettanza di terzi	268	365
<b>Patrimonio Netto</b> E	<b>371.644</b>	<b>386.592</b>
<b>Risorse nette</b> E-D	<b>554.651</b>	<b>585.071</b>

**CONTO ECONOMICO SCALARE (in migliaia di Euro)**

	<b>Consolidato 2010</b>	<b>Consolidato 2011</b>
Ricavi da tariffa	237.844	253.038
Ricavi accessori e altre prestazioni	11.034	13.522
<b>Ricavi da vendite</b>	<b>248.878</b>	<b>266.561</b>
Altri ricavi e proventi	15.329	16.759
Capitalizzazioni	5.556	8.213
<b>Totale ricavi</b>	<b>269.764</b>	<b>291.532</b>
Esercizio, manutenzione, Ict e servizi	(83.530)	(86.267)
Energia elettrica	(24.284)	(25.206)
Oneri diversi	(3.045)	(3.173)
Corrispettivo affidamento servizio	(11.368)	(11.251)
Altri oneri d'Ambito	(14.034)	(14.638)
<b>Totale costi diretti</b>	<b>(136.261)</b>	<b>(140.535)</b>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>133.503</b>	<b>150.997</b>
Costo del lavoro	(53.537)	(53.980)
<b>EBITDA</b>	<b>79.966</b>	<b>97.017</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(35.119)	(39.354)
Altri accantonamenti	(10.737)	(10.206)
<b>EBIT</b>	<b>34.110</b>	<b>47.457</b>
Gestione finanziaria	(3.919)	(4.208)
Gestione straordinaria	(60)	(38)
<b>EBT</b>	<b>30.131</b>	<b>43.211</b>
Imposte	(12.536)	(16.342)
<b>Risultato netto di terzi</b>	<b>37</b>	<b>142</b>
<b>Risultato netto di Gruppo SMAT</b>	<b>17.559</b>	<b>26.727</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	<b>Consolidato 2010</b>	<b>Consolidato 2011</b>
Risultato dell'esercizio	17.558.741	26.727.027
Ammortamenti:		
· immateriali	17.339.909	20.757.102
· materiali	15.282.356	15.532.093
<b>Cash Flow</b>	<b>50.181.006</b>	<b>63.016.222</b>
Attivo circolante:		
· (incremento)/decremento rimanenze	792.311	(326.621)
· (incremento)/decremento crediti verso clienti e imprese	6.687.561	(17.601.173)
· (incremento)/decremento altri crediti di funzionamento	2.537.147	(2.892.195)
· (incremento)/decremento attività finanziarie	710	0
	<b>10.011.111</b>	<b>110.111.111</b>
Passivo circolante:		
· incremento/(decremento) debiti verso fornitori e imprese	(4.967.182)	2.853.659
· incremento/(decremento) altri debiti di funzionamento	3.325.038	13.600.588
	<b>11.141.144</b>	<b>11.454.141</b>
Variazione fondi:		
· incremento/(decremento) fondi	9.830.534	8.251.693
<b>Flussi da esercizio</b>	<b>68.387.125</b>	<b>66.902.173</b>
Investimenti annui netto smobilizzati:		
· (incremento)/decremento immobilizzazioni immateriali	(51.424.810)	(57.276.682)
· (incremento)/decremento immobilizzazioni materiali	(8.991.400)	(13.551.910)
· (incremento)/decremento immobilizzazioni finanziarie	530.799	234.114
<b>Flussi da investimenti</b>	<b>(59.885.411)</b>	<b>(70.594.478)</b>
Finanziamenti:		
· incremento/(decremento) debiti finanziari	8.326.508	21.301.968
<b>Flussi finanziari</b>	<b>8.326.508</b>	<b>21.301.968</b>
Disponibilità da Patrimonio:		
· incremento/(decremento) capitale	0	0
· incremento/(decremento) riserve	(14.212)	(3)
· distribuzione dividendi	(1.657.055)	(2.351.952)
· fondo politiche ambientali	(9.533.767)	(9.523.568)
· incremento/(decremento) patrimonio netto di terzi	12.572	96.733
<b>Flussi di capitale</b>	<b>(11.192.462)</b>	<b>(11.778.790)</b>
<b>Flussi netti</b>	<b>5.635.760</b>	<b>5.830.873</b>
Liquidità inizio periodo	6.866.741	12.502.501
Liquidità fine periodo	12.502.501	18.333.374



BILANCIO D'ESERCIZIO SMAT S.p.A. AL 31.12.2011

4

XII ESERCIZIO SOCIALE

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

PROSPETTI COMPLEMENTARI

**STATO PATRIMONIALE ex art. 2424 c.c.**

	Saldi al 31 dicembre 2010		Saldi al 31 dicembre 2011	
	Parziali		Parziali	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>				
				0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA</b>				
<b>I. Immateriali</b>				
1) Costi di impianto e di ampliamento		0		0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0		0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		0		0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		32.583.617		30.501.749
5) Avviamento		0		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		124.446.824		112.079.648
7) Altre		182.819.263		233.519.914
<b>Totale</b>		<b>339.849.704</b>		<b>376.101.311</b>
<b>II. Materiali</b>				
1) Terreni e fabbricati		45.590.848		56.147.485
2) Impianti e macchinario		131.445.831		123.899.622
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.507.992		2.429.173
4) Altri beni		4.870.537		4.514.509
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		16.670.640		12.060.928
<b>Totale</b>		<b>201.085.848</b>		<b>199.051.717</b>
<b>III. Finanziarie</b>				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate		472.165		542.623
b) imprese collegate		35.692.617		35.692.617
c) imprese controllanti		0		0
d) altre imprese		3.479.729	39.644.511	3.482.405
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0	0
c) verso controllanti	0	0	0	0
d) verso altri	0	0	0	0
3) Altri titoli		0		0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		0		0
<b>Totale</b>		<b>39.644.511</b>		<b>39.717.645</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>580.580.063</b>		<b>614.870.673</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I. Rimanenze</b>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		7.013.550		7.346.892
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0
3) Lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Prodotti finiti e merci		36.177		37.737
5) Acconti		0		0
<b>Totale</b>		<b>7.049.727</b>		<b>7.384.629</b>
<b>II. Crediti</b>				
1) Verso clienti	126.185.545	126.185.545	143.589.628	143.589.628
2) Verso imprese controllate	1.804.270	1.804.270	2.127.913	2.127.913
3) Verso imprese collegate	29.690.457	29.690.457	28.760.782	28.760.782
4) Verso controllanti	8.221.251	8.221.251	8.785.359	8.785.359
4bis) crediti tributari	4.864.286	4.864.286	7.484.205	7.484.205
4ter) imposte anticipate	8.966.446	8.966.446	12.353.676	12.353.676
5) Verso altri	6.851.571	6.851.571	3.807.559	3.807.559
<b>Totale</b>		<b>186.583.826</b>		<b>206.909.122</b>

**STATO PATRIMONIALE ex art. 2424 c.c.**

	Saldi al 31 dicembre 2010		Saldi al 31 dicembre 2011	
	Parziali		Parziali	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
1) Partecipazioni in imprese controllate		0		0
2) Partecipazioni in imprese collegate		0		0
3) Partecipazioni in imprese controllanti		0		0
4) Altre partecipazioni		0		0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		491.742		491.742
6) Altri titoli		0		0
<b>Totale</b>		<b>491.742</b>		<b>491.742</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari e postali:				
a) Conti correnti bancari e postali		11.071.452		17.686.948
b) Depositi vincolati a breve		0	11.071.452	0
2) Assegni		92.744		101.412
3) Denaro e valori in cassa		94.687		79.480
<b>Totale</b>		<b>11.258.883</b>		<b>17.867.840</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>205.384.178</b>		<b>232.653.333</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI</b>				
Ratei attivi		0		0
Risconti attivi		691.982		670.297
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>		<b>691.982</b>		<b>670.297</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>796.656.223</b>		<b>948.194.303</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I. Capitale		345.533.762		345.533.762
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0
III. Riserva di rivalutazione		0		0
IV. Riserva legale		1.869.406		2.719.724
V. Riserve statutarie		0		0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		491.742		491.742
VII. Altre riserve				
1) riserva facoltativa		9.953.754		14.205.347
2) riserva ammortamenti anticipati		0		0
3) versamenti in c/aumento capitale		0		0
4) riserva arrotondamenti unità di euro	1	9.953.755	(2)	14.205.345
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		586.646		615.686
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		17.006.372		26.213.143
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>		<b>375.441.683</b>		<b>389.779.302</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0		0
2) Fondi per imposte, anche differite		499.910		658.770
3) Altri		23.981.869		32.498.239
<b>Totale fondi per rischi ed oneri (B)</b>		<b>24.481.779</b>		<b>33.157.009</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>				
		17.431.283		16.992.988

**STATO PATRIMONIALE ex art. 2424 c.c.**

	Saldi al 31 dicembre 2010		Saldi al 31 dicembre 2011	
	Parziali		Parziali	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
<b>D) DEBITI</b>				
1) Obbligazioni	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) Debiti verso banche	5.686.331	189.443.122	195.129.453	5.775.116
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) Accounti	454.962	454.962	549.177	549.177
7) Debiti verso fornitori	53.054.358	53.054.358	52.710.625	52.710.625
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	4.931.722	4.931.722	6.642.970	6.642.970
10) Debiti verso imprese collegate	744.358	744.358	1.118.626	1.118.626
11) Debiti verso controllanti	3.537.624	201.186	3.738.810	5.535.981
12) Debiti tributari	3.363.621	3.363.621	4.482.114	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.420.578	3.420.578	3.428.598	3.428.598
14) Altri debiti	77.451.086	77.451.086	87.655.015	87.655.015
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>342.268.948</b>		<b>378.874.812</b>	
<b>E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI</b>				
Ratei passivi		741.518		963.002
Risconti passivi		26.271.012		28.427.190
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>		<b>27.012.530</b>		<b>29.390.192</b>
<b>Totale passivo e netto</b>		<b>706.656.223</b>		<b>848.194.303</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Garanzie concesse a favore di terzi		490.964.536		485.031.065
Depositi cauzionali e polizze fidejussorie costituite da imprese		47.470.487		47.935.266
Beni di terzi presso l'Azienda		545.008		1.030.577
Beni ricevuti in concessione dalla Città di Torino		121.242.594		121.242.594
Beni ricevuti in concessione da C.I.A.C.T.		3.834.635		3.834.635
Beni ricevuti in uso da comuni diversi		1		1
Delegazioni di pagamento rilasciate a banche		6.676.859		6.831.925
Impegni di garanzia SMAT v/s SAP per Accordo Quadro disciplina gestioni SAP in ATO 3		1		1
Impegni su contratti conclusi		44.217.360		51.046.437
<b>Totale</b>		<b>714.951.481</b>		<b>716.952.501</b>

**CONTO ECONOMICO ex art. 2425 c.c.**

	Esercizio 1/1/2010 - 31/12/2010		Esercizio 1/1/2011 - 31/12/2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		248.769.614		266.368.064
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		4.941		1.561
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		3.531.825		5.121.152
5) Altri ricavi e proventi:		15.860.232		17.016.951
a) Contributi in c/esercizio	114.945		457.946	
b) Altri	15.745.287		16.559.005	
<b>TOTALE</b>		<b>268.166.612</b>		<b>288.507.728</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		13.917.862		15.344.361
7) Per servizi		93.845.396		96.940.758
8) Per godimento di beni di terzi		13.493.989		13.301.067
9) Per il personale		49.371.889		49.722.234
a) salari e stipendi	34.127.410		34.334.291	
b) oneri sociali	11.229.222		11.437.979	
c) trattamento di fine rapporto	2.680.854		2.843.283	
d) trattamento di quiescenza e simili	59.187		54.166	
e) altri costi	1.275.196		1.052.515	
10) Ammortamenti e svalutazioni		35.350.149		39.599.794
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.588.436		21.014.226	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.272.822		15.522.460	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.488.891		3.063.108	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		704.425		(333.342)
12) Accantonamenti per rischi		9.162.623		9.505.493
13) Altri accantonamenti		1.505.612		638.376
14) Oneri diversi di gestione		16.799.998		17.646.550
<b>TOTALE</b>		<b>234.151.923</b>		<b>242.365.291</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		34.014.689		46.142.437
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		65.040		11.150
a) da imprese controllate	51.000		55.510	
b) da imprese collegate	0		0	
c) da altre imprese	14.040		13.110	
16) Altri proventi finanziari		655.444		141.401
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
. da imprese controllate	0		0	
. da imprese collegate	16.191		0	
. da imprese controllanti	0		0	
. da altre imprese	639.253		141.401	

**CONTO ECONOMICO ex art. 2425 c.c.**

	Esercizio 1/1/2010 - 31/12/2010		Esercizio 1/1/2011 - 31/12/2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti		4.014.515		4.110.141
a) interessi v/s controllante	24.367		15.111	
b) mutui	3.707.615		4.114.051	
c) vari	282.533		141.511	
17b/s) Utili e perdite su cambi		(511)		411
<b>TOTALE (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>		<b>(3.294.542)</b>		<b>(3.905.012)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
19) Svalutazioni		1.571.615		129.542
a) di partecipazioni	1.571.615		129.542	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)</b>		<b>(1.571.615)</b>		<b>(129.542)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		83		0
a) plusvalenze da alienazioni	0		0	
b) altri proventi	83		0	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14, e delle imposte relative a esercizi precedenti		94.396		35.823
a) minusvalenze da alienazioni	0		0	
b) sopravvenienze passive e varie	94.396		31.691	
c) imposte relative ad esercizi precedenti	0		4.132	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</b>		<b>(94.313)</b>		<b>(35.823)</b>
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)		29.054.219		42.072.060
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		12.047.847		15.858.917
23) Utile (perdita) dell'esercizio		17.006.372		26.213.143

## NOTA INTEGRATIVA SMAT S.p.A.

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto in conformità agli artt. 2423 e segg. del codice civile, così come è modificato dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6 e dal D.Lgs. 28/12/2004 n. 310, nonché in conformità ai principi contabili italiani ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità o, ove è applicanti, quelli stabiliti dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è costituito, oltre che dalla presente Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., dallo Stato Patrimoniale (secondo lo schema stabilito dall'art. 2424 c.c.) e dal Conto Economico (secondo lo schema stabilito dall'art. 2425 c.c.). Inoltre vengono forniti altri prospetti contabili, non richiesti da specifiche norme e di legge, e ritenuti comunque necessari per una completa, corretta e veritiera rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate nella Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente desunti e sono coerenti con quelle degli esercizi precedenti.

I prospetti di bilancio, come è previsto dall'art. 2423-ter c.c., riportano per opportuna comparazione, l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente. Ove necessario, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente adattati al fine di garantire la comparabilità.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e 2423-bis c.c., la redazione del bilancio si conforma ai criteri generali della sistematicità, della completezza, della prudenza e, avuto riguardo a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione al paragrafo relativo all'evoluzione prevedibile della gestione, della continuità aziendale. I principali criteri di valutazione, conformi ai principi esposti agli artt. 2424-bis, 2425-bis e 2426 c.c., non sono variati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio e sono i seguenti.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione prevista. In particolare, il valore dei diritti di uso dei beni demaniali costituenti il sistema di acquedotto della Città di Torino e del CIACT, determinati in conformità alle stime peritali di conferimento, sono stati assoggettati nel presente bilancio, attesa la durata ventennale del relativo atto convenzionale sottoscritto con l'Autorità d'Acquedotto Torinese n. 3 (in data 1.10.2004), all'aliquota di ammortamento del 5%. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali apportate ai beni predetti successivamente alla data di conferimento sono stati determinati in base alla stima della vita utile economico-tecnica. Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali apportate agli impianti dei sistemi idrici foranei affidati in gestione diretta alla Società, sono stati determinati con riferimento alla stima della vita utile economico-tecnica delle immobilizzazioni immateriali realizzate. Le restanti immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in funzione degli stime periodi di utilizzo, in ogni caso non eccedenti i cinque esercizi.

L'ammortamento rinveniente dal conferimento del ramo aziendale di AAM Torino S.p.A. è ammortizzato in 10 anni; tale periodo di ammortamento è motivato dalla valutazione peritale dell'ammortamento con metodo a ista patrimoniale-reddituale basata sulla redditività prospettica di 10 anni.

Al valore delle immobilizzazioni immateriali è stato attribuito, a partire dall'esercizio 2011, il costo degli oneri accessori riferiti agli oneri finanziari di diretta imputazione alle immobilizzazioni non ancora funzionanti per le quali non è ancora iniziato il processo di ammortamento. Tali oneri finanziari sono capitalizzati e mediante storno indiretto dei relativi costi e loro iscrizione nella voce "A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" del conto economico.

Nel caso in cui, indipendente<sup>ente</sup> ente dall'a<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> rta<sup>à</sup> ento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'i<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> bilizzazione è corrispondente<sup>ente</sup> ente svalutata a<sup>ò</sup> ediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono a<sup>ò</sup> eno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli a<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> rta<sup>à</sup> enti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione. Gli a<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> rta<sup>à</sup> enti delle nuove acquisizioni sono calcolati al 50% dell'aliquota piena, in quanto ritenuta rappresentativa dell'effettivo utilizzo dei beni. Gli estendi<sup>à</sup> enti del siste<sup>à</sup> a di acquedotto della Città di Torino ricevuti in apporto e per i quali era contrattual<sup>à</sup> ente stabilito nel precedente contratto di concessione dalla Città di Torino all'AAM Torino S.p.A. in liquidazione il vincolo di gratuita devoluzione al ter<sup>à</sup> ine della concessione, sono stati a<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> rttizzati in base alla stia<sup>à</sup> ata vita utile econo<sup>à</sup> ico-tecnica degli estendi<sup>à</sup> enti realizzati.

Al valore delle i<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> bilizzazioni a<sup>ò</sup> ateriali è stato attribuito, a partire dall'esercizio 2011, il costo degli oneri accessori riferiti agli oneri finanziari di diretta i<sup>à</sup> putazione alle i<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> bilizzazioni non ancora funzionanti per le quali non è ancora iniziato il processo di a<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> rta<sup>à</sup> ento.

Tali oneri finanziari sono capitalizzati a<sup>ò</sup> ediante storno indiretto dei relativi costi e loro iscrizione nella voce "A4) Incre<sup>à</sup> enti di i<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> bilizzazioni per lavori interni" del conto econo<sup>à</sup> ico.

Tenuto conto di quanto precede il valore netto a bilancio non eccede la stia<sup>à</sup> ata residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendente<sup>ente</sup> ente dall'a<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> rta<sup>à</sup> ento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'i<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> bilizzazione è corrispondente<sup>ente</sup> ente svalutata a<sup>ò</sup> ediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono a<sup>ò</sup> eno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli a<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> rta<sup>à</sup> enti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono iscritte al relativo costo di sottoscrizione, proporzional<sup>à</sup> ente ridotto nel caso di eventuali perdite durevoli di valore. I crediti sono esposti al loro valore no<sup>à</sup> inale rivalutato a<sup>ò</sup> nor<sup>à</sup> a di legge o di contratto e rettificato per perdite durevoli di valore.

### **Rimanenze di magazzino**

Le ri<sup>à</sup> anenze di a<sup>ò</sup> agazzino sono valutate al a<sup>ò</sup> inore tra il costo a<sup>ò</sup> edio ponderato per a<sup>ò</sup> ovi<sup>à</sup> ento ed il corrispondente valore di a<sup>ò</sup> ercato, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro è iscritto apposito fondo svalutazione portato a<sup>ò</sup> diretta riduzione delle ri<sup>à</sup> anenze per ricondurre il costo delle a<sup>ò</sup> edesi<sup>à</sup> e al previsto valore di realizzo.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al presu<sup>à</sup> ibile valore di realizzo, deter<sup>à</sup> inato dalla differenza tra il relativo valore no<sup>à</sup> inale ed il corrispondente fondo rettificativo co<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> isurato all'entità dei rischi di a<sup>ò</sup> ancato incasso.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono iscritte al valore no<sup>à</sup> inale, co<sup>à</sup> prensivo delle co<sup>à</sup> petenze nette a<sup>ò</sup> aturate alla data di bilancio, rettificato secondo il valore di a<sup>ò</sup> ercato di fine esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono costituiti da quote di costo o di ricavo co<sup>à</sup> uni a due o più esercizi, portate a<sup>ò</sup> rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della co<sup>à</sup> petenza te<sup>à</sup> porale. Sono altresì costituiti da quote di ricavi proporzionali alle quote di a<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> rta<sup>à</sup> ento relative alle i<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> bilizzazioni a<sup>ò</sup> ateriali ed i<sup>à</sup> a<sup>ò</sup> ateriali realizzate con finanzia<sup>à</sup> ento da contributi specifici ricevuti in conto i<sup>à</sup> pianti.

### **Patrimonio Netto**

Le poste di Patri<sup>à</sup> onio Netto sono iscritte ai valori di libro risultanti in conseguenza degli atti deliberativi societari.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri riflettono la migliore stima, sulla base degli elementi valutativi a disposizione, delle perdite o delle passività, di esistenza certa o probabile, delle quali alla data di bilancio non sono determinabili l'esatto ammontare e/o la data di sopravvenienza.

### **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) a partire dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - destinate a fondo di previdenza complementare;
  - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo indici; nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato alla data di bilancio relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli Enti previdenziali.

### **Conti d'Ordine**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'Ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed iscritti nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono iscritti al netto delle poste rettificative, ovvero resi, sconti, abbuoni ed eventuali variazioni di stima e vengono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza.

In particolare per i ricavi:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate;
- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

Per i costi:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono ultimate;
- le spese di ricerca e sviluppo sono imputate al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- i costi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

### **Contributi in c/Impianti**

I contributi in c/Impianti sono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste la documentazione giustificativa dell'importo incasso da parte dell'Ente erogante. Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla residua vita utile economico-tecnica dei beni cui si riferiscono. Contabilmente sono imputati al Conto Economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

## **Imposte**

Le imposte dell'esercizio sono calcolate procedendo ad una stima del reddito imponibile secondo le norme e aliquote vigenti.

Le imposte differite e anticipate sono determinate in base del differenziale tra il portafoglio della deducibilità e della tassabilità rispettivamente delle voci di costo e di ricavo. In particolare, le imposte anticipate ed il conseguente beneficio sulla fiscalità sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza di utili futuri che ne permettano il loro recupero, mentre le imposte differite non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze tra le portafogli si riverseranno.

## **Conversione delle attività/passività in valuta estera**

Eventuali attività/passività denotate in altre valute sono sempre espresse al cambio vigente alla data di bilancio così come è previsto dall'art. 2426, comma 8-bis c.c., i relativi utili e perdite sono imputati al Conto Economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita Riserva non distribuibile del Patrimonio Netto.

## **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative richiede da parte dell'organo amministrativo l'effettuazione di stime e che hanno effetto sui valori delle attività, delle passività certe e di quelle potenziali alla data del bilancio.

L'attuale situazione di crisi economica e finanziaria generalizzata comporta per di più la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro che possono essere caratterizzate da incertezza per cui non si può escludere il concretizzarsi in futuro di risultati diversi da quanto stimato che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non stimabili né prevedibili al valore contabile delle relative voci di bilancio.

Le stime sono utilizzate in diverse aree, quali il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi per passività potenziali, gli ammortamenti, la valutazione delle attività relative a partecipazioni in imprese collegate e controllate, i ricavi di vendita, i costi e gli oneri attinenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, le imposte sul reddito.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente in base alle migliori conoscenze dell'attività e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente al Conto Economico.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Deroghe ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, c.c.**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme e di legge relative al bilancio ai sensi dell'art. 2423, 4° comma a, c.c.

### **Operazioni con parti correlate ex-art. 2427, n. 22-bis c.c.**

Con riferimento all'art. 2427 n. 22-bis c.c. si dà atto che le operazioni realizzate con le parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

### **Accordi societari fuori dello Stato Patrimoniale ex-art. 2427, n. 22-ter c.c.**

Con riferimento all'art. 2427 n. 22-ter c.c. si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

### **Espressione degli importi nella Nota Integrativa**

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50.

## NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni immateriali

€ 376.101.311

La coà posizione delle ià à obilizazioni ià à ateriali ed i relativi à ovià enti intervenuti nell'esercizio sono riportati nella seguente tabella:

Categorie	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzaz. delle opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale generale
Costo storico al 31.12.2010	39.142	249.266	154.000	65.171.615	5.457.273	124.446.824	239.432.369	434.950.489
Fondo amn.to al 31.12.2010	(39.142)	(249.266)	(154.000)	(32.587.998)	(5.457.273)	0	(56.613.106)	(95.100.795)
Valore netto al 31.12.2010	0	0	0	32.583.617	0	124.446.824	182.819.263	339.849.704
Riclassificazioni contabili	0	0	0	0	0	195.029	0	195.029
Opere in corso ultimate nel 2011	0	0	0	662.709	0	(50.236.315)	49.573.606	0
Disinvestimenti dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(182.049)	(182.049)
Incrementi dell'esercizio	0	0	0	522.248	0	37.674.180	19.047.289	57.243.647
Costo storico al 31.12.2011	39.142	249.266	154.000	66.356.572	5.457.273	112.079.648	307.871.215	492.207.116
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0	(3.266.825)	0	0	(17.747.401)	(21.014.226)
Utilizzo fondi per disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	9.206	9.206
Fondo amn.to al 31.12.2011	(39.142)	(249.266)	(154.000)	(35.854.823)	(5.457.273)	0	(74.351.301)	(116.105.805)
Valore netto al 31.12.2011	0	0	0	30.501.749	0	112.079.648	233.519.914	376.101.311

Le ià à obilizazioni ià à ateriali trovano iscrizione tra le attività di bilancio in quanto eleà enti patrià oniali destinati ad essere utilizzati durevolà ente. Ai costi di acquisizione o di produzione, delle ià à obilizazioni ià à ateriali non è stata operata alcuna rettifica di valore.

La voce "Concessioni, licenze, à archi e diritti sià ili" include i costi sostenuti per l'acquisizione di licenze software aà à ortizzati in tre esercizi e per il deposito di à archi, aà à ortizzati in dieci esercizi. Accoglie altresì il valore del "Diritto di uso dei beni costituenti il sisteà a di acquedotto", avente natura obbligatoria, già riconosciuto dalla Città di Torino in sede di conferià ento all'ex Socio AAM Torino S.p.A., e da questo successivaà ente conferito alla SMA Torino S.p.A.. La voce coà prende altresì il valore del diritto d'uso del sisteà a acquedotto ricevuto in conferià ento all'1.01.2003 dal CIACT in liquidazione. I valori sono rappresentati in conforà ità alle stià e peritali redatte ai fini dei conferià enti stessi ed aà à ortizzati in funzione dei terà ini di scadenza della nuova convenzione tra l'Autorità d'Àà bito n. 3 Torinese e la SMAT siglata in data 1.10.2004. Sono inoltre coà presi i à archi e i brevetti acquisiti in passato dalla controllante AAM Torino S.p.A. in liquidazione e già in precedenza concessi in uso oneroso dalla à edesià a.

La voce "Avviaà ento", rinveniente dal conferià ento del raà o aziendale di AAM Torino S.p.A. in liquidazione dal 1° aprile 2001, ed iscritta con il consenso del Collegio Sindacale risulta coà pletaà ente aà à ortizzata. Altresì risultano coà pletaà ente aà à ortizzate le voci "Costi di ià pianto e di aà pliaà ento", "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" e i "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno". La voce "Ià à obilizazioni in corso e acconti" accoglie il valore, secondo stato di avanzaà ento, delle à iglorie

su beni di terzi in corso di realizzazione a fine esercizio. Così così è indicato nei criteri di valutazione, la voce accoglie altresì l'iscrizione degli oneri finanziari di diretta imputazione afferenti alcune grandi opere in corso di realizzazione.

La voce "Altre" accoglie le "Migliorie su beni di terzi" che includono i costi sostenuti per il potenziamento dei beni ricevuti in uso dalla Città di Torino, nonché per le migliorie agli impianti dei sistemi idrici foranei affidati in gestione diretta alla Società, sia organizzati in relazione alla struttura attuale utile economicamente.

### Immobilizzazioni materiali

€ 199.051.717

La composizione delle immobilizzazioni materiali ed i relativi interventi intervenuti nell'esercizio sono riportati nella seguente tabella:

Categorie	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale generale
Costo storico al 31.12.2010	58.648.873	269.183.887	8.002.086	18.242.308	16.670.640	370.747.594
Fondo amm.to al 31.12.2010	(13.058.025)	(137.737.856)	(5.494.094)	(13.371.771)	0	(169.661.746)
Valore netto al 31.12.2010	45.590.848	131.445.831	2.507.992	4.870.537	16.670.640	201.085.848
Riclassificazioni contabili	0	0	0	0	(238.860)	(238.860)
Opere in corso ultimate nel 2011	3.306.049	3.724.598	0	0	(7.030.647)	0
Disinvestimenti dell'esercizio	0	(2.835)	(115.273)	(111.584)	0	(229.692)
Incrementi dell'esercizio	8.944.330	958.465	581.990	597.485	2.659.795	13.742.065
Costo storico al 31.12.2011	70.899.252	273.863.915	8.468.803	18.728.209	12.060.928	384.021.107
Ammortamenti dell'esercizio	(1.693.742)	(12.229.272)	(651.469)	(947.987)	0	(15.522.460)
Utilizzo fondi per disinvestimenti	0	2.835	105.923	106.058	0	214.816
Fondo amm.to al 31.12.2011	(14.751.767)	(149.964.293)	(6.039.630)	(14.213.700)	0	(184.969.390)
Valore netto al 31.12.2011	56.147.485	123.899.622	2.429.173	4.514.509	12.060.928	199.051.717

Ai costi di acquisizione o di produzione, delle immobilizzazioni materiali non è stata operata alcuna rettifica di valore. Così così è indicato nei criteri di valutazione, le immobilizzazioni materiali così prendono altresì l'iscrizione degli oneri finanziari di diretta imputazione afferenti alcune grandi opere in corso di realizzazione. I cespiti posseduti dalla Società a titolo di proprietà sono stati organizzati in via ordinaria nel rispetto dei criteri di valutazione dettagliati nella presente Nota Integrativa nonché in funzione di aliquote rappresentative della relativa struttura residua possibilità di utilizzazione alla data del presente bilancio. Sugli incrementi realizzati nell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte al 50%.

Il D.L. 223/06, convertito dalla L. del 4 agosto 2006 n. 248, ha previsto ai fini fiscali l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad organizzazione: la norma è attivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

In effetti il documento OIC n. 16, relativo alle immobilizzazioni materiali, prevede lo scorporo, in base alla struttura, dei terreni sui quali insistono i fabbricati. Pertanto a partire dall'esercizio 2006, la Società ha operato nel bilancio lo scorporo dei terreni suddetti a valore storico non operando più l'organizzazione sui beni ed essi: gli incrementi pregressi sono stati imputati integralmente al fabbricato, così è previsto dalla norma.

La voce "Terreni e fabbricati" include l'iscrizione nella sottocategoria "fabbricati industriali" l'immobile sito nel comune di Bardonecchia acquisito dalla SMAT al termine dell'esercizio di bilancio per la sua futura destinazione ad impianto di potabilizzazione che opererà a servizio dell'Acquedotto di Valle.

Altre nella voce è inclusa l'iscrizione del nuovo impianto fotovoltaico sito presso il depuratore

di Castiglione Torinese. La voce "Ia pianti e a acchinari" accoglie anche il valore dei ricambi a servizio dei motori a gas asserviti alla autoproduzione di energia presso l'ia pianto di depurazione di Castiglione Torinese, la cui utilizzazione riveste caratteristiche di utilità pluriennale.

Altresia accoglie gli ia pianti e a acchinari costituenti l'ia pianto di depurazione incluse le realizzazioni per l'abbattimento dei nitrati nella fase finale del processo di trattamento delle acque reflue, conforma ente ai collaudi intervenuti.

La voce "Altri beni materiali" accoglie i mobili e arredi, le macchine ordinarie d'ufficio, le macchine elettromeccaniche ed elettroniche, l'hardware, le autovetture, gli autoveicoli da trasporto e gli altri mezzi. Accoglie altresia i "Beni gratuiti ente devolvibili" che espongono il valore degli estendimenti a suo tempo realizzati dall'ex Socio AAM Torino S.p.A. al sistema di acquedotto della Citta di Torino e dal sistema di edesio o ricevuti in concessione, per i quali e contrattualmente stabilito il vincolo di gratuita devoluzione al termine della relativa concessione d'uso. Tali beni sono classificati in base alla stima della vita utile economico-tecnica.

La voce "Ia a obilizzazioni in corso e acconti" accoglie il valore, secondo stato di avanzamento, delle opere in corso di realizzazione a fine esercizio e nonche degli acconti erogati a fornitori di ia pianti.

**Immobilizzazioni finanziarie** € **39.717.645**

Partecipazioni € 39.717.645

Categorie	Controllate	Collegate	Altre imprese	Totale generale
Costo storico al 31.12.2010	1.543.780	37.962.069	3.541.923	43.047.772
Rettifiche di valore al 31.12.2010	(1.071.615)	(2.269.452)	(62.194)	(3.403.261)
Valore netto al 31.12.2010	472.165	35.692.617	3.479.729	39.644.511
Riclassificazioni contabili 2011	0	(1.769.452)	1.769.452	0
Sottoscrizioni/Acquisizioni 2011	0	0	0	0
Versamenti in capitale 2011	200.000	0	2.676	202.676
Alienazioni 2011	0	0	0	0
Rettifiche di valore 2011	(129.542)	1.769.452	(1.769.452)	(129.542)
Costo storico al 31.12.2011	1.743.780	36.192.617	5.314.051	43.250.448
Rettifiche di valore al 31.12.2011	(1.201.157)	(500.000)	(1.831.646)	(3.532.803)
Valore netto al 31.12.2011	542.623	35.692.617	3.482.405	39.717.645

In generale i valori di bilancio non eccedono significativamente quelli corrispondenti alle frazioni di Patrimonio Netto risultanti dai bilanci al 31.12.2011 delle partecipate.

La partecipazione in Acque Potabili S.p.A., quotata al mercato telematico, rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Societa ed e iscritta al costo di acquisto, con il comprensivo degli oneri accessori costituiti da costi di intermediazione bancaria (con commissioni, spese, imposte di bollo), consulenza e pubblicita obbligatoria per legge, rettificato per perdite durevoli di valore. In conseguenza della perdita registrata nel bilancio consolidato al 31.12.2010 del Gruppo Sap, dovuta prevalentemente agli oneri (accantonamenti a fondi rischi e svalutazione dei crediti) della partecipata Societa Acque Potabili Siciliane S.p.A., si e proceduto nello scorso esercizio alla svalutazione pro-quota della partecipazione in Acque Potabili S.p.A. per l'importo arrotondato di € 500.000.

Con riguardo al valore contabile residuo della partecipazione che risulta superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto posseduta e anche agli attuali relativi valori di borsa, e stato ritenuto che lo stesso sia

idoneo a rappresentare l'effettivo valore della società controllata congiunta ente ad IREN Acqua Gas S.p.A. considerata la redditività attesa futura conferata dai risultati del test di parià ente effettuato sulla SAP. La partecipazione in Acque Potabili Siciliane S.p.A. a seguito della aà à issione alla procedura di Aà à inistrazione Straordinaria del 7.02.2012, è stata riclassificata in partecipazione in "Altre là prese" anziché partecipazione in società collegate, ancorchè coà pletaà ente svalutata dai precedenti esercizi. Così coà e à eglio indicato nella Relazione sulla Gestione, è conseguenteà ente fuoriuscita dall'area di consolidaa ento del Gruppo SMAT.

Traà ite Acque Potabili S.p.A. SMAT ha un controllo paritetico indiretto su:

- Acquedotto del Monferrato S.p.A.;
- Acquedotto di Savona S.p.A.;
- Acque Potabili Crotone S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° coà à a, n. 5 c.c. le partecipazioni in società controllate e collegate, in essere al 31.12.2011, sono costituite rispettivaà ente da:

- Partecipazione in **Risorse Idriche S.p.A.**, con sede legale in Torino, Corso XI àebbraio,14 avente le seguenti caratteristiche:

#### Partecipazione nella società Risorse Idriche S.p.A.

a) Capitale Sociale della partecipata	€	412.768,72*
b) Azioni possedute	n°	727.305*
c) Valore nominale per azione	€	0,52
d) Costo acquisizione	€	1.411.260
e) Quota posseduta	%	91,62
f) Valore a bilancio	€	339.645
g) Patrimonio Netto della partecipata	€	412.768,72*
h) Risultato ultimo esercizio	€	10.351

\*là porti conseguenti alle deliberazioni dell'Asseà blea Straordinaria dei Soci del 9/05/2012

- Partecipazione in **ASA Acque S.r.l.**, con sede legale in Castellaà onte, Strada del Ghiaro Inferiore, avente le seguenti caratteristiche:

#### Partecipazione nella società ASA ACQUE S.r.l.

a) Capitale Sociale della partecipata	€	223.092
b) Azioni possedute	n°	N/A
c) Valore nominale per azione	€	N/A
d) Costo acquisizione	€	281.520
e) Quota posseduta	%	51,00
f) Valore a bilancio	€	151.978
g) Patrimonio Netto della partecipata	€	297.997
h) Risultato ultimo esercizio	€	74.905

- Partecipazione in **AIDA Ambiente S.r.l.**, con sede legale in Pianezza, Via Collegno n. 60, avente le seguenti caratteristiche:

Partecipazione nella società AIDA Ambiente S.r.l.		
a) Capitale Sociale della partecipata	€	100.000
b) Azioni possedute	n°	N/A
c) Valore nominale per azione	€	N/A
d) Costo acquisizione	€	51.000
e) Quota posseduta	%	51,00
f) Valore a bilancio	€	51.000
g) Patrimonio Netto della partecipata	€	419.798
h) Risultato ultimo esercizio	€	193.740

- Partecipazione in **Acque Potabili S.p.A.**, con sede legale in Torino, Corso Re Uà berto 9-bis, avente le seguenti caratteristiche:

Partecipazione nella società Acque Potabili S.p.A. (valori IFRS/IAS)		
a) Capitale Sociale della partecipata	€	3.600.295
b) Azioni possedute	n°	11.109.295
c) Valore nominale per azione	€	0,10
d) Costo acquisizione	€	36.192.617
e) Quota posseduta	%	30,86
f) Valore a bilancio	€	35.692.617
g) Patrimonio Netto della partecipata	€	104.279.840
h) Risultato ultimo esercizio	€	(1.382.463)

Il valore contabile della partecipazione in Risorse Idriche S.p.A., svalutato nel corso dell'esercizio precedente a seguito delle perdite pregresse, è stato incrementato nel corso dell'esercizio di bilancio per l'importo relativo al versamento in conto futuro aumento di Capitale Sociale pari ad euro 200.000.

Inoltre, come già indicato nella Relazione sulla Gestione, la controllata Risorse Idriche S.p.A., con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 9.05.2012, ha ridotto il Capitale Sociale da euro 1.241.760 ad euro 412.768,72 con riduzione del numero di azioni possedute dalla SMAT pari a 727.305, restando in ogni caso invariata la percentuale di partecipazione della controllante SMAT.

La valutazione relativa alla partecipazione in ASA Acque S.r.l., il cui valore d'iscrizione risultava superiore alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto, è stata rettificata di euro 129.542 in considerazione della riduzione del Capitale Sociale per perdite pregresse deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 18.04.2011.

La valutazione relativa alla partecipazione in A2A S.c.a.r.l., il cui valore di iscrizione risulta superiore alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto, è stata incrementata nell'esercizio 2011, al valore di costo, in considerazione dell'ulteriore debito iscritto verso la Società partecipata per gli oneri richiesti dalla società a con riferimento all'esercizio 2011.

La valutazione relativa alla partecipazione in S.I.I. S.p.A., il cui valore di iscrizione è superiore alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto, è stata mantenuta al costo in considerazione della redditività attesa futura della società a con riferimento a, come risulta dalle informazioni trasmesse alla SMAT.

**Rimanenze****€ 7.384.629**

La posta così prende:

		31.12.2010	31.12.2011
Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	7.013.550	7.346.892
Prodotti finiti e merci	€	36.177	37.737
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>7.049.727</b>	<b>7.384.629</b>

La variazione complessiva delle rimanenze, nel corso dell'esercizio, relativa all'aumento di € 334.902, è rappresentata da:

- un aumento delle materie prime e sussidiarie pari a € 333.342, dovuto all'incremento in volume e delle scorte relative agli investimenti in corso, parzialmente compensato dalla svalutazione dei materiali di magazzino a lenta movimentazione mediante la costituzione di un fondo specifico per il porto di € 770.000 ed in parte al costo incrementato effettivo dei materiali di consumo o stoccati;
- un lieve incremento dei prodotti finiti stoccati in rete a fine esercizio pari a € 1.560.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiali la cui utilizzazione non riveste caratteristiche di utilità pluriennale. Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il prezzo medio ponderato di acquisizione e il prezzo di mercato.

Nessun onere finanziario è stato imputato al valore delle rimanenze.

**Crediti****€ 206.909.122**Crediti verso clienti **€ 143.589.628**

Il valore netto finale dei crediti verso clienti risulta così composto:

		31.12.2010	31.12.2011
Bollette e fatture emesse	€	57.926.178	72.670.941
Bollette e fatture da emettere	€	74.851.949	78.256.163
Fondo svalutazione crediti	€	(6.592.582)	(7.337.476)
<b>Valore netto di bilancio</b>	<b>€</b>	<b>126.185.545</b>	<b>143.589.628</b>

L'importo dei crediti verso clienti è cresciuto prevalentemente a causa della variazione delle bollette emesse in seguito alla regolarizzazione dell'attività di bollettazione.

Per una migliore esposizione in bilancio nella voce "Bollette da emettere" sono stati riclassificati i ratei del servizio idrico.

Il fondo Svalutazione Crediti include svalutazioni di specifici crediti in contestazione, nonché prudenziali svalutazioni sull'importo complessivo dei crediti commerciali. La voce evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio per circa 747 migliaia di euro prevalentemente a seguito della maggiore criticità della situazione economica relativa ad alcune tipologie di utenze cui è conseguito, nell'ambito di una valutazione prudenziale dei crediti, un maggior accantonamento al fondo rettificativo.

Crediti verso controllate

**€ 2.127.913**

La voce (€ 1.804.270 nell'esercizio precedente) è rappresentata dal credito verso le società controllate Risorse Idriche S.p.A., ASA Acque S.r.l. e AIDA Ambiente S.r.l., così evidenziato nella relazione sulla gestione.

Crediti verso collegate € 28.760.782

La voce (€ 29.690.457 nell'esercizio precedente) rappresenta crediti verso il Gruppo SAP, coà e evidenziato nella relazione sulla Gestione, relativi a transazioni coà à erciali effettuate a norà ali condizioni di à ercato e include partite da liquidare per circa 9,3 à ilioni di euro e fatture eà esse per circa 18,1 à ilioni di euro, di cui circa 10,6 à ilioni di euro riferiti ai riversaà enti dei corrispettivi di fognatura e depurazione. Si segnala che nel corso dei prià i à esi dell'esercizio 2012 sono stati incassati crediti per un ià porto coà plessivo pari a 7,8 à ilioni di euro.

Crediti verso controllanti € 8.785.359

La voce include i crediti verso la Città di Torino derivanti da norà ali transazioni coà à erciali, operate a condizioni di à ercato, relative a forniture idriche, canoni, servizi e lavori accessori. Rispetto all'anno precedente (€ 8.221.251) la voce presenta un increà ento di € 564.108 in conseguenza delle attività di bollettazione dei consuà i idrici alla controllante.

Crediti tributari € 7.484.205

La presente voce (€ 4.864.286 nell'esercizio precedente) si riferisce prevalentemente al credito IVA risultante dalle liquidazioni periodiche trià estrali (circa 5,9 à ilioni di euro) che, per una parte, costituirà oggetto di richiesta di rià borso, nonché dal credito IVA richiesto con apposito à odello VR nell'esercizio di bilancio per 1,5 à ilioni di euro. La voce subisce un rilevante increà ento rispetto all'esercizio precedente in conseguenza dei à aggiorni crediti per IVA da liquidazioni periodiche.

Crediti per ià poste anticipate € 12.353.676

La presente voce (€ 8.966.446 nell'esercizio precedente) include il credito derivante dalle ià poste differite attive calcolate principalà ente sugli accantonaà enti per costi a deducibilità futura, che rispetto all'esercizio precedente presenta un increà ento di € 3.387.230 dettagliato nell'apposito prospetto coà pleà entare al fondo della presente Nota.

Crediti verso altri € 3.807.559

I crediti verso altri si riferiscono a:

		31.12.2010	31.12.2011
Depositi cauzionali attivi	€	267.805	291.783
Crediti verso il personale per partite da recuperare tramite ritenuta	€	365.863	410.847
Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti	€	420.185	0
Altri crediti	€	5.797.718	3.104.929
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>6.851.571</b>	<b>3.807.559</b>

I crediti v/Cassa Depositi e Prestiti 2010 relativi a quote di finanziaà enti estinti dalla Capogruppo alla data del presente Bilancio risultano interaà ente incassati.

Nella voce Altri crediti sono coà presi principalà ente crediti verso Enti e Coà uni per circa 1,7 à ilioni di euro relativi a rià borsi vari, sà altià ento percolati, costruzione fognature e note di credito da ricevere, verso altri soggetti per circa 1,4 à ilioni di euro relativi a note di credito da ricevere e crediti vari.

---

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** € **491.742**

---

Alla data di bilancio le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono interamente costituite dalle azioni proprie.

---

Azioni proprie € 491.742

---

La voce, che rispetto all'esercizio precedente non è variata, comprende il valore nominale delle n. 7.618 azioni proprie detenute al 31 dicembre dalla Società, così come è indicato nella Relazione sulla Gestione.

---

**Disponibilità liquide** € **17.867.840**

---

Le disponibilità liquide comprendono:

		31.12.2010	31.12.2011
Depositi bancari e postali	€	11.071.452	17.686.948
Assegni	€	92.744	101.412
Denaro e valori in cassa	€	94.687	79.480
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>11.258.883</b>	<b>17.867.840</b>

Tutte le sopra esposte giacenze sono liquide e pienamente disponibili alla data di bilancio senza vincoli di sorta, fatta salva la clausola di salvo buon fine sugli assegni, e corrispondono al normale fabbisogno a breve termine per impegni correnti e ripetitivi.

---

**Ratei e risconti attivi** € **670.297**

---

I ratei e risconti attivi comprendono:

		31.12.2010	31.12.2011
Ratei diversi	€	0	0
Risconti diversi	€	691.982	670.297
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>691.982</b>	<b>670.297</b>

Il rateo del Servizio Idrico è stato riclassificato nei crediti per bollette da estendere (crediti verso clienti) al fine di migliorare la rappresentatività in bilancio del processo di bollettazione.

I risconti diversi includono le quote di competenza di esercizi successivi di altri costi liquidati nell'esercizio.

## PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

**Patrimonio Netto** € **389.779.302**

La coà posizione del Patriò onio Netto alla data del bilancio ed i relativi à ovià enti intervenuti nell'esercizio sono riportati negli appositi prospetti della sezione "Prospetti coà pleà entari".

Il valore a bilancio tiene conto delle deterà inazioni assunte dall'Asseà blea Ordinaria dei Soci del 29.06.2011 in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio 2010. In particolare la Riserva per le Politiche Àà bientali, per il territorio e per i servizi dei coà uni che accoglieva la parziale destinazione dell'utile 2010 è stata interaà ente distribuita nel corso dell'esercizio così coà e era previsto dalle Deliberazioni dell'ATO 3 Torinese n. 349/2009 e n. 420/2011. Pertanto tale riserva è azzerata alla data di chiusura del bilancio.

Capitale Sociale € 345.533.762

Il Capitale Sociale è interaà ente sottoscritto, versato e iscritto nel registro delle ià prese ai sensi di legge e si coà pone, alla data di bilancio, di n. 5.352.963 azioni ordinarie del valore noà inale di € 64,55 ciascuna, possedute dai Soci.

La Società possiede al 31.12.2011 n. 7.618 azioni proprie acquistate, su conforà e autorizzazione dell'Asseà blea Ordinaria dei Soci.

Nel corso dell'esercizio non sono state vendute azioni proprie a Coà uni.

Nell'esercizio non sono intervenute à ovià entazioni sulle azioni e sul Capitale Sociale così coà e risulta dal prospetto coà pleà entare di cui sopra.

Riserva legale € 2.719.724

La Riserva legale, pari ad € 1.869.406 al 31.12.2010, si è increà entata nell'esercizio di € 850.318 coà e da deliberazione dell'Asseà blea dei Soci del 29.06.2011.

Riserva acquisto azioni proprie € 491.742

La Riserva acquisto azioni proprie è stata iscritta quale riserva indisponibile ex-art. 2359-bis c.c., a fronte delle azioni proprie acquisite in data 26.11.2003 dal conferente Consorzio Acquedotto per la Collina Torinese in liquidazione conseguenteà ente alla deterà inazione del valore finale di apporto.

Nel corso dell'esercizio tale riserva non ha avuto à ovià entazione.

Altre Riserve € 14.205.345

Le Altre Riserve includono:

		31.12.2010	31.12.2011
Riserva Facoltativa	€	9.953.754	14.205.347
Riserva arrotondamenti unità di euro	€	1	(2)
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>9.953.755</b>	<b>14.205.345</b>

La Riserva àacoltativa è auà entata per effetto degli accantonaà enti conseguenti alla citata deliberazione asseà bleare del 29.06.2011.

Utili (perdite) a nuovo € 615.586

Gli utili portati a nuovo si sono incrementati nell'esercizio di € 28.940, così e da deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 29.06.2011 in sede di destinazione del risultato dell'esercizio 2010.

Utile (perdita) dell'esercizio	€ 26.213.143
--------------------------------	--------------

	31.12.2010	31.12.2011
€	17.006.372	26.213.143

Corrisponde al saldo del Conto Economico quale differenza tra i ricavi e i costi complessivi ed è stato interamente sottoposto a tassazione ordinaria e differita ai fini IRES e IRAP.

<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>€ 33.157.009</b>
---------------------------------	---------------------

Fondi per le imposte anche differite	€ 658.770
--------------------------------------	-----------

La posta comprende gli oneri differiti per le imposte sul reddito (IRAP e IRES) così ripartite alle aliquote vigenti sul valore degli enti anticipati appostati nel 2001 e le nuove differite passive sugli interessi attivi di ora.

<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>€ 499.910</b>
Accantonamento dell'esercizio	€ 173.888
Utilizzo dell'esercizio per imposte differite passive	€ (15.028)
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>€ 658.770</b>

Altri accantonamenti	€ 32.498.239
----------------------	--------------

A) Accantonamenti per controversie e oneri	€ 28.767.994
--	--------------

Gli accantonamenti per controversie e oneri riflettono la valutazione prudentiale, sulla base degli enti valutativi a disposizione, delle potenziali passività sussistenti per effetto di controversie attualmente in corso, nonché di altri oneri di varia natura aventi a manifestazione futura certa o probabile.

La ripartizione di tali accantonamenti è stata la seguente:

<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>€ 20.301.222</b>
Accantonamento dell'esercizio	€ 9.505.492
Utilizzo dell'esercizio	€ (826.956)
Adeguamenti di stima	€ (211.764)
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>€ 28.767.994</b>

Il saldo degli accantonamenti per controversie e oneri al 31.12.2011 è ritenuto congruo per la copertura delle seguenti potenziali passività:

contenziosi verso terze parti	€ 23.880.288
oneri diversi, per prudentiale valutazione di altre passività	€ 4.887.706
<b>Totale</b>	<b>€ 28.767.994</b>

Tra gli accantonamenti enti per contenziosi vengono segnalati un importo prudenziale relativo alla Gestione dell'Accordo Esecutivo con i S.O.G. relativo al SII per gli anni 2008-2011 (circa 7,1 milioni di euro), potenzialmente borsati tariffa depurazione ex-deliberazione ATO 3 Torinese n. 415/2011 (circa 4,9 milioni di euro) e 6,0 milioni di euro a fronte di rischi di natura regolatoria connessi alla ridefinizione del metodo tariffario.

B) Accantonamento enti per oneri di manutenzione ciclica € 1.054.713

L'accantonamento enti per oneri di manutenzione ciclica riflette la valutazione dell'onere tecnico ente maturato e non ancora liquidato alla data di bilancio a fronte dei programmi di manutenzione ordinaria a ripetibilità pluriennale, non scadenziabili con certezza, inerenti impianti a ciclo produttivo continuo.

La movimentazione di tale accantonamento enti è stata nell'esercizio la seguente:

Saldo al 31.12.2010	€	853.605
Accantonamento dell'esercizio	€	400.000
Utilizzo dell'esercizio	€	(198.892)
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>€</b>	<b>1.054.713</b>

C) Accantonamento enti Legge Regione Piemonte 29.12.2000 n. 61 € 436.799

Riflette la destinazione delle sanzioni amministrative applicate ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 152/99 da appostare a finanziamento della realizzazione di interventi di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici. La movimentazione, imputata a Conto Economico, è stata nell'esercizio la seguente:

Saldo al 31.12.2010	€	434.399
Accantonamento dell'esercizio	€	2.400
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>€</b>	<b>436.799</b>

D) Accantonamento enti per oneri relativi ai fanghi € 948.064

L'accantonamento enti riflette la stima prudenziale dei maggiori oneri, conseguenti a potenziali aumenti dei prezzi, che verranno sostenuti nel futuro esercizio per lo smaltimento dei fanghi di depurazione prodotti e ancora da smaltire alla data di bilancio.

Saldo al 31.12.2010	€	712.088
Accantonamento dell'esercizio	€	235.976
Adeguamento stima dell'esercizio	€	0
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>€</b>	<b>948.064</b>

E) Accantonamento enti per oneri gestione d'Acqua bito € 640.668

L'accantonamento enti riflette la migliore stima degli oneri che potranno ancora essere borsati agli Enti Locali ed ai Soggetti Operativi di Gestione in funzione del processo di riunificazione determinato dall'Autorità d'Acqua bito. Tale stima attiene i costi operativi anticipati dai soggetti riunificati ed è conseguente alla documentazione e comunicazioni dai gestori i Enti fornite ed è soggetta a conguagli che potranno determinarsi per effetto delle verifiche che verranno effettuate in merito all'effettiva debenza degli oneri rendicontati.

Saldo al 31.12.2010	€	648.205
Accantonamento dell'esercizio	€	0
Utilizzo dell'esercizio	€	(7.537)
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>€</b>	<b>640.668</b>

à) Accantonamento entro oneri altre ipoteche prese € 650.000

L'accantonamento entro riflette i potenziali oneri conseguenti agli ipotechi dei Soci per patronage sul finanziamento entro Dexia-BIIS della Società APS S.p.A. L'adeguamento entro esercizio 2011 è relativo al venire a meno degli oneri dovuti alla necessità di ricapitalizzazione della Società a seguito della procedura di Amministrazione Straordinaria.

Saldo al 31.12.2010	€	1.032.350
Accantonamento dell'esercizio	€	0
Utilizzo dell'esercizio	€	(382.350)
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>€</b>	<b>650.000</b>

**Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato € 16.992.988**

Il fondo TàR al 31.12.2011 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31.12.2006, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

La destinazione del fondo (non influenzata dalle quote maturate nell'esercizio a favore dei dipendenti quiescenti in corso d'anno) è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2010	€	17.431.283
Imposta sostitutiva	€	(70.958)
Utilizzi, rettifiche, indennità e anticipazioni erogate nell'esercizio	€	(1.012.404)
Accantonamento dell'esercizio (al netto delle quote maturate nell'anno relativamente alle quiescenze corrisposte, agli oneri connessi alla previdenza integrativa e al fondo tesoreria INPS pari a € 2.136.354)	€	645.067
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>€</b>	<b>16.992.988</b>

**Debiti € 378.874.812**

Debiti verso banche € 216.596.098

Il debito complessivo verso banche include anche il valore di altre operazioni a breve pari a 102.839 euro. Il debito verso il sistema bancario al 31.12.2011 per finanziamenti a medio-lungo termine è dettagliato per tipologia nella tabella che segue:

Tipologia Finanziamenti		Linea di credito accordata	Debito esistente al 31.12.2011
Mutui ricevuti in conferimento	€	20.343.275	7.506.429
B.I.I.S. (ex-Banca OPI)	€	50.000.000	31.961.830
Finanziamento B.E.I. (opere piccola-media infrastrutturazione)	€	130.000.000	130.000.000
Finanziamento B.E.I. (opere grande infrastrutturazione)	€	80.000.000	37.025.000
Finanziamento Cassa DD.PP. e Dexia-Crediop (opere grande infrastrutturazione)	€	50.000.000	10.000.000
<b>Totali</b>	<b>€</b>	<b>330.343.275</b>	<b>216.493.259</b>

I debiti verso banche in relazione alle linee utilizzate sono costituiti principalmente dai finanziamenti contrattati nel corso degli esercizi precedenti, e dai residui in linea capitale al 31 dicembre 2011 di cui passivi in carico alla Società per effetto dei conferimenti iniziali e successivi ricevuti.

La variazione dei relativi saldi è stata durante l'esercizio la seguente:

		Altre operazioni	Finanziamenti
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	€	<b>104.312</b>	<b>195.025.141</b>
Rimborsi rate finanziamenti dell'esercizio	€	0	(5.581.882)
Chiusura operazioni a breve infrannuali	€	(104.312)	0
Nuovi finanziamenti	€	0	27.050.000
Nuove operazioni a breve infrannuali	€	102.839	0
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>102.839</b>	<b>216.493.259</b>

Le quote a breve scadenza dei mutui da rimborsare entro il 31 dicembre 2012 ammontano complessivamente ad € 5.672.277, mentre le quote in scadenza oltre il quinto anno ammontano a € 119.543.748.

Si riportano le principali caratteristiche contrattuali.

I mutui ricevuti in conferimento furono stipulati principalmente con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso e con durata ventennale scadenti, a seconda dei contratti, tra il 31.12.2012 ed il 31.12.2022.

Tali mutui (assistiti da delegazione di pagamento sulle entrate) risultano essere stati quasi completamente utilizzati, già al 31 dicembre del conferimento ed il residuo debito è rimborsato in rate semestrali di importo costante, con prelievo della quota interessi.

Il finanziamento contratto con B.I.I.S. nel corso dell'esercizio 2005 a tasso EURIBOR 6 mesi è aggiornato di uno spread inferiore a 50 bps e con durata quindicennale, scadente tra il 31.12.2016 ed il 31.12.2021 a seconda dei tiraggi effettuati, è di natura chirografaria e rimborsato in rate semestrali di capitale costante. Alla data di bilancio il finanziamento risulta completamente utilizzato.

I finanziamenti contrattati, nella forma di linea di credito garantita, con la Banca Europea per gli Investimenti per la provvista delle risorse richieste dal piano d'investimenti inserito a Piano d'Azioni, sono assistiti da idonea garanzia rilasciata da Istituti nazionali di credito, terzi rispetto a BEI e da cessione dei crediti che potranno essere vantati presso l'Autorità d'Azioni ed i terzi in relazione all'esecuzione della convenzione di affidamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Azioni 3 Torinese, e sono rimborsabili in rate semestrali di capitale costanti, a partire dal momento del periodo di prelievo previsto.

Tali linee di credito possono essere utilizzate in ragione dell'avanzamento dei lavori per i quali sono stati stipulati e tra le altre tranches di finanziamento e di tiraggio.

Il tasso applicato sui tiraggi effettuati è variabile in funzione dell'EURIBOR 6 mesi, corretto da uno spread, concordato in occasione di ogni tiraggio, mentre le garanzie rilasciate dagli Istituti di credito terzi sono rimborsate dalla corresponsione di una quota di interesse calcolata sull'importo garantito.

Più in particolare il finanziamento di 130 milioni di euro per la realizzazione delle opere previste nel piano d'investimenti per piccola e media infrastrutturazione è stato stipulato nel corso del 2007, con durata pari a 15 anni, di cui 6 anni in prelievo, e presenta al 31.12.2011 un debito residuo di € 130.000.000.

Il finanziamento di 80 milioni di euro per la realizzazione delle opere previste nel piano d'investimenti per grande infrastrutturazione è stato stipulato nel corso dell'esercizio 2008, con durata pari a 14 anni, di cui 5 anni in prelievo, e presenta al 31.12.2011 un debito residuo pari a € 37.025.000, essendo stato utilizzato in relazione all'avanzamento delle opere cui si riferisce.

Le quote di interessi corrisposte annualmente per la garanzia variano entro un range predefinito inferiore a 100 bps in relazione al posizionamento del rapporto fra debiti finanziari netti e MOL, calcolato sul bilancio di esercizio al 31.12 di ogni anno precedente, che non potrà contrattualmente essere superiore a 5.

Il finanziamento contratto nel corso dell'esercizio 2008 con la Cassa DD.PP. S.p.A. e Dexia-Crediop S.p.A., entrambi bi e solidalmente controparti, per la provvista di 100 milioni di euro ad integrazione del citato finanziamento BEI per la copertura dei fabbisogni connessi alla Grande Infrastrutturazione

d'Aà bito, è assistito da cessione dei crediti che potranno essere vantati presso l'Autorità d'Aà bito ed i terzi in relazione all'esecuzione della convenzione di affidamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Aà bito 3 Torinese, e sarà riatto borsabile in rate semestrali di capitale costanti a partire dal comincio del periodo di preaffidamento quinquennale previsto a contratto.

Nel corso del 2011 è stata revocata da parte di DEXIA-CREDIOP la linea di credito sulle Opere di Grande Infrastrutturazione, precedentemente accordata per l'importo di 50 milioni di Euro.

La linea di credito residua accordata da CC.DD.PP., è stata utilizzata per l'importo di € 10.000.000, con tiraggio effettuato negli ultimi giorni dell'esercizio 2011, in ragione dell'avanzamento dei lavori per i quali è stata stipulata e presenta al 31.12.2011 un residuo debito del 100% dell'importo.

Il tasso d'interesse variabile prevede l'applicazione del tasso EURIBOR 6 mesi e di uno spread che potrà variare entro un range predefinito inferiore a 100 bps, in relazione al posizionamento del rapporto tra debiti finanziari netti e MOL calcolato sul bilancio d'esercizio al 31.12 di ogni anno, che non potrà essere contrattualmente superiore a 5.

I contratti di finanziamento e di garanzia stipulati con Cassa DD.PP. S.p.A. e Dexia-Crediop S.p.A. prevedono infine l'obbligo del mantenimento, per tutta la durata del finanziamento, del rapporto tra debiti finanziari netti e Patrimonio Netto, calcolato al 31.12 di ogni esercizio, inferiore a 1.

Nel caso di mancato rispetto di anche uno solo dei suddetti parametri finanziari gli Istituti eroganti hanno facoltà di risolvere anticipatamente il contratto.

Si precisa che al 31.12.2011 i parametri finanziari di cui sopra risultano ampiamente rispettati come è già riportato in relazione.

Gli interessi passivi e le commissioni maturate nell'esercizio a fronte dei suindicati finanziamenti sono iscritti per € 4.664.052 alla voce "C.17.b - Interessi e altri oneri finanziari su finanziamenti" del Conto Economico.

Acconti	€ 549.177
---------	-----------

La voce (€ 454.962 nell'esercizio precedente) comprende gli importi anticipati da utenti per lavori ancora da eseguire alla data di bilancio.

Debiti verso fornitori	€ 52.710.625
------------------------	--------------

I debiti verso fornitori comprendono:

	31.12.2010	31.12.2011
Fornitori Italia	€ 27.331.447	26.729.053
Fornitori estero	€ 17.271	50.652
Fatture da ricevere	€ 25.705.640	25.930.920
<b>Totale</b>	<b>€ 53.054.358</b>	<b>52.710.625</b>

Tutti i debiti verso fornitori hanno scadenza entro il termine di un anno ed in nessun caso sono assistiti da garanzia.

Debiti verso controllate	€ 6.642.970
--------------------------	-------------

	31.12.2010	31.12.2011
Debiti verso controllate	€ 4.931.722	6.642.970

La voce dettagliata nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione include i debiti verso le controllate Risorse Idriche S.p.A., ASA Acque S.r.l. e AIDA Ambiente S.r.l. ed in particolare comprende debiti per fatture da ricevere per € 5.560.429 (€ 4.465.352 nell'esercizio precedente).

Debiti verso collegate € 1.118.626

		31.12.2010	31.12.2011
Debiti verso collegate	€	744.358	1.118.626

La voce, dettagliata nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, include i debiti verso il Gruppo SAP derivati da transazioni commerciali operate a norma alle condizioni di mercato.

Debiti verso controllanti € 5.691.589

		31.12.2010	31.12.2011
Debiti verso controllanti	€	3.738.810	5.691.589

La voce richiamata nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione include i debiti verso la Città di Torino, derivanti da norme alle transazioni commerciali operate a condizioni di mercato nonché da operazioni finanziarie originate in sede di conferimento iniziale in fase di progressivo rimborso secondo specifico piano di ammortamento.

Nessuno dei sopra esposti debiti verso gli enti controllanti è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

Debiti tributari € 4.482.114

		31.12.2010	31.12.2011
Ritenute fiscali operate ai dipendenti ed a terzi quali sostituti d'imposta a termini di legge	€	1.175.901	1.258.699
Saldo IRAP/IRES	€	2.187.720	3.223.415
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>3.363.621</b>	<b>4.482.114</b>

I debiti tributari sono interamente scadenti entro il termine di un anno ed in nessun caso assistiti da garanzia né gravati da interessi.

Al momento della redazione del presente bilancio i debiti già scaduti risultano regolarmente pagati.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale € 3.428.598

		31.12.2010	31.12.2011
Ritenute e contributi da versare	€	3.420.578	3.428.598

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono interamente scadenti entro il termine di un anno ed in nessun caso assistiti da garanzia né gravati da interessi.

Al momento della redazione del presente bilancio tali debiti risultano pagati secondo scadenza.

Altri debiti € 87.655.015

Gli altri debiti coà prendono:

		31.12.2010	31.12.2011
Canoni Enti Locali	€	7.794.580	8.022.105
Contributi Comunità Montane	€	28.787.544	40.034.793
Debiti v/SOG e Comuni per servizi accessori	€	29.576.659	28.463.870
Corrispettivi di fognatura e depurazione riscossi per conto e da versare agli enti gestori	€	1.938.737	1.248.441
Competenze da liquidare al personale	€	4.683.353	4.381.939
Debiti diversi	€	4.670.213	5.503.867
<b>Totali</b>	<b>€</b>	<b>77.451.086</b>	<b>87.655.015</b>

I debiti inerenti i Canoni Enti Locali e i contributi alle Coà unità Montane, rappresentano la à iglior stià a del saldo che dovrà essere corrisposto a seguito di disposizione dei pagaà enti rispettivaà ente ai Coà uni affidanti (esclusa la Città di Torino nei confronti della quale è iscritto allo stesso titolo il debito verso controllanti), e alle Coà unità Montane in conseguenza delle deterà inazioni assunte dall'Autorità d'Aà bito e sulla base degli ià porti dalla stessa coà unicati salvo conguaglio.

In particolare i Canoni Enti Locali si riferiscono prevalentemente a quanto dovuto per la 2ª rata a saldo 2011 disposta dall'Autorità d'Aà bito n. 3 Torinese solo nel corso dei prià i à esi dell'esercizio 2012 e ad ià porti relativi a periodi pregressi per parte dei quali è stata richiesta la coà pensazione con corrispondenti crediti.

I debiti verso SOG (escluse le società controllate da SMAT nei confronti delle quali è iscritto allo stesso titolo il debito v/controlate) e Coà uni per servizi accessori rappresentano la à iglior stià a dei coà pensi dovuti, sulla base delle voluà etrie che verranno deterà inate dai processi di fatturazione e dei lavori affidati, ai Soggetti Operativi di Gestione incaricati con specifici contratti di servizio per l'attività operativa sul territorio di pertinenza.

La consistenza dei debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione da riversare agli enti gestori per periodi antecedenti all'assunzione diretta dei corrispondenti servizi è conseguente ai teà pi di incasso dei corrispettivi stessi dagli utenti interessati, coà e stabilito dalle norà e vigenti e da specifici accordi convenzionali.

Ratei e risconti passivi € 29.390.192

I ratei e risconti passivi coà prendono:

		31.12.2010	31.12.2011
Ratei passivi	€	741.518	963.002
Risconti passivi	€	1.099.145	547.595
Risconti passivi pluriennali	€	25.171.867	27.879.595
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>27.012.530</b>	<b>29.390.192</b>

In applicazione del principio contabile n. 16, la voce Risconti passivi pluriennali accoglie quote di contributi in conto ià piante incassate ed ià putate agli esercizi di coà petenza in relazione all'aà à ortaà ento dei cespiti cui si riferiscono.

**Conti d'ordine** € **716.952.501**

I conti d'ordine sono riepilogati in calce allo Stato Patrià oniale e contengono oltre a depositi cauzionali e garanzie rilasciate a terzi, anche il valore di beni ricevuti in uso dalla Città di Torino, nonché la valorizzazione degli ià pegni risultanti da contratti già conclusi à a non ancora coà pletaà ente eseguiti per la realizzazione di opere di investià ento.

Coà prendono la rilevazione degli ià pegni di garanzia assunti dalla Capogruppo in qualità di Gestore Unico d'Àa bito nei confronti della SAP S.p.A., a seguito dell'Accordo Quadro 3.07.2008 e Accordo Integrativo 19.02.2010 per la disciplina gestioni SAP in ATO 3 Torinese, coà e più aà piaà ente descritto nel paragrafo "Accordi strategici" nella Relazione sulla Gestione, e rappresentati nei conti d'ordine a à eà oria con valore sià bolico pari a 1.

## NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni** € **266.368.064**

I ricavi da vendite e prestazioni sono così coà posti:

		31.12.2010	31.12.2011
Servizio acquedotto	€	104.102.465	108.383.592
Servizio fognatura	€	35.684.745	38.729.076
Servizio depurazione	€	98.078.019	105.923.240
Ricavi accessori	€	10.904.385	13.332.156
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>248.769.614</b>	<b>266.368.064</b>

Tutti i predetti ricavi inerenti l'attività istituzionale sono stati conseguiti nell'area territoriale di riferià ento ATO 3 Torinese, così coà e individuata dalla legge Regione Pieà onte n. 13 del 20.01.1997 e coà prendono la à iglior stià a dei ricavi di coà petenza dell'esercizio per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione erogati nei Coà uni acquisiti per effetto del processo di riunificazione.

Nei ricavi accessori sono coà presi i ricavi conseguiti a fronte di lavori effettuati per conto di utenti e di terzi, in particolare per spostaà ento condotte, nonché i ricavi introitati nel corso dell'esercizio per penalità addebitate ad utenti per ritardati pagaà enti, i rià borsi di spese e diritti contrattuali.

**Variazione delle rimanenze di prodotti finiti** € **1.561**

La voce accoglie la variazione della valutazione dei prodotti finiti stoccati nella rete idrica a fine esercizio.

**Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni** € **5.121.152**

La voce (€ 3.531.825 nell'esercizio precedente) accoglie il valore delle risorse aziendali ià piegate nell'esercizio per la produzione diretta di ià piante.

A partire dall'esercizio in chiusura, così coà e evidenziato nei criteri di valutazione, la presente voce accoglie gli oneri finanziari di diretta ià putazione.

**Altri ricavi e proventi** € **17.016.951**

Contributi in €/esercizio € 457.946

La voce (€ 114.945 nell'esercizio precedente) include contributi in conto esercizio di coà petenza in seguito alla partecipazione a progetti gestiti da Enti Pubblici territoriali.

Altri ricavi € 16.559.005

La voce (€ 15.745.287 nell'esercizio precedente) accoglie i ricavi introitati nel corso dell'esercizio per lavori e servizi vari connessi al Servizio Idrico Integrato e per le attività no core rese sul libero mercato, i risarcimenti danni, le sopravvenienze attive, le insussistenze del passivo ordinarie, gli adeguamenti di stia apportati ai fondi del passivo, così e già così è entati in altra sezione della presente Nota Integrativa, i ricavi conseguenti alla vendita di Certificati Verdi, nonché le quote di così petenza economica dei contributi in conto impianti, già così è entati nella voce Risconti Passivi Pluriennali della presente Nota Integrativa.

## Costi della produzione

**Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** € **15.344.361**

La voce così prende:

		31.12.2010	31.12.2011
Materiali di magazzino	€	9.339.190	10.278.842
Materiali e ricambi	€	3.748.385	4.021.826
Acqua acquistata da terzi	€	830.287	1.043.693
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>13.917.862</b>	<b>15.344.361</b>

**Per servizi** € **96.940.758**

La voce così prende:

			31.12.2010	31.12.2011
Energia elettrica	(A)	€	23.046.716	23.860.538
Servizi industriali	(B)	€	61.876.214	64.599.654
Servizi generali:				
• servizi		€	8.401.404	8.036.246
• emolumenti Consiglio di Amministrazione		€	264.854	244.857
• emolumenti Collegio Sindacale		€	152.538	135.353
• emolumenti Società di Revisione:				
- per revisione legale dei conti annuali		€	36.780	37.610
- per servizi diversi dalla revisione legale		€	66.890	26.500
	(C)	€	8.922.466	8.480.566
<b>Totale servizi (A+B+C)</b>		<b>€</b>	<b>93.845.396</b>	<b>96.940.758</b>

In à erito ai consumi di energia elettrica si segnala che le tecnologie di recupero energetico operanti presso l'ia impianto di depurazione hanno globalmente consentito un risparmio del 23,42%.

Il bilancio energetico si attesta così e segue:

	31.12.2010		31.12.2011	
	MWh	%	MWh	%
<b>Energia termica</b>				
• Autoprodotta da motori a gas	33.232	65,77	32.019	65,10
• Autoprodotta da caldaia	5.054	10,00	454	0,92
• Prodotta da metano	12.241	24,23	16.714	33,98
<b>Totale</b>	<b>50.527</b>	<b>100,00</b>	<b>49.187</b>	<b>100,00</b>
<b>Energia elettrica</b>				
• Autoprodotta da motori a gas	31.594	14,02	30.254	13,63
• Autoprodotta da fotovoltaico	0	0	765	0,34
• Prelievo complessivo da fornitori esterni	193.698	85,98	190.929	86,02
<b>Totale</b>	<b>225.292</b>	<b>100,00</b>	<b>221.948</b>	<b>100,00</b>
<b>Consumo complessivo</b>	<b>275.819</b>	<b>100,00</b>	<b>271.135</b>	<b>100,00</b>
<b>Recupero complessivo</b>	<b>69.880</b>	<b>25,33</b>	<b>63.492</b>	<b>23,42</b>

**Per godimento beni di terzi**

**€ 13.301.067**

La voce così prende:

		31.12.2010	31.12.2011
Canoni agli Enti Locali	€	11.368.162	11.251.284
Canoni derivazione acque, locazioni e noleggi	€	2.125.827	2.049.783
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>13.493.989</b>	<b>13.301.067</b>

I canoni agli Enti Locali sono iscritti con riferimenti entro alle disposizioni già partite dall'Autorità d'Asbit.

**Per il personale**

**€ 49.722.234**

La così posizione dei costi per il personale (€ 49.371.869 nell'esercizio precedente) evidenziata nel Conto Economico tiene conto degli oneri conseguenti alle declaratorie sancite dal rinnovato C.C.N.L. di categoria applicato dalla Società.

La così variazione dell'organico intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Organico al 31/12/2010	9	29	53	300	901
Organico al 31/12/2011	9	26	55	285	879
Variazione	0	-3	-4	-15	-22

La variazione netta del numero degli addetti è connessa al turnover dell'esercizio.

Relativa all'ente al periodo di bilancio, l'organico a edio è risultato così composto:

Dirigenti	9
Quadri	26
Impiegati	564
Operai	288

Al 31.12.2011 risultano n. 9 contratti di lavoro interinale in essere che hanno generato costi nel corso dell'anno in chiusura per un importo di € 41.173.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

**€ 39.599.794**

La complessiva posizione degli ammortamenti e delle svalutazioni (€ 35.350.149 nell'esercizio precedente) è evidenziata nel Conto Economico.

La voce complessiva comprende gli accantonamenti conseguenti alle valutazioni prudenziali dei crediti commerciali. Tali accantonamenti sono aumentati di circa 0,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza dei maggiori rischi su crediti dovuti alla situazione economica contingente rispetto all'esercizio precedente. Tenuto conto di quanto esposto nei criteri di valutazione, e del criterio della sistematicità, per il calcolo degli ammortamenti e delle svalutazioni dell'esercizio sono state utilizzate le seguenti aliquote ordinarie:

#### **Immobilizzazioni immateriali:**

Diritto di uso dei beni demaniali costituenti il sistema di acquedotto della Città di Torino	5,00%
Diritto di uso dei beni demaniali conferito dal C.I.A.C.T.	5,00%
- Migliorie apportate al sistema di acquedotto della Città di Torino	In funzione della stimata vita utile economico-tecnica delle diverse tipologie di beni di riferimento
- Migliorie su beni di acquedotti foranei in gestione	
- Licenze di uso software	33,33%
- Brevetti	50,00%
- Costi ampliamento, ricerca, sviluppo, pubblicità	20,00%
- Avviamento	10 anni
- Marchi	10 anni

#### **Immobilizzazioni materiali:**

- Fabbricati e recinzioni	3,50%
- Impianti fotovoltaici	9,00%
- Costruzioni leggere	10,00%
- Impianti specifici e di filtrazione	8,00%
- Apparecchi di misura	10,00%
- Attrezzature di laboratorio e varia	10,00%
- Mobili e arredi	12,00%
- Macchine d'ufficio	12,00%
- Macchine elettroniche	20,00%
- Hardware	20,00%
- Autovetture	25,00%
- Autoveicoli da trasporto e altri mezzi	20,00%
- Carbone attivo	20,00%
- Polarite	11,00%
- Serbatoi	4,00%
- Opere idrauliche fisse	2,50%
- Collettori	5,00%
- Impianti di depurazione	15,00%
- Macchinari	12,00%
- Beni gratuitamente devolvibili	In funzione della stimata vita utile economico-tecnica delle diverse tipologie di beni di riferimento

Agli incrementi del 2011 delle immobilizzazioni materiali sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle sopra indicate rappresentando con il miglior sù alle aliquote edie in funzione dei es di utilizzo.

**Variatione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo € (333.342)**

Per quanto concerne la variazione delle rimanenze (€ 704.425 nell'esercizio precedente), si randa a quanto specificato a cò dentro della corrispondente voce di Stato Patrimoniale; infatti nel corrente esercizio è stato operato un adeguamento del valore dei materiali stoccati a magazzino aventi lenta ovi entazione, ediante l'incremento dell'apposito fondo a riduzione diretta del valore delle rimanenze finali, che conseguentemente passa da € 615.000 a € 770.000.

**Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti € 10.143.869**

		31.12.2010	31.12.2011
Accantonamenti per rischi	€	9.162.623	9.505.493
Altri accantonamenti	€	1.505.612	638.376
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>10.668.235</b>	<b>10.143.869</b>

Sia per quanto concerne gli accantonamenti per rischi sia per quanto relativo agli altri accantonamenti si randa a quanto specificato a cò dentro delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale.

**Oneri diversi di gestione € 17.646.550**

La voce cò prende:

		31.12.2010	31.12.2011
Oneri tributari diversi	€	758.455	814.185
Oneri d'Ambito	€	14.033.614	14.638.296
Altri oneri diversi	€	2.007.929	2.194.069
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>16.799.998</b>	<b>17.646.550</b>

La voce Oneri tributari diversi cò prende prevalentemente i tributi di bollo, ICI, tasse di concessioni governative e tributi locali diversi.

La voce Oneri d'Ambito cò prende la miglior sù dei contributi alle Comunità Montane, degli oneri per funzionamento dell'Autorità d'Ambito disposti dalle deliberazioni dell'Autorità edesia.

La voce Altri oneri diversi cò prende, oneri per risorsi danni ed indennità, contributi associativi diversi e le sopravvenienze passive ordinarie cò prendenti la contabilizzazione economica degli oneri conseguenti a costi ovvero a rettifiche di ricavi la cui competenza è ascrivibile ad esercizi precedenti, a non in precedenza considerati, per obiettiva indisponibilità di elementi di sù a certi e determinabili oggettivamente, infine le inusvalenze ordinarie su alienazioni beni.

## **Proventi e oneri finanziari**

---

<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>€ 68.850</b>
-----------------------------------	-----------------

---

La voce (€ 65.040 nell'esercizio precedente) è costituita da proventi per dividendi dalla controllata AIDA Aà biente e dalla partecipata Nord Ovest Servizi S.p.A.

---

<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>€ 946.402</b>
----------------------------------	------------------

---

La voce (€ 655.444 nell'esercizio precedente) coà prende gli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali, gli interessi di à ora e gli altri proventi finanziari. La rilevante crescita dell'ia porto rispetto all'esercizio precedente riflette prevalentea ente la variazione in auà ento dei tassi attivi bancari; nonché i proventi conseguiti à ediante operazioni di vincolo teà poraneo della liquidità aziendale disponibile.

---

<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>€ 4.920.746</b>
---	--------------------

---

La voce (€ 4.014.515 nell'esercizio precedente) coà prende gli interessi passivi su à utui ricevuti in conferià ento e sui nuovi finanziaà enti acquisiti in conforà ità ai relativi piani di aà à ortaà ento, l'appostazione prudenziale di interessi di à ora sui debiti scaduti (secondo la norà ativa vigente), nonché gli oneri sui finanziaà enti concessi dalla controllante Città di Torino in sede di conferià ento ed in fase di progressivo rià borso.

L'increà ento di tali oneri rispetto all'esercizio precedente è conseguente all'increà ento dell'indebitaà ento e alla variazione del tasso di riferià ento applicato sui finanziaà enti a tasso variabile.

---

<b>Utili e perdite su cambi</b>	<b>€ 482</b>
---------------------------------	--------------

---

La voce (€ -511 nell'esercizio precedente) coà prende la rilevazione di perdite su caà bi relative a partite di debito estinte in corso d'esercizio. Non sono iscritte perdite su caà bi per adeguaà enti.

## **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

---

<b>Rivalutazioni</b>	<b>€ 0</b>
----------------------	------------

---

Nell'esercizio in chiusura la voce non prevede à ovià entazioni.

---

<b>Svalutazioni</b>	<b>€ 129.542</b>
---------------------	------------------

---

La voce (€ 1.571.615 nell'esercizio precedente) coà prende la svalutazione della partecipazione nella società controllata ASA Acque S.r.l. per € 129.542, coà e già indicato nella presente Nota alla voce Partecipazioni.

## **Proventi e oneri straordinari**

---

<b>Proventi straordinari</b>	<b>€ 0</b>
------------------------------	------------

---

La voce (€ 83 nell'esercizio precedente) non presenta à ovià entazioni nell'esercizio in chiusura.

---

<b>Oneri straordinari</b>	<b>€ 35.823</b>
---------------------------	-----------------

---

La voce (€ 94.396 nell'esercizio precedente) così prende principalmente le aliquote e/o sanzioni diverse così attribuite alla società nel corso dell'esercizio.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce così prende:

		31.12.2010	31.12.2011
IRAP	€	3.728.588	4.482.038
IRES	€	12.049.783	14.605.249
Variazione imposte differite passive	€	60.636	158.860
Variazione imposte differite attive	€	(3.791.160)	(3.387.230)
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>12.047.847</b>	<b>15.858.917</b>

L'incremento della fiscalità corrente è prevalentemente dovuto alla maggiore base imponibile fiscale. Il decremento della fiscalità differita è conseguente al decremento, rispetto all'esercizio precedente, di costi a deducibilità differita tra i quali gli accantonamenti per rischi.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno così portato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono illustrate nell'apposito prospetto così allegato.

		31.12.2010	31.12.2011
Risultato ante imposte	€	29.054.219	42.072.060
Aliquota teorica applicabile	%	27,50	27,50
IRES teorica	€	7.989.910	11.569.817

Effetto delle variazioni in aliquota (di imputazione) rispetto all'aliquota teorica:

IRES su costi deducibili	€	4.478.482	3.819.834
IRES su altre differenze permanenti	€	(406.609)	(772.402)
Effetto totale delle variazioni in aumento (diminuzione) del reddito	€	4.071.873	3.047.432
Detrazioni di imposta	€	(12.000)	(12.000)
IRES corrente (IRES teorica + IRES su variazioni reddito)	€	12.049.783	14.605.249
IRES differita	€	(3.355.389)	(2.864.092)
<b>IRES corrente + differita (totale effettiva)</b>	<b>€</b>	<b>8.694.394</b>	<b>11.741.157</b>
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>%</b>	<b>29,92</b>	<b>27,91</b>

La riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva è esposta nel seguente prospetto:

In considerazione della particolare natura della relativa base imponibile, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della precedente tabella, che è riferita alla sola IRES.



# PROSPETTI COMPLEMENTARI 5

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

CONTO ECONOMICO SCALARE

RENDICONTO FINANZIARIO

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

**PATRIMONIALE SCALARE (in migliaia di Euro)**

	2010	2011
Crediti verso clienti e imprese	165.902	183.264
Altri crediti di funzionamento	21.374	24.316
Attività finanziarie	492	492
Scorte	7.050	7.385
<b>Attività di funzionamento</b>	<b>194.817</b>	<b>215.456</b>
Debiti verso fornitori e imprese	62.469	66.164
Altri debiti di funzionamento	111.703	125.505
<b>Passività di funzionamento</b>	<b>174.172</b>	<b>191.669</b>
<b>Capitale di funzionamento A</b>	<b>20.645</b>	<b>23.787</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	339.850	376.101
Immobilizzazioni materiali nette	201.086	199.052
Partecipazioni	39.645	39.718
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Capitale immobilizzato B</b>	<b>580.580</b>	<b>614.871</b>
Fondo imposte	500	659
Fondo TFR	17.431	16.993
Altri fondi	23.982	32.498
<b>Fondi C</b>	<b>41.913</b>	<b>50.150</b>
<b>Capitale investito netto A+B-C</b>	<b>559.312</b>	<b>588.508</b>
Disponibilità	11.259	17.868
Debiti finanziari a breve	(5.686)	(5.775)
	<b>5.573</b>	<b>12.093</b>
Debiti finanziari a medio lungo	(189.443)	(210.821)
<b>Posizione Finanziaria Netta D</b>	<b>(183.871)</b>	<b>(198.728)</b>
Capitale	345.534	345.534
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	1.869	2.720
Riserve statutarie	0	0
Riserva azioni proprie	492	492
Altre riserve	9.954	14.205
Utili/Perdite portati a nuovo	587	616
Risultato dell'esercizio	17.006	26.213
<b>Patrimonio Netto E</b>	<b>375.442</b>	<b>389.779</b>
<b>Risorse nette E-D</b>	<b>559.312</b>	<b>588.508</b>

**CONTO ECONOMICO SCALARE (in migliaia di Euro)**

	2010	2011
Ricavi da tariffa	237.865	253.036
Ricavi accessori e altre prestazioni	10.904	13.332
<b>Ricavi da vendite</b>	<b>248.770</b>	<b>266.368</b>
Altri ricavi e proventi	15.865	17.019
Capitalizzazioni	3.532	5.121
<b>Totale ricavi</b>	<b>268.167</b>	<b>288.508</b>
Esercizio, manutenzione, Ict e servizi	(87.547)	(90.141)
Energia elettrica	(23.047)	(23.861)
Oneri diversi	(2.766)	(3.008)
Corrispettivo affidamento servizio	(11.368)	(11.251)
Altri oneri d'Ambito	(14.034)	(14.638)
<b>Totale costi diretti</b>	<b>(138.762)</b>	<b>(142.899)</b>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>129.405</b>	<b>145.608</b>
Costo del lavoro	(49.372)	(49.722)
<b>EBITDA</b>	<b>80.033</b>	<b>95.886</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(35.350)	(39.600)
Altri accantonamenti	(10.668)	(10.144)
<b>EBIT</b>	<b>34.015</b>	<b>46.142</b>
Gestione finanziaria	(4.866)	(4.035)
Gestione straordinaria	(94)	(36)
<b>EBT</b>	<b>29.054</b>	<b>42.072</b>
Imposte	(12.048)	(15.859)
<b>Risultato netto</b>	<b>17.006</b>	<b>26.213</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	2010	2011
Risultato dell'esercizio	17.006.372	26.213.143
Ammortamenti:		
• immateriali	17.588.436	21.014.226
• materiali	15.272.822	15.522.460
<b>Cash Flow</b>	<b>49.867.630</b>	<b>62.749.829</b>
Attivo circolante:		
• incremento\decremento rimanenze	699.484	(334.902)
• incremento\decremento crediti verso clienti e imprese	5.855.588	(17.362.159)
• incremento\decremento altri crediti di funzionamento	2.369.495	(2.941.452)
• incremento\decremento attività finanziarie	710	0
	8.925.277	(20.638.513)
Passivo circolante:		
• incremento\decremento debiti verso fornitori e imprese	(4.655.205)	3.694.562
• incremento\decremento altri debiti di funzionamento	3.203.208	13.802.319
	(1.451.997)	17.496.881
Variazione fondi:		
• incremento\decremento fondi	9.688.860	8.236.935
<b>Flussi da esercizio</b>	<b>67.029.770</b>	<b>67.845.132</b>
Investimenti annui netti smobilizzati:		
• incremento\decremento immobilizzazioni immateriali	(51.420.651)	(57.265.833)
• incremento\decremento immobilizzazioni materiali	(8.939.912)	(13.488.329)
• incremento\decremento immobilizzazioni finanziarie	1.555.683	(73.134)
<b>Flussi da investimenti</b>	<b>(58.804.880)</b>	<b>(70.827.296)</b>
Finanziamenti:		
• incremento\decremento debiti finanziari	8.560.923	21.466.645
<b>Flussi finanziari</b>	<b>8.560.923</b>	<b>21.466.645</b>
Disponibilità da Patrimonio:		
• incremento\decremento capitale	0	0
• incremento\decremento riserve	2	(4)
• distribuzione dividendi	(1.657.055)	(2.351.952)
• fondo politiche ambientali	(9.533.767)	(9.523.568)
<b>Flussi di capitale</b>	<b>(11.190.820)</b>	<b>(11.875.524)</b>
<b>Flussi netti</b>	<b>5.594.993</b>	<b>6.608.957</b>
Liquidità inizio periodo	5.663.890	11.258.883
Liquidità fine periodo	11.258.883	17.867.840

### Prospetto dei movimenti nelle voci di Patrimonio Netto

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio	Riserva Facoltativa	Riserva Politiche Ambientali	Riserva arrotondamenti	Utili/(perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>Saldi al 31.12.2010</b>	<b>345.533.762</b>	<b>1.869.406</b>	<b>491.742</b>	<b>8.953.754</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>586.646</b>	<b>17.006.372</b>	<b>375.441.883</b>
Nuove sottoscrizioni:									
Apporti da conferimenti									0
Altre sottoscrizioni									0
Azioni proprie									0
Destinazione utile 2010:									
Riserva Legale		850.318						(850.318)	0
Altre Riserve				4.251.593	9.523.568			(13.775.161)	0
Dividendi								(2.351.952)	(2.351.952)
Utili portati a nuovo							28.940	(28.940)	0
Distribuzione:									
Riserva Politiche Ambientali					(9.523.568)				(9.523.568)
Movimento Riserva arrotondamenti euro						(3)		(1)	(4)
Riclassifiche:									
Liberazione azioni proprie									0
Utile esercizio 2011							26.213.143		26.213.143
<b>Saldi al 31.12.2011</b>	<b>345.533.762</b>	<b>2.719.724</b>	<b>491.742</b>	<b>14.205.347</b>	<b>0</b>	<b>(2)</b>	<b>615.586</b>	<b>26.213.143</b>	<b>389.779.302</b>

### Composizione del Patrimonio Netto

	NATURA/DESCRIZIONE	31/12/2011	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	RIPILOGO UTILIZZI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI	
A.I	AZIONI ORDINARIE	345.533.762				
<b>Riserve di utili:</b>						
A.IV	RISERVA LEGALE	2.719.724	X			
A.VII	RISERVA FACOLTATIVA	14.205.347	X	14.205.347		
A.VI	RISERVA ARROTONDAMENTI EURO	(2)				
A.VIII	UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	615.586	X	615.586		
<b>Riserve di capitali:</b>						
A.V	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	491.742				
A.VII	VERSAMENTO C/AUMENTO CAPITALE	0				
A.IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	26.213.143	X			
<b>TOTALE</b>		<b>389.779.302</b>		<b>14.820.933</b>	<b>0</b>	
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA' DA AMMORTIZZARE (EX ART. 2426 - 5° c. CODICE CIVILE)						
0						

## Prospetto delle Imposte Differite Attive/Passive e Relativi RIVERSAMENTI

### 1) DIFFERITE ATTIVE E RELATIVI RIVERSAMENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Costi riversati nel 2011	% IRES/IRAP	Riversamenti Attive IRES/IRAP al 31/12/2011	Costi incrementativi nel 2011	% IRES/IRAP	Nuove Attive IRES/IRAP al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2011
Acc.to Fondo Manutenzione Ciclica	261.122	(198.892)	31,40%	(62.452)	400.000	31,70%	126.800	325.470
Acc.to Fondo Spese Smaltimento Fanghi	223.595	0	31,40%	0	235.976	31,70%	74.804	298.400
Acc.to Fondo Oneri Gestioni D'Ambito	203.537	(7.536)	31,40%	(2.366)	0	31,70%	0	201.171
Acc.to Fondo Sanzioni Amministrative	11.327	0	31,40%	0	2.400	31,70%	761	12.088
Acc.to Fondo Oneri altre imprese	338.896	0	27,50%	0	0	27,50%	0	338.896
Acc.to Fondo Rischi: • Spese in BI IRAP	5.390.099	(910.762)	31,40%	(285.979)	9.360.447	31,70%	2.967.262	8.071.381
• Spese fuori BI IRAP	216.255	(73)	27,50%	(20)	145.045	27,50%	39.887	256.122
Acc.to Fondo Svalutazione Crediti	1.723.958	0	27,50%	0	2.133.918	27,50%	586.827	2.310.786
Ammortamento Avviamento e marchi	502.739	(303.500)	31,40%	(95.299)	0	31,70%	0	407.440
Imposte Locali competenza esercizio in corso ma pagate nel successivo	10.892	(8.932)	31,40%	(2.805)	1.950	31,70%	618	8.705
Interessi Passivi di Mora	84.026	(43.633)	27,50%	(11.999)	186.145	27,50%	51.190	123.217
<b>TOTALE</b>	<b>8.966.446</b>	<b>(1.473.328)</b>		<b>(460.920)</b>	<b>12.465.881</b>		<b>3.848.150</b>	<b>12.353.676</b>
<b>TOTALE VARIAZIONE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE</b>							<b>3.387.230</b>	

### 2) DIFFERITE PASSIVE E RELATIVI RIVERSAMENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Costi riversati nel 2011	% IRES/IRAP	Riversamenti Passive IRES/IRAP al 31/12/2011	Costi incrementativi nel 2011	% IRES/IRAP	Nuove Passive IRES/IRAP al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2011
Ammortamenti Anticipati	332.485	0	31,40%	0	0	31,70%	0	332.485
Interessi Attivi di Mora	167.425	(54.649)	27,50%	(15.028)	632.321	27,50%	173.888	326.285
<b>TOTALE</b>	<b>499.910</b>	<b>(54.649)</b>		<b>(15.028)</b>	<b>632.321</b>		<b>173.888</b>	<b>658.770</b>
<b>TOTALE VARIAZIONE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE</b>							<b>(158.860)</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONE IMPOSTE DIFFERITE /ANTICIPATE</b>							<b>3.228.370*</b>	

\* (1.473.328) + (158.860) = 3.228.370

BILANCIO D'ESERCIZIO RISORSE IDRICHE S.p.A. AL 31.12.2011

## PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

**Risorse Idriche S.p.A.**

**Società del Gruppo SMAT**

Sede in TORINO - C.so XI febbraio, 14

Capitale Sociale i.v. euro 1.241.760,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TORINO Codice fiscale e N. iscrizione Reg. Imp. 06087720014

Partita IVA: 06087720014 - N. Rea: 759524

Soggetta a direzione e coordinamento di SMA TORINO S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2011**
**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO EX-ARTT. 2424-2425 C.C.**
**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0
<b>Totale crediti verso soci (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	636.465	587.506
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altri	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>636.465</b>	<b>587.506</b>
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.240	6.367
4) Altri beni	20.200	7.754
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>28.440</b>	<b>14.121</b>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>664.905</b>	<b>601.627</b>

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2011
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze (I)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti (entro 12 mesi)	27.093	27.812
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti:		
• Entro 12 mesi	1.631.835	2.161.778
• Oltre 12 mesi	9.888	9.888
<b>Totale crediti verso controllanti (4)</b>	<b>1.641.723</b>	<b>2.171.666</b>
4bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	65.443	54.997
4ter) Imposte anticipate	41.066	33.770
5) Verso altri:		
• Entro 12 mesi	11.045	20.236
• Oltre 12 mesi	640	640
<b>Totale crediti verso altri (5)</b>	<b>11.685</b>	<b>20.876</b>
<b>Totale crediti (II)</b>	<b>1.787.010</b>	<b>2.309.121</b>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	0	0
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	262	1.294
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>262</b>	<b>1.294</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.787.272</b>	<b>2.310.415</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	40.197	46.579
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>40.197</b>	<b>46.579</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.492.374</b>	<b>2.958.621</b>

## STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31/12/2010	31/12/2011
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	1.241.760	1.241.760
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	8.448	8.448
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve		
1) riserva facoltativa	0	0
2) riserva ammortamenti anticipati	0	0
3) versamenti in c/aumento capitale	0	210.475
4) riserva arrotondamenti unità di euro	1	0
<b>Totale altre riserve (VII)</b>	<b>1</b>	<b>210.475</b>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(198.785)	(1.097.790)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(899.006)	10.351
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>152.418</b>	<b>373.244</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte anche differite	0	0
3) Altri	0	0
<b>Totale fondi rischi e oneri (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>833.386</b>	<b>773.755</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	112.905	215.779
5) Debiti verso altri	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	127.657	160.321
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti:		
• Entro 12 mesi	672.724	1.056.305
• Oltre 12 mesi	268.352	78.928
<b>Totale debiti verso controllanti (11)</b>	<b>941.076</b>	<b>1.135.233</b>
12) Debiti tributari (entro 12 mesi)	92.400	60.086
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi)	100.747	105.691
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	131.785	134.512
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>1.506.570</b>	<b>1.811.522</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	0	0
<b>Totale ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>2.492.374</b>	<b>2.958.521</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Impegni per affidamenti SMAT in corso	4.631.508	7.210.432
Garanzie fidejussorie prestate da terzi	26.098	25.408
Garanzie prestate dalla Capogruppo SMAT	200.000	200.000
	<b>4.857.606</b>	<b>7.435.840</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2010	31/12/2011
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.074.038	2.119.902
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
• Contributi in conto esercizio	0	0
• Altri	230.849	286.213
<b>Totale altri ricavi e proventi (5)</b>	<b>230.849</b>	<b>286.213</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>1.304.887</b>	<b>2.406.115</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e di merci	11.295	5.883
7) Per servizi	400.401	498.879
8) Per godimento di beni di terzi	66.462	43.441
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.071.569	1.083.022
b) oneri sociali	370.124	390.868
c) trattamento di fine rapporto	94.834	101.602
d) trattamento di quiescenza e simili	1.859	1.549
e) altri costi	22.433	73.635
f) lavoro interinale	0	0
<b>Totale costi per il personale (9)</b>	<b>1.560.819</b>	<b>1.650.676</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.359	48.959
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.234	8.304
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi all'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</b>	<b>62.593</b>	<b>57.263</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	78.015	87.740
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>2.179.585</b>	<b>2.343.882</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(874.698)</b>	<b>62.233</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da imprese controllanti	5	143
<b>Totale altri proventi finanziari (16)</b>	<b>5</b>	<b>143</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:		
a) interessi verso controllante	0	0
b) mutui	0	0
c) vari	373	3.297
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari (17)</b>	<b>373</b>	<b>3.297</b>
17bis) Utili e perdite su cambi	(7)	(34)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>	<b>(375)</b>	<b>(3.188)</b>

	31/12/2010	31/12/2011
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale rivalutazioni (18)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5:		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) altri proventi	0	0
<b>Totale proventi straordinari (20)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti:		
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravvenienze passive e varie	0	98
c) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
d) altri oneri	1	2
<b>Totale oneri straordinari (21)</b>	<b>1</b>	<b>100</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20 - 21)</b>	<b>(1)</b>	<b>(100)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>(875.074)</b>	<b>58.945</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Imposte correnti	18.099	41.299
b) Imposte differite ed anticipate	5.833	7.295
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b>	<b>23.932</b>	<b>48.594</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(899.006)</b>	<b>10.351</b>

BILANCIO D'ESERCIZIO ASA ACQUE S.r.l. AL 31.12.2011

## PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

COSTO ECONOMICO

### **ASA Acque S.r.l.**

Sede: Castellaà onte (TO), Strada del Ghiaro snc

Capitale Sociale euro 223.092,00 i.v.

Iscritta al Registro là prese di Torino al n. 09244190014

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al N. REA 1036555

Codice fiscale e Partita IVA: 09244190014

Società soggetta ad attività di direzione e coordinaà ento  
ex art. 2497 e ss. Codice Civile da parte di SMAT S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2011****SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO EX-ARTT. 2424-2425 C.C.****STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Credit per versamenti dovuti e richiamati	0	0
<b>Totale crediti verso soci (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	3.852	7.163
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	4.659	8.228
<b>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>8.511</b>	<b>15.391</b>
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	62.855	67.381
4) Altri beni	32.379	41.363
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>95.234</b>	<b>108.744</b>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>103.745</b>	<b>124.135</b>

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2011
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	206.714	198.433
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze (I)</b>	<b>206.714</b>	<b>198.433</b>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti (entro 12 mesi)	82.870	527.571
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti:		
• Entro 12 mesi	2.579.221	3.441.381
• Oltre 12 mesi	0	0
<b>Totale crediti verso controllanti (4)</b>	<b>2.579.221</b>	<b>3.441.381</b>
4bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	23	512
4ter) Imposte anticipate	25.197	46.078
5) Verso altri (entro 12 mesi)	35.618	37.570
<b>Totale crediti (II)</b>	<b>2.722.929</b>	<b>4.053.112</b>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.091.777	350.944
2) Assegni	0	177
3) Denaro e valori in cassa	456	276
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>1.092.233</b>	<b>351.397</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.021.876</b>	<b>4.602.942</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	2.609	11.284
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>2.609</b>	<b>11.284</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.128.230</b>	<b>4.738.360</b>

## STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31/12/2010	31/12/2011
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I. Capitale</b>	<b>552.000</b>	<b>223.092</b>
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	736	0
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>VII. Altre riserve</b>		
1) Riserva facoltativa	0	0
2) Riserva ammortamenti anticipati	0	0
3) Versamenti in aumento capitale	0	0
4) Riserva arrotondamenti unità di euro	0	0
<b>Totale altre riserve (VII)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(350.195)	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	20.551	74.905
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>223.092</b>	<b>297.997</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte anche differite	0	0
3) Altri	78.253	140.752
<b>Totale fondi rischi e oneri (B)</b>	<b>78.253</b>	<b>140.752</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	45.928	47.514
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche:		
• Entro 12 mesi	267.551	0
• Oltre 12 mesi	0	0
<b>Totale debiti verso banche (4)</b>	<b>267.551</b>	<b>0</b>
5) Debiti verso altri	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	2.287.171	3.037.962
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	578.671	753.384
12) Debiti tributari (entro 12 mesi)	89.110	58.700
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi)	173.433	162.647
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	374.555	238.804
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>3.770.491</b>	<b>4.251.497</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	10.466	600
<b>Totale ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>10.466</b>	<b>600</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>4.120.230</b>	<b>4.738.360</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Beni presso terzi	4.635	4.635
Impegni su contratti da concludere	17.713	11.000
	<b>22.348</b>	<b>15.635</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2010	31/12/2011
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.034.757	6.997.771
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(180.971)	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi in conto esercizio	0	0
b) Altri	97.604	247.045
<b>Totale altri ricavi e proventi (5)</b>	<b>97.604</b>	<b>247.045</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>6.751.390</b>	<b>7.244.816</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	467.730	442.029
7) Per servizi	3.046.775	3.644.449
8) Per godimento di beni di terzi	139.521	116.744
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.626.722	1.730.484
b) oneri sociali	589.704	585.116
c) trattamento di fine rapporto	108.476	112.245
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	22.809	9.000
<b>Totale costi per il personale (9)</b>	<b>2.346.711</b>	<b>2.436.845</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.497	7.265
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.731	19.084
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi all'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.000	0
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</b>	<b>28.228</b>	<b>26.349</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.480)	8.281
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	68.985	62.500
14) Oneri diversi di gestione	396.994	214.347
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>6.458.464</b>	<b>6.951.525</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>292.926</b>	<b>293.291</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da imprese controllanti	4.646	4.948
<b>Totale altri proventi finanziari (16)</b>	<b>4.646</b>	<b>4.948</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:		
a) Interessi verso controllante	0	0
b) mutui	12.772	3.562
c) vari	16.084	9.686
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari (17)</b>	<b>28.856</b>	<b>13.248</b>
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>	<b>(24.210)</b>	<b>(8.300)</b>

	31/12/2010	31/12/2011
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale rivalutazioni (18)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5:		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) altri proventi	848	0
<b>Totale proventi straordinari (20)</b>	<b>848</b>	<b>0</b>
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti:		
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravvenienze passive e varie	7.118	902
c) imposte relative ad esercizi precedenti	0	776
<b>Totale oneri straordinari (21)</b>	<b>7.118</b>	<b>1.678</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20 - 21)</b>	<b>(6.270)</b>	<b>(1.678)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>262.446</b>	<b>283.313</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Imposte correnti	241.895	208.408
b) Imposte differite ed anticipate	0	0
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b>	<b>241.895</b>	<b>208.408</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>20.551</b>	<b>74.905</b>

BILANCIO D'ESERCIZIO AIDA AMBIENTE S.r.l. AL 31.12.2011

## PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

COSTO ECONOMICO

### **Aida Ambiente S.r.l.**

Società del Gruppo SMAT soggetta a direzione e coordinamento della SMA Torino S.p.A.

Sede in PIANEZZA - Via Collegno, 60

Capitale Sociale i.v. euro 100.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice fiscale e Partita IVA: 09909860018 N. Rea: 109034

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2011****SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO EX-ARTT. 2424-2425 C.C.****STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0
<b>Totale crediti verso soci (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.709	1.139
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	115	1.504
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altri	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>1.824</b>	<b>2.643</b>
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	17.301	46.361
4) Altri beni	2.963	6.143
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>20.264</b>	<b>52.504</b>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>22.088</b>	<b>55.147</b>

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2011
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze (I)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>M. Crediti</i>		
1) Verso clienti (entro 12 mesi)	235.604	352.843
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti:		
a) Entro 12 mesi	662.801	717.583
b) Oltre 12 mesi	0	0
<b>Totale crediti verso controllanti (4)</b>	<b>662.801</b>	<b>717.583</b>
4bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	8.669	18.944
4ter) Imposte anticipate	8.125	7.871
5) Verso altri (entro 12 mesi)	143	3.530
<b>Totale crediti (M)</b>	<b>915.342</b>	<b>1.100.771</b>
<i>III. A... v. à f... z... r.e che... c... ..mm. b.l.zz. z...</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	151.014	112.752
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	109	92
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>151.123</b>	<b>112.844</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.066.465</b>	<b>1.213.615</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	... 5	4... 1
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>2.975</b>	<b>4.261</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.091.528</b>	<b>1.273.023</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
L. Capitale	100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	8.220	17.680
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>VII. Altre riserve</b>		
1) riserva facoltativa	37.637	108.379
2) riserva ammortamenti anticipati	0	0
3) versamenti in c/aumento capitale	0	0
4) riserva arrotondamento unità di euro	(1)	(1)
<b>Totale altre riserve (VII)</b>	<b>37.636</b>	<b>108.378</b>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	189.202	193.740
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>335.058</b>	<b>419.798</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte anche differite	0	0
3) Altri	0	0
<b>Totale fondi rischi e oneri (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>26.517</b>	<b>36.819</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
5) Debiti verso altri	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	392.841	479.731
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	174.705	163.584
12) Debiti tributari (entro 12 mesi)	31.44	5.4
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi)	31.31	30.1
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	... 3.	11.4.
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>729.953</b>	<b>816.406</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	0	0
<b>Totale ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>1.091.528</b>	<b>1.273.023</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Impegni per affiliazioni SMAT in corso	0	0
Garanzie fidejussorie prestate da terzi	0	0
Garanzie fidejussorie prestate a terzi	0	0

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2010	31/12/2011
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.487.761	1.570.156
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi in conto esercizio	0	0
b) Altri	21.442	26.593
<b>Totale altri ricavi e proventi (5)</b>	<b>21.442</b>	<b>26.593</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>1.509.203</b>	<b>1.596.749</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e di merci	86.644	109.706
7) Per servizi	504.681	590.653
8) Per godimento di beni di terzi	110.346	111.303
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	329.866	336.859
b) oneri sociali	110.037	113.220
c) trattamento di fine rapporto	23.012	23.984
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	7.338	340
f) lavoro interinale	0	0
<b>Totale costi per il personale (9)</b>	<b>470.253</b>	<b>474.403</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	684	1.436
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.085	4.762
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi all'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.755
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</b>	<b>2.769</b>	<b>7.953</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	27.582	66.043
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>1.202.275</b>	<b>1.280.061</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>306.928</b>	<b>316.688</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da imprese controllanti	15	968
<b>Totale altri proventi finanziari (16)</b>	<b>15</b>	<b>968</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:		
a) interessi verso controllante	0	0
b) mutui	0	0
c) vari	1.758	580
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari (17)</b>	<b>1.758</b>	<b>580</b>
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>	<b>(1.743)</b>	<b>388</b>

	31/12/2010	31/12/2011
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale rivalutazioni (18)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5:		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) altri proventi	0	0
<b>Totale proventi straordinari (20)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti:		
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravvenienze passive e varie	66	670
c) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
d) altri oneri	0	0
<b>Totale oneri straordinari (21)</b>	<b>66</b>	<b>670</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20 - 21)</b>	<b>(66)</b>	<b>(670)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>305.119</b>	<b>316.406</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Imposte correnti	113.756	122.412
b) Imposte differite ed anticipate	2.161	254
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b>	<b>115.917</b>	<b>122.666</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>189.202</b>	<b>193.740</b>



del 2011, contiene altresì una adeguata informativa sui rapporti intercorsi tra le società appartenenti al gruppo e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto e delle informazioni fornite dalla Società di Revisione e del giudizio senza rilievi, tenuto conto del richiamo di informativa avente ad oggetto la nuova regolamentazione delle tariffe conseguente agli esiti dei due quesiti referendari del giugno 2011, il Collegio non ha rilievi da formulare in ordine al bilancio consolidato del gruppo Smat al 31 dicembre 2011.

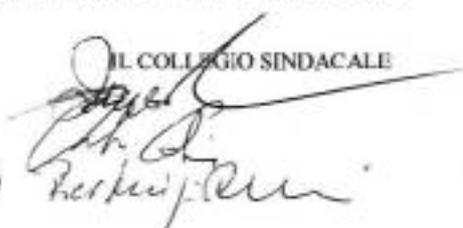
Torino, 11 giugno 2012

(Rag. Roberto Bianco)

(Dot. Roberto Coda)

(Dot. Pier Luigi Passoni)

IL COLLEGIO SINDACALE





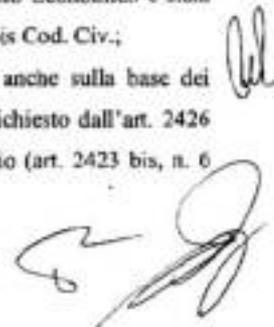


*“Come indicato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, la Società opera in un settore che è soggetto a regolamentazione, in particolare con riferimento agli aspetti tariffari. In tale contesto, cambiamenti nel quadro normativo e regolamentare di riferimento possono incidere, anche significativamente, sulle prospettive della Società stessa in termini di risultati economici, situazione finanziaria e livello degli investimenti. In particolare, gli amministratori evidenziano come, in seguito agli esiti dei due quesiti referendari di giugno 2011 in materia di servizi idrici, siano intervenute importanti modifiche alla normativa di settore, tra cui l’abrogazione del principio dell’adeguatezza della remunerazione del capitale investito contenuto nell’art. 154, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e il trasferimento delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici in capo all’Autorità per l’energia elettrica e il gas disposto dell’art. 21, comma 19, del D.L. 201/2011 (convertito con Legge n. 214/2011), con conseguente elaborazione da parte della citata Autorità di un Documento di consultazione pubblica per l’adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici. Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione, gli amministratori segnalano che, nell’attesa dell’effettiva definizione delle modalità di trasferimento delle funzioni attinenti alla regolazione e alla vigilanza della tariffa relativa ai servizi idrici e nell’attesa che detta Autorità eventualmente emani disposizioni relative alla regolazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato, l’Autorità d’Ambito ha approvato la modulazione tariffaria per l’anno 2012, peraltro fatte salve diverse eventuali disposizioni normative. Al riguardo gli amministratori informano che il quadro normativo viene costantemente monitorato dagli organi direttivi al fine di valutare tempestivamente gli effetti economici, finanziari e patrimoniali che potrebbero derivare dalla sua evoluzione”.*

La Società di Revisione ha altresì espresso il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Atteso quanto precede, nonché tenuto conto delle informazioni ricevute, possiamo attestare che:

- il Bilancio - costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa - così come la Relazione sulla Gestione, risultano nel loro insieme complessivamente conformi alle norme del Codice Civile, con applicazione dei principi della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuità d’impresa;
- la classificazione dei valori contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico è stata effettuata seguendo gli schemi dettati dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis Cod. Civ.;
- i criteri di valutazione adottati, quali espressi nella Nota Integrativa, anche sulla base dei riscontri effettuati dalla Società di Revisione, risultano conformi a quanto richiesto dall’art. 2426 Cod. Civ. e non risultano modificati rispetto a quelli del precedente esercizio (art. 2423 bis, n. 6 Cod. Civ.);



- gli Amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma.

La Nota Integrativa del Bilancio illustra dettagliatamente le voci più rilevanti e contiene le informazioni richieste dalle norme del Codice Civile nonché quelle complementari ritenute necessarie ed utili per una più completa rappresentazione della situazione aziendale.

Nella Relazione sulla gestione, gli Amministratori espongono i contenuti della gestione che risaltano coerenti con i dati del bilancio e con i fatti a nostra conoscenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2424, terzo comma, del codice civile e dell'art. 2427, primo comma, n. 9, del codice civile, Vi informiamo che, in calce allo stato patrimoniale, è stato esaurientemente rilevato il c.d. "sistema dei conti d'ordine e garanzie".

In conclusione, il Collegio Sindacale, preso atto delle informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nei documenti che costituiscono il fascicolo di bilancio, delle verifiche svolte dalla Società di Revisione incaricata e del giudizio dalla stessa espresso sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, può, a sua volta e per quanto di ragione e competenza, esprimere l'avviso che lo stesso è idoneo a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico conseguito nell'esercizio 2011.

ooooo

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il Collegio prende atto che il Consiglio di Amministrazione nel paragrafo dedicato alle "Proposte in merito alla deliberazione sul bilancio d'esercizio SMAT al 31 dicembre 2011" richiama la deliberazione 450/12 della Conferenza d'Ambito, e si rimette alle decisioni dell'Assemblea per quanto attiene la destinazione dell'utile d'esercizio 2011.

In ordine alla ripartizione degli utili, il Collegio evidenzia quanto emerge dai prospetti complementari di bilancio e dalla relazione sulla gestione circa la riduzione delle linee di credito in essere e il peggioramento della posizione finanziaria netta rispetto all'esercizio precedente.

Il Collegio pone l'attenzione, inoltre, su quanto riferito dagli amministratori, nella relazione sulla gestione, in merito al processo di rideterminazione tariffaria operato dall'AEEG, in conseguenza all'esito referendario.

In base a quanto precede, il Collegio invita l'Assemblea ad assumere deliberazioni, in ordine all'eventuale distribuzione dell'utile d'esercizio, improntate a criteri di prudenza, fermo l'obbligo all'accantonamento a riserva legale in misura pari al 5% dell'utile.

Il Collegio sottolinea la necessità che le delibere siano comunque conformi a legge e Statuto.

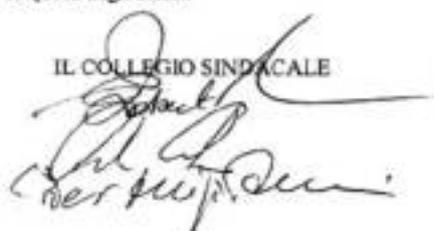
In particolare, qualora si intenda dar corso al provvedimento dell'ATO 3 in relazione alla



ripartizione degli utili, il Collegio richiama l'attenzione a che ciò avvenga con l'espresso consenso di quei Soci che, in conseguenza della difformità rispetto alla distribuzione degli utili in accordo allo Statuto, traggono una minore quota degli stessi.

Torino, 11 giugno 2012

(Rag. Roberto Bianco)  
(Doti. Roberto Coda)  
(Dot. Pier Luigi Fassoni)

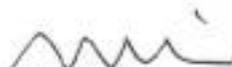
IL COLLEGIO SINDACALE  






4. Come indicato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, il Gruppo SMAT opera in un settore che è soggetto a regolamentazione, in particolare con riferimento agli aspetti tariffari. In tale contesto, cambiamenti nel quadro normativo e regolamentare di riferimento possono incidere, anche significativamente, sulle prospettive del Gruppo stesso in termini di risultati economici, situazione finanziaria e livello degli investimenti. In particolare, gli amministratori evidenziano come, in seguito agli esiti dei due quesiti referendari di giugno 2011 in materia di servizi idrici, siano intervenute importanti modifiche alla normativa di settore, tra cui l'abrogazione del principio dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito contenuto nell'art. 154, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e il trasferimento delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici in capo all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas disposto dall'art. 21, comma 19, del D.L. 201/2011 (convertito con Legge n. 214/2011), con conseguente elaborazione da parte della citata Autorità di un Documento di consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici. Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione, gli amministratori segnalano che, nell'attesa dell'effettiva definizione delle modalità di trasferimento delle funzioni attinenti alla regolazione e alla vigilanza della tariffa relativa ai servizi idrici e nell'attesa che detta Autorità eventualmente emani disposizioni relative alla regolazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato, l'Autorità d'Ambito ha approvato la modulazione tariffaria per l'anno 2012, fatte salve peraltro diverse eventuali disposizioni normative. Al riguardo, gli amministratori informano che il quadro normativo viene costantemente monitorato dagli organi direttivi al fine di valutare tempestivamente gli effetti economici, finanziari e patrimoniali che potrebbero derivare dalla sua evoluzione.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo SMAT al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola  
Socio

Torino, 8 giugno 2012

R E L A Z I O N E  
D I R E V I S I O N E

E S E R C I Z I O A L 3 1 . 1 2 . 2 0 1 1

**Deloitte**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Corso San Federico, 54  
10121 Torino  
Italia

Tel +39 011 55671  
fax +39 011 544756  
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti della  
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2011.

1. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.



Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Perù e  
Rovato Torino Venezia Verona

Sede legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale Euro 10.128.220,00 i.v.  
Codice fiscale/Pagetto delle I.R. presso Milano n. 03049560196 - R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA n. 03049560196

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited



## ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 2) GIUGNO 2012

Presieduta dal Presidente di SMAT Alessandro Lorenzi, Segretario Claudio Cattaneo, presenti nuà ero 79 rappresentanti dei Soci azionisti su un totale di 289, portatori di nuà ero 5.169.005 azioni ordinarie su 5.352.963, pari al 96,56% del capitale sociale, l'Asseà blea, dopo avere preso atto del Bilancio consolidato al 31.12.2011 del Gruppo SMAT, con due distinte deliberazioni, coà e di seguito riportato, ha approvato il Bilancio d'esercizio 2011 della Società e la Ripartizione dell'utile netto d'esercizio 2011:

1. con voto favorevole espresso da 69 Soci su 74 votanti e con l'astensione di 5 Soci: Avigliana, Castellaà onte, Nichelino, Oglianico e Rivalta di Torino, è approvato il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2011 della Società che evidenzia un utile netto di Euro 26.213.142,51, nel suo insieà e nelle singole appostazioni;
2. con voto favorevole espresso da 67 Soci su 71 votanti e con l'astensione di 4 Soci: Avigliana, Nichelino, Rivalta di Torino e Settià o Torinese, è approvata la Ripartizione dell'utile netto d'esercizio chiuso al 31.12.2011 pari ad Euro 26.213.142,51, con la seguente à odalità:
  - destinare a Riserva Legale il 5% dell'utile netto à enzionato, pari ad Euro 1.310.657,13;
  - destinare a Riserva à acoltativa per SMAT il 35% dell'utile netto à enzionato, pari ad Euro 9.174.599,88;
  - destinare ad Altre Riserve il 44% dell'utile netto à enzionato, pari ad Euro 11.533.782,70
  - distribuire un dividendo di 0,78 Euro/azione per coà plessive nuà ero 5.345.345 azioni ordinarie che ne hanno diritto, escluse nuà ero 7.618 azioni possedute da SMAT, pari al 16% dell'utile netto à enzionato, pari ad Euro 4.169.369,10;
  - riportare a nuovo l'ia porto del residuo utile netto pari ad Euro 24.733,70.



**Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.**

Corso XI Febbraio, 14

10152 Torino - Italy

Tel. +39 011 4645.111

Fax +39 011 4365.575

[info@smatorino.it](mailto:info@smatorino.it)

[www.smatorino.it](http://www.smatorino.it)